



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 11 giugno 2022**



Prime Pagine

11/06/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 11/06/2022	7
11/06/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 11/06/2022	8
11/06/2022	Il Foglio Prima pagina del 11/06/2022	9
11/06/2022	Il Giornale Prima pagina del 11/06/2022	10
11/06/2022	Il Giorno Prima pagina del 11/06/2022	11
11/06/2022	Il Manifesto Prima pagina del 11/06/2022	12
11/06/2022	Il Mattino Prima pagina del 11/06/2022	13
11/06/2022	Il Messaggero Prima pagina del 11/06/2022	14
11/06/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 11/06/2022	15
11/06/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 11/06/2022	16
11/06/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 11/06/2022	17
11/06/2022	Il Tempo Prima pagina del 11/06/2022	18
11/06/2022	Italia Oggi Prima pagina del 11/06/2022	19
11/06/2022	La Nazione Prima pagina del 11/06/2022	20
11/06/2022	La Repubblica Prima pagina del 11/06/2022	21
11/06/2022	La Stampa Prima pagina del 11/06/2022	22
11/06/2022	Milano Finanza Prima pagina del 11/06/2022	23

Trieste

10/06/2022	Ansa Bat: completato tetto nuovo centro produzione a Trieste	24
------------	--	----

10/06/2022	Ansa	25
<hr/>		
10/06/2022	Il Nautilus	26
<hr/>		
10/06/2022	Il Nautilus	27
<hr/>		
10/06/2022	Ildenaro.it	30
<hr/>		
10/06/2022	Informare	32
<hr/>		
10/06/2022	Italpress	33
<hr/>		
10/06/2022	Italpress	35
<hr/>		
10/06/2022	Sardegna Reporter	36
<hr/>		
10/06/2022	Sardinia Post	38
<hr/>		
10/06/2022	Ship Mag	40
<hr/>		
10/06/2022	Trieste Prima	41
<hr/>		

Venezia

10/06/2022	(Sito) Adnkronos	42
<hr/>		
10/06/2022	Affari Italiani	44
<hr/>		
11/06/2022	La Gazzetta Marittima	46
<hr/>		
11/06/2022	La Gazzetta Marittima	47
<hr/>		
10/06/2022	Messaggero Marittimo	48
<hr/>		
10/06/2022	Sea Reporter	51
<hr/>		

Savona, Vado

10/06/2022	AskaneWS	54
<hr/>		

10/06/2022	Ship Mag	<i>Giancarlo Barlazzi</i>	56
<hr/>			
10/06/2022	Shipping Italy		57
<hr/>			
10/06/2022	Shipping Italy		58
<hr/>			
10/06/2022	The Medi Telegraph		60
<hr/>			

Genova, Voltri

10/06/2022	Informazioni Marittime		61
<hr/>			
11/06/2022	La Gazzetta Marittima		62
<hr/>			
10/06/2022	PrimoCanale.it	<i>Stefano Risetto</i>	63
<hr/>			
10/06/2022	The Medi Telegraph		65
<hr/>			

Ravenna

10/06/2022	Corriere Marittimo		66
<hr/>			
10/06/2022	ravennawebtv.it	<i>Redazione</i>	68
<hr/>			
10/06/2022	Shipping Italy		69
<hr/>			
10/06/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	70
<hr/>			

Livorno

10/06/2022	Agenparl	<i>Please Enter Your Name Here</i>	71
<hr/>			
11/06/2022	La Gazzetta Marittima		73
<hr/>			
10/06/2022	Port News	<i>di Redazione Port News</i>	74
<hr/>			

Piombino, Isola d' Elba

10/06/2022	Messaggero Marittimo	<i>Andrea Puccini</i>	75
<hr/>			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

10/06/2022	corriereadriatico.it	77
<u>Conto alla rovescia per il 1° Summit Blue Forum Italia Network</u>		
10/06/2022	corriereadriatico.it	79
<u>Progetto 'Intesa', i porti adriatici si dotano delle più moderne tecnologie</u>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

10/06/2022	CivOnline	81
<u>Trasporto crocieristi: controlli a tappeto in porto</u>		
10/06/2022	La Provincia di Civitavecchia	82
<u>Trasporto crocieristi: controlli a tappeto in porto</u>		

Napoli

10/06/2022	Informatore Navale	83
<u>NAPOLI: GIORNATA DELLA MARINA MILITARE</u>		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

11/06/2022	La Gazzetta Marittima	85
<u>Rifiuti sotto controllo</u>		

Cagliari

10/06/2022	Ansa	86
<u>Gravi carenze sicurezza, bloccato cargo in porto Cagliari</u>		
10/06/2022	Sardegna Reporter	87
<u>Il sistema aeroportuale sardo sarà gestito a Cagliari</u>		
10/06/2022	Sardegna Reporter	88
<u>Gravi irregolarità sulla sicurezza della navigazione</u>		
10/06/2022	Sardinia Post	89
<u>Gravi carenze nella sicurezza, bloccato un cargo al porto di Cagliari</u>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

10/06/2022	Primo Magazine	90
<u>Documento di Programmazione Strategica del Sistema portuale dello Stretto</u>		

Catania

10/06/2022	Primo Magazine	91
<hr/>		
10/06/2022	Ship 2 Shore	92
<hr/>		

Focus

10/06/2022	Agenparl	<i>Please Enter Your Name Here</i>	93
<hr/>			
10/06/2022	Corriere Marittimo		94
<hr/>			
10/06/2022	Informare		96
<hr/>			
11/06/2022	La Gazzetta Marittima		98
<hr/>			
11/06/2022	La Gazzetta Marittima		100
<hr/>			
11/06/2022	La Gazzetta Marittima		101
<hr/>			
11/06/2022	La Gazzetta Marittima		102
<hr/>			
11/06/2022	La Gazzetta Marittima		103
<hr/>			
11/06/2022	La Gazzetta Marittima		104
<hr/>			
10/06/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	106
<hr/>			
10/06/2022	Ship Mag	<i>Giovanni Roberti</i>	107
<hr/>			
10/06/2022	Ship Mag	<i>Giovanni Roberti</i>	108
<hr/>			
10/06/2022	TeleBorsa		109
<hr/>			
10/06/2022	TeleBorsa		110
<hr/>			
10/06/2022	The Medi Telegraph		111
<hr/>			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63979310
mail: servizioclienti@corriere.it



**L'ex deputato pd
Addio a La Forgia
dopo la sedazione**
di **Olvio Romanini**
a pagina 15



**Le nozze di Matano
«Con Riccardo
io so chi sono»**
di **Walter Veltroni**
a pagina 26



Lezioni di storia

NOI E I RUSSI IL GRANDE EQUIVOCO

di **Ernesto Galli della Loggia**

Siamo a favore di un'Ucraina libera e indipendente perché saremmo affetti da russofobia: questa è l'accusa che le autorità russe rivolgono da mesi all'«Occidente», un termine che per esse comprende ormai tutti i Paesi che condannano la loro guerra d'aggressione contro Kiev. Ed è appunto per ritorsione alla nostra presunta russofobia che l'ex presidente russo Medvedev ha appena dichiarato che lui e noi occidentali ci «odiamo», e, bontà sua, ci considera una massa di «bastardi e degenerati». Ho fatto allora un esame di coscienza il cui risultato vorrei sottoporre a sua eccellenza Medvedev — tramite i buoni uffici dell'ambasciatore Razov che sono sicuro trasmetterà tutto a Mosca — per capire se davvero quanto io e insieme a me credo moltissimi altri proviamo nei confronti della Russia sia russofobia o invece magari, vedi caso, qualcos'altro. Il popolo russo, forse a causa dell'elemento popolare e contadino in esso ancora così forte che ricorda da vicino l'antica condizione contadina del Mezzogiorno, o forse a causa del suo passato di antica miseria e di oppressione, suscita in me un sentimento immediato di simpatia e di amicizia. Come molti italiani non dimentico poi i tanti episodi di umanità di cui quel popolo diede prova verso i nostri soldati durante la loro terribile ritirata dell'inverno 1942-1943, nonostante fossero i soldati di un esercito nemico mandati dal fascismo a combattere in quella che forse è stata la più sciagurata delle sue sciaguratissime imprese militari.

continua a pagina 36

Tassi e prezzi Il ministro Franco dopo i rialzi della Bce: «Evitare choc non necessari». Spread a 234

Il giorno nero dei mercati

Milano cede il 5,1%; bruciati 39 miliardi. Usa, inflazione mai così alta dal 1981

di **Federico Fubini**
e **Marco Sabella**

Giorno nerissima per le Borse. Tassi e prezzi spingono i titoli al ribasso. Piazza Affari cede più del 5 per cento. Persi 39 miliardi. E lo spread vola a 234. Il momento non dell'economia si sente anche negli Usa: inflazione mai così alta dal 1981.

alle pagine 2 e 3

LA CORSA DEI CARBURANTI

La benzina sale a 2,02 al litro

di **Francesca Basso**
e **Andrea Ducci** a pagina 38



PALERMO, CANDIDATO DI FRATELLI D'ITALIA

Il voto, i boss: arrestato

di **Alessandra Arachi**

Domani le elezioni e una bufera travolge Palermo con l'arresto di un candidato di Fdi: «Voti chiesti al boss». a pagina 12

SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

Letta e il proporzionale

«Cercate di convincere Berlusconi sul proporzionale», ha detto Enrico Letta a uno dei leader di centrodestra. continua a pagina 15

Ucraina L'allarme di Kiev: non abbiamo abbastanza armi e munizioni



«Un crimine la pena capitale per i tre soldati»

di **Lorenzo Cremonesi** e **Luigi Ippolito**

Sulla vicenda dei tre militari (nella foto) condannati a morte dai russi interviene l'Onu: «Un crimine la pena capitale». E anche Londra parla di «bruttalità di regime».

da pagina 4 a pagina 11

UN'AMARA RIFLESSIONE

I morti non ci colpiscono più

di **Antonio Scurati**

a pagina 11

L'ASSALTO AL CONGRESSO

Trump accusato in diretta tv:

«Aveva perso, tentò il golpe»

di **Giuseppe Sarcina**



Donald Trump aveva «progettato il colpo di Stato per rovesciare il risultato delle elezioni». Le accuse per l'assalto a Capitol Hill, con i video trasmessi in diretta tv. «Un piano in sette mosse», ricostruisce la Commissione d'inchiesta.

a pagina 18

GUERRA E DISINFORMAZIONE

Gabrielli: in Italia non c'è nessun Grande Fratello

di **Monica Guerzoni**
e **Florenza Sarzanini**

I servizi segreti non spiano i cittadini, non compilano liste di proscrizione e non fanno attività di dossieraggio. Il sottosegretario alla Sicurezza, Franco Gabrielli, diffonde le carte sulla propaganda dei florussi. Un documento anticipato dal Corriere. E poi dice: ci sarà un'indagine interna.

alle pagine 8 e 9 **Logroscino**

I CASI SONO 40 MILA

Quei condannati rimasti in libertà

di **Luigi Ferrarella**

Condannati ma liberi. Come il killer di Sarzana. Avrebbe dovuto essere in carcere. In Italia i «liberi sospesi» sono oltre 40 mila.

a pagina 23

NEL TENNIS L'UOMO
RIASSUME ED ESPRIME TUTTO
SE STESSO



IN LIBRERIA HOEPLI

IL CAFFÈ di **Massimo Gramellini**

Magari la cosa sconvolgerà solo me, ma rimango ogni volta basito dai dibattiti della tv russa. Lì di pacifisti non ce ne sono, ed è ancora il problema minore. Nel salotto di Vladimir Solovjov l'altra sera si discuteva il destino dei tre «mercenari» britannici e marocchini arrestati. Un ospite suggeriva di appenderli. Scelta duramente criticata da un terzo ospite, per il quale sarebbe stato meglio squartarli, a riprova che la varietà di opinioni è il sale della democrazia. Il conduttore fingeva di indignarsi, per cui si tornava al quesito di base: fucilarli o impiccarli? Un quarto invitato azzardava l'ipotesi di rilasciare i prigionieri in cambio del ritiro delle sanzioni, ma ven-

Cose dell'altro Polo

va guardato da qualcuno con compassione e da qualcun altro con sospetto. Leggiamo e sentiamo dire ogni giorno che questa guerra sancirà la fine della Fine della Storia, cioè del dominio dell'Occidente a trazione anglosassone, e l'avvento di un mondo multipolare. Da occidentale non anglosassone ne sono preoccupato, ma anche incuriosito e persino contento. Però lo sarei di più se chi in Italia esercita lo spirito critico in un certo modo non fosse così egolista da riservarlo tutto alle storture del polo occidentale e ne conservasse un pezzetto anche per quelle, ben più scomolgenti, degli altri poli. Tra la Cnn e Solovjov, come tra il Green Pass e la chiusura coatta di Shanghai, c'è ancora qualche differenza, o no?

20511
9 771120 458108
B
PUBBLICITÀ SPEC. IN A.P. - DL 35/2001 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 100 Milano



Da Lega e FI una mozione in Ue contro lo stop alle auto a motore e fanno sponda con Cingolani. La lobby di Stellantis e dei suoi giornaloni ovviamente non c'entra



Sabato 11 giugno 2022 - Anno 14 - n° 159
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 3,90 con il mensile FQ MiliardiA
Spedizione ab. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 014/2009

MACCHÉ EFFETTO DRAGHI

La Bce fa volare gli spread: Btp ai livelli del 2014



DI FOGGIA A PAG. 6



PALERMO Candidato chiedeva voti al boss

“Fratelli di mafia”: arresto in casa Fdl

Francesco Lombardo, altro candidato di Lagalla sindaco, è stato fermato dopo l'incontro con un capofamiglia di Brancaccio. A Roma la Commissione Antimafia certifica "18 improntabili": 4 nel capoluogo siciliano

CAIA, GIARELLI, LILLO E COLLETTIVO OFFLINE A PAG. 8 - 9

DOMANI LE COMUNALI

Conte va all'Ilva A Lodi l'ombra di Uggetti sul Pd



DE CAROLIS E MARRA A PAG. 10 - 11

Processo alle opinioni

Marco Travaglio

Si temeva che, una volta de-secretato, il dossier sui presunti "putiniani d'Italia" avrebbe screditato o i Servizi segreti che l'hanno compilato e il retrostante governo Draghi, o il Corriere della Sera che l'ha divulgato facendolo proprio con gran fregola. Invece chiunque lo legga si fa una pessima idea sia dei Servizi del governo, sia del Corriere. Partiamo dal quotidiano più venduto d'Italia: domenica titola a tutta pagina "Influencer e opinionisti. Ecco putiniani d'Italia", con le foto segnaletiche dei 9 pericoli pubblici incastrati dall'indagine del Copasir: "materiali raccolti dai servizi". In ordine di mostrificazione: il senatore ex 5S Petrocelli, il professor Orsini, il reporter Bianchi, lo scrittore Di-nucci, l'economista Fazolo, la freelance Ruggeri, l'analista Vez-zosi, il dentista ex leghista Giord-anengo, la giornalista russa Du-bovikova. Ieri, bontà sua, il sotto-segretario Franco Gabrielli ha di- divulgato il celebre dossier: 7 pagi- ne intitolate "Hybrid Bulletin. Speciale disinformazione nel conflitto russo-ucraino, 15 aprile-15 maggio" e firmate dal "Dis, con i contributi di Atise, Asisi e Maesi" (i servizi segreti e il mi-nistero degli Esteri). E - sorpresa! - di quei 9 nomi ne riporta solo 3: Fazolo, Bianchi e Dubovikova, peraltro senza l'ombra di condotte men che lecite. Orsini e Petrocelli - gli unici famosi, indispensabili per giustificare un'intera pagina di Corriere (che agli altri 7 avrebbe dedicato un trafiletto) - non sono mai citati, così come gli altri 4. E Gabrielli assicura che i 6 nomi mancanti non sono all'attenzione dei Servizi. Quindi delle due l'una: o esistono altre liste e Gabrielli mente, o quei 6 nomi se li è inventati il Corriere. E in ogni caso avremmo dei noti cacciatori di fake news che, per cacciarle meglio, le fabbricano in casa.

Il Corriere ha aggiunto 6 nomi alla lista del Dis



REPORT CONTRO LE IDEE NEL DOSSIER DESECRATATO DA GABRIELLI NON CI SONO ORSINI NÉ PETROCELLI: C'È CHI CRITICA DRAGHI E NATO

BISBIGLIA E MANTOVANI A PAG. 2 - 3

CONFINDUSTRIA VA ALLA "DAVOS" DI PUTIN Kiev: "Perdiamo 200 soldati al giorno" Denisova: "Più crimini russi, più armi"

GRAMAGLIA, ORLANDO E PROVENZANI A PAG. 4 - 5

LE NOSTRE FIRME

- **Fini** La cravatta punitiva dei borghesi a pag. 13
- **Di Cesare** Il Corriere ci rimette tutti in riga a pag. 13
- **Barbacetto** Cuffaro manipola la sua sentenza a pag. 9
- **D'Esposito** I comunisti credevano a pag. 18

INCHIESTA ODDATI

Com'è umano il Pd: rimborsa pure le multe

Vincenzo Iurillo

Il Pd rimborsava anche le multe per eccesso di velocità a Nicola Oddati, ex braccio destro di Nicola Zingaretti e fino a poche settimane fa responsabile nazionale delle Agorà dem. A PAG. 14



In abbinata con il Fatto Quotidiano a 3,90 €

CARTABELLOTTA (GIMBE)

"Ora non avremo i vaccini Omicron"

CASELLI A PAG. 17



La cattiveria

Liste di proscrizione. Gabrielli: "Dall'intelligence nessuna volontà di schedare persone". Erano solo informative eleganti

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

"SOLDI DA KUWAIT E ROMANIA"

La Finanza indaga su Capuano, uomo di Salvini in Russia

VERGINE A PAG. 7



CHE C'È DI BELLO

L'angelo dei muri, i borghesi grigi, Bulgakov e Louis

DA PAG. 20 A 23

Ma nel bollettino trasmesso dal Dis al Corriere e poi al Copasir non mancano solo 6 nomi. Manca qualsiasi presupposto che giustifichi il bollettino. Il governo (Gabrielli) e il Parlamento (Copasir) ci assicurano che non indagano sulle opinioni di liberi cittadini sulla guerra, ma solo sulla "disinformazione" a colpi di "fake news" pilotate e coordinate da Mosca per "condizionare l'opinione pubblica italiana" e "orientare, o peggio boicottare, le scelte del governo" (Corriere). Purtroppo dal report emerge l'opposto. Non è citata una sola fake news (a parte Fazolo che stima in "circa 80" i giornalisti uccisi in 8 anni di guerra civile in Donbass, mentre per il Dis "levittime ammonterebbero circa la metà", dove il circa e il condizionale rendono opinabile pure la rettificata): solo opinioni "antigovernative", "antisistema", "sovraniste", "anti-Nato", "antiamericane", "antioccidentali", "antiucraine", "eurasiatiche" (sic!), "no-war", "no-greenpass" ecc. SEQUE A PAGINA 24



IL FOGLIO

NON CI SIAMO MAI FERMATI

quotidiano

Gruppo FS

ANNO XXVII NUMERO 137 EDIZIONE WEEKEND DIRETTORE CLAUDIO CERASA SABATO 11 E DOMENICA 12 GIUGNO 2022 - € 2,50 + € 0,50 con il FOGGIO REVIEW n. 8 + € 8,00 "IL MONDO DOPO PUTIN"

Certo, l'astensionismo. Ma sui referendum per la Giustizia peserà un altro fattore negativo: la poca credibilità del Salvini "garantista"

Cosa bisogna dire? Ah, sì. la promessa. "Andrà a votare...".

A parte il feroce manipolo dei garantisti, e le persone di buon senso che capiscono che lo stato della Giustizia è quasi più letale per l'Italia che manco la svedita dell'Automotive.

sono ininflue sulla voglia dei cittadini di prendere sul serio i "suoi" referendum.

Magari sono stato distratto da ma non mi sono accorto che dalle massime cariche dello Stato sia arrivato un promemoria agli italiani sul fatto che possono votare i referendum sulla giustizia.

"NO, L'OCCIDENTE NON SI FARA' UMILIARE DA PUTIN"

Il dovere di armare la resistenza. La differenza tra volere la pace e predicare il pacifismo. Lo scatto che serve all'Ue. Il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo. Chicche da un colloquio sull'innovazione con Guerini, ministro della Difesa

Dice Lorenzo Guerini, ministro della Difesa del governo italiano, che se c'è un problema di umiliazione, nel conflitto in Ucraina, quel problema riguarda unicamente un tema, un mondo, un concetto. Uno è solo uno: il popolo ucraino. Guerini, in un colloquio organizzato con il Foglio in occasione della Festa dell'Innovazione che si aprirà questa mattina a Venezia al Teatro Goldoni, usa parole chiare, nette, coraggiose per ricordare che per quanto la guerra possa essere logorante, per quanto il conflitto possa essere assurdo, per quanto la difesa della democrazia possa richiedere un costo non solo alcuni paletti, fissati sul terreno, che non possono essere mai dimenicati.



LORENZO GUERINI

ha connotato questo impegno in chiave difensiva, per consentire all'Ucraina di difendersi da un'aggressione. E dentro questa cornice noi siamo rimasti. Siamo di fronte a una situazione sul terreno dal punto di vista militare molto complessa, con un conflitto che si è sviluppato anche con punte di altissima intensità, con l'utilizzo massiccio di strumenti e di armi convenzionali. Io - continua Guerini - non so se tutto ciò finirà presto. L'auspicio è che noi tutti facciamo il nostro dovere di cittadini di serie di questioni che dovremo confrontare con un quadro complesso ancora per molto tempo".

Mykolaiv, muro o porta dell'Ucraina

Cronache dal fronte mobile che corre lungo le macerie di una città che potrebbe arginare o facilitare l'avanzata russa. Un'urgenza: mancano le munizioni, che ai russi invece sembrano non finire mai

Mykolaiv, dal nostro inviato. Mykolaiv è - era - una città di mezzo milione di persone, fra Odessa a ovest e Kherson a est.

È molto più vicina a Kherson, 60 chilometri, che a Odessa, 130 chilometri, e la cosa vale ora una differenza strategica. Perché Kherson è stata la prima grande città a cadere in mano ai russi, e Mykolaiv è diventata per loro la porta per andare a Odessa, o il muro che ne fermerebbe e ricaccerebbe l'avanzata (vedi Zafesova, qui l'altro articolo).

porte girevoli. Nel 1944, gli eroi della liberazione, un giorno prima dell'entrata del grosso dell'Armata rossa, furono 68 marinai al comando del capitano ucraino Konstantin Olshansky, paracadutati dietro le linee tedesche: ne sopravvissero, e feriti, solo 12. I miei accompagnatori sono Mykola (il nome ucraino di Nikolai, come nel nome della città, Mykolaiv-Nikolaiev) e suo figlio Andriy. 62 e 40 anni, sono così in forma che li si direbbe fratelli. Andriy conferma: quando incontravo una ragazza diesso che era il mio fratello maggiore, Mykola, insegnere, ora fa il maestro. Andriy aveva una grande faticosa riparo a Kherson, ha perso tutto, tranne uno dei suoi furchi che ha messo a disposizione dell'esercito. Madre, moglie e figlia sono riparte in Germania, così i due sono rimasti soli e si muovono con le loro famiglie. Una coppia di boomer padani in Suv senza calzini, occhiali con montatura nera grossa e lenti blu fumé (a volte naffe) che al bar ordinano barrette energetiche light circondati da tachechi alti di donne in carriera, al Fuorisalone che sarebbe la città di Milano intera invece designer-attire, un gradino sotto alla stamberga di Instagrammer della fashion week e uno sopra a quello dei soliti architetti in total black simil-Boeri. Che poi è la vecchia divisione vittoria del design industriale italiano, il controdossier "In fieri" formato di Ulm contro radicali e Ettore Sottsass (tuttora la stella polare dei giovanissimi, negli anni 70 contro la guerra in Vietnam, contro la guerra e basta). Questa volta vince il centro, e la città si riprende il suo posto, dopo la bizzarra e virtuosa eccezione 2021 del "Supersalone", vittoria di Boeri sui molitori renitenti, dove l'allestimento per la prima volta era elegante e invitante, oltre che riciclabile, e si compivano volentieri i tragghi micidiali fino a quel luogo, già esistente per le sorti della nuova Milano (il nacque l'Expo, ricordate, l'Albergo della vita?). Adesso torna la Fiera per addetti ai lavori, cioè allestimenti brutali, non invitanti, e ci si chiede: dopo l'esperienza delle fiere carine e dal volto umano (per i libri, la fiorentina "Testo" andata in scena alla Leopolda, sorta di controalleanza che si è pronti a tornare indietro? Ma fuori, in città, tutto un festeggiamento e un calcino e un evento. Ma non solo: Drop city è forse la novità più interessante, semplice ma efficace progetto di riuso di tutti gli spazi sottostanti i binari della stazione Centrale (che è enorme, una stecca che taglia in due la città, stazione enorme in città piccola).

Le reali conseguenze della guerra

Affermare l'ineluttabilità del non-intervento ora non basta più

La guerra di Putin porta morte e devastazione in Ucraina, paese non integrato all'Occidente euroatlantico ma suo alleato per chiara volontà popolare, una consuetudine di trent'anni, sancita da accordi di autonomia clamorosamente violati. La guerra di Putin distorce gravemente l'equilibrio di sicurezza in Europa e nel mondo. Le minacce nucleari sono un ovvio e tremendo moltiplicatore di questa insicurezza, destabilizzano altri alleati, incrementano la corsa sregolata all'armamento atomico (a partire dall'Iran, che ha accettato i suoi siti anche per l'Agenzia di controllo internazionale incaricata di sorvegliare il vecchio, sciagurato, fragile accordo). Il Mar Baltico è investito dal fronte diretto della guerra nella forma che sappiamo, con due paesi storicamente neutrali obbligati a una scelta di campo nel segno dell'autodifesa, e una catena di nuovi minacce ed esercitazioni nei confini di libere repubbliche ex sovietiche di cui la Russia si appresterebbe a disconoscere l'indipendenza

con una legge della Duma di Mosca. La guerra d'invasione provoca un'ondata migratoria devastante, che si conta a molti milioni di persone in fuga, in prevalenza donne e vecchi e bambini, e paesi Nato, la Polonia prima di tutte, ne subiscono le conseguenze a parte la solidarietà, conseguenze ce ne sono. La guerra provoca inevitabilmente le sanzioni economiche, le sanzioni isolano l'economia russa e i suoi partner, ma oltre che l'alle società russa hanno conseguenze serie, a rischio, sulle economie occidentali, e non potrebbe essere altrimenti. Sulla traccia dei carri armati l'inflazione galoppa, e le misure contro l'inflazione minacciano recessione, mentre il gas, il petrolio, i fertilizzanti e il grano, centrale nell'alimentazione di molti milioni di esseri umani, in particolare in Africa, aumentano di prezzo e masse immense di cereali a rischio di marcire sono costrette in silos e depositi sottoposti all'attacco o al saccheggio russo, immobilitati quanto all'esportazione. La guerra è una guerra al commercio internazionale nelle sue basi più elementari.

Milano da godere

Sabba allegro di luoghi e volti per il Salone del mobile. E quest'anno vince il centro sulla periferia

Milano. Milano, tra le folle che ormai prendono d'assalto l'Italia nel giugno 2022 (per aeroporti e stazioni tutto esaurito da mesi), il Salone pre-estivo trionfa al Fuorisalone. In fieri? Formati di Ulm contro radicali e Ettore Sottsass (tuttora la stella polare dei giovanissimi, negli anni 70 contro la guerra in Vietnam, contro la guerra e basta). Questa volta vince il centro, e la città si riprende il suo posto, dopo la bizzarra e virtuosa eccezione 2021 del "Supersalone", vittoria di Boeri sui molitori renitenti, dove l'allestimento per la prima volta era elegante e invitante, oltre che riciclabile, e si compivano volentieri i tragghi micidiali fino a quel luogo, già esistente per le sorti della nuova Milano (il nacque l'Expo, ricordate, l'Albergo della vita?). Adesso torna la Fiera per addetti ai lavori, cioè allestimenti brutali, non invitanti, e ci si chiede: dopo l'esperienza delle fiere carine e dal volto umano (per i libri, la fiorentina "Testo" andata in scena alla Leopolda, sorta di controalleanza che si è pronti a tornare indietro? Ma fuori, in città, tutto un festeggiamento e un calcino e un evento. Ma non solo: Drop city è forse la novità più interessante, semplice ma efficace progetto di riuso di tutti gli spazi sottostanti i binari della stazione Centrale (che è enorme, una stecca che taglia in due la città, stazione enorme in città piccola).

Il dossier alle vongole

Il sottosegretario Gabrielli smonta le bufale del dossieraggio. Sembra una farsa

Roma. Hanno montato una panna, l'hanno chiamata "dossieraggio". Un funzionario antico, e rispettato, come Franco Gabrielli, oggi sottosegretario, ieri si è presentato in conferenza stampa per smontare una bufala propagata dai seicocati. Per la prima volta ha sancito un principio: i funzionari che passano documenti segreti sono da chiamarsi "infedeli", felloni. Veniva dunque da dire "finalmente", di festeggiare questo "Hybrid Bulletin" che ieri è stato "declassificato" e consegnato a "tutta" la stampa: "Prendete". Grazie a questo documento abbiamo compreso che il dossier è ormai l'ambizione del tempo. E' come l'espiazione e dal volto umano (per i libri, la fiorentina "Testo" andata in scena alla Leopolda, sorta di controalleanza che si è pronti a tornare indietro? Ma fuori, in città, tutto un festeggiamento e un calcino e un evento. Ma non solo: Drop city è forse la novità più interessante, semplice ma efficace progetto di riuso di tutti gli spazi sottostanti i binari della stazione Centrale (che è enorme, una stecca che taglia in due la città, stazione enorme in città piccola).

Il Colle e i cinque quesiti

"Andare a votare? Un diritto, non un dovere". Cosa dice Mattarella sul referendum. I messaggi di Salvini

Teri Matteo Salvini lo ha ridotto di J. nuovo? "Magari sono stato distratto da ma non mi sono accorto che dalle massime cariche dello Stato sia arrivato un promemoria agli italiani sul fatto che possono votare i referendum sulla giustizia. Conto che da qui a domenica sia il presidente della Repubblica sia il presidente del Consiglio si limitino quantomeno a ricordare agli italiani che votare i referendum è un diritto". Chi ha parlato nei giorni scorsi con il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, riferisce un certo stupore, destinato a rimanere inesperto, per essere stato tirato in ballo spesso sulla questione del mancato appello pubblico alla partecipazione al voto referendario. Appello che, in questa come in tutte le altre tornate referendarie, non ci sarà anche se Mattarella, come risulta al Foglio, si recherà diligentemente al voto domenica a Palermo. Il Mattarella-pensiero, così racconta chi ha avuto la possibilità di parlare con il presidente, sarebbe lavabile allo smog, oltre che per illuminare una po' il vecchio cielo di Lombardia. Mutazione climatica e antropologica, tra centro e periferia, tra Salobiterra e Fuorisalone. In fieri? Formati di boomer padani in Suv senza calzini, occhiali con montatura nera grossa e lenti blu fumé (a volte naffe) che al bar ordinano barrette energetiche light circondati da tachechi alti di donne in carriera, al Fuorisalone che sarebbe la città di Milano intera invece designer-attire, un gradino sotto alla stamberga di Instagrammer della fashion week e uno sopra a quello dei soliti architetti in total black simil-Boeri. Che poi è la vecchia divisione vittoria del design industriale italiano, il controdossier "In fieri" formato di Ulm contro radicali e Ettore Sottsass (tuttora la stella polare dei giovanissimi, negli anni 70 contro la guerra in Vietnam, contro la guerra e basta). Questa volta vince il centro, e la città si riprende il suo posto, dopo la bizzarra e virtuosa eccezione 2021 del "Supersalone", vittoria di Boeri sui molitori renitenti, dove l'allestimento per la prima volta era elegante e invitante, oltre che riciclabile, e si compivano volentieri i tragghi micidiali fino a quel luogo, già esistente per le sorti della nuova Milano (il nacque l'Expo, ricordate, l'Albergo della vita?). Adesso torna la Fiera per addetti ai lavori, cioè allestimenti brutali, non invitanti, e ci si chiede: dopo l'esperienza delle fiere carine e dal volto umano (per i libri, la fiorentina "Testo" andata in scena alla Leopolda, sorta di controalleanza che si è pronti a tornare indietro? Ma fuori, in città, tutto un festeggiamento e un calcino e un evento. Ma non solo: Drop city è forse la novità più interessante, semplice ma efficace progetto di riuso di tutti gli spazi sottostanti i binari della stazione Centrale (che è enorme, una stecca che taglia in due la città, stazione enorme in città piccola).

Giorgia, Max e Luca

Altro che foto di Verona: la rete di Meloni con Zaia e Fedriga. Relazioni per il dopo-Salvini

Verona. Giovedì l'abbraccio "molto caloroso" con Luca Zaia in piazza dei Signori. Venerdì la passeggiata "molto partecipata" con Massimiliano Fedriga a Gorizia. Fra le pieghe della tregua a favore di fotografi di Giorgia Meloni con Matteo Salvini o viceversa, ci sono gli appunti a margine di questo tour de la leader di Fratelli d'Italia tra Veneto e Friuli Venezia Giulia, terre legate dense di scottature nei confronti del segretario del Carroccio. Con i due governatori che borbottano un giorno sì e l'altro pure contro Matteo. Comuni che per la prima volta vedranno primari, nel voto di lista, la creatura meloniana. Un fatto politico nuovo. Osservato con attenzione anche dai ras del Carroccio. A partire da Zaia. (Contattati segue nell'inserto XX)

Contro l'indifferenza

L'inchiesta del 6 gennaio vs il summit delle democrazie. Lezioni su quel che non si può perdere

Milano. Due schermi, su uno la prima audizione in diretta tv della commissione del Congresso americano che indaga sull'assalto al Campidoglio del 6 gennaio 2021; sull'altro il vertice dell'Alleanza delle democrazie a Copenhagen, dove ieri mattina ha parlato Volodymyr Zelensky e poi, a chiudere i lavori, l'ex presidente americano Barack Obama. A guardarsi insieme si vede limpido quel che ci ripeté da tempo e che ora è diventato urgente, e brutale: se non la difendi con forza, la democrazia, è un attimo che la perdi. (Fediuzzi segue nell'inserto XX)

Niente Cybergeddon

Mosca minaccia, ma con la guerra in Ucraina ha perso anche la faccia da potenza hacker

Roma. Andrei Krutskikh, il più importante esperto di guerra informatica al ministero degli Esteri russo, ha detto che bisogna aspettarsi conseguenze "catastrofiche" se gli Stati Uniti o gli altri paesi occidentali allineati all'Occidente "provocano" la Russia con un attacco informatico. L'intervista che Krutskikh ha dato al quotidiano di Mosca Kommersant ha fatto l'aria di essere la risposta a una dichiarazione senza precedenti fatta dal generale Paul Nakasone, il capo del Cyber Command americano, la settimana scorsa. (Sala segue nell'inserto XX)

Andrea's Version

Aver spiegato tutti volte in maniera convinta e convincente i motivi per cui sono entrati favorevoli a cinque Si sui referendum per la giustizia consegna sia Renzi che Calenda, i due alleati naturali, a una condizione politicamente rarissima: dovranno affidarsi al lancio della moneta per decidere quale dei due voterà Sì e quale No. (Segue a pagina due)



il Giornale



SABATO 11 GIUGNO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 138 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-3462 | Giornale del Nord-Est

ITALIA SOTTO ATTACCO

L'Europa si bombarda da sola

*Lagarde affonda Piazza Affari: -5%, peggiore del continente
Sale lo spread. Pichetto (Mise): preoccupati per il settore auto
Tremonti: «Dieci anni di errori, una crisi partita da lontano»*

di **Rodolfo Parietti** e **Marcello Zacché**

Lo spread si impenna a 234, pesa l'assenza di uno scudo e Moody's avverte: «Con una stretta ai tassi più rapida è a rischio la riduzione del debito». E le Borse cadono a picco, Milano peggio di tutte.

con **Bonora** alle pagine 2-3

LA FINE DELL'ERA DRAGHI

di **Nicola Porro**

È tramontata, finita l'era Draghi in Europa. L'ex presidente della Banca centrale, oggi trasferitosi a Palazzo Chigi, aveva imposto una politica monetaria del denaro facile. Il che, in soldoni, vuol dire stampare moneta facendo comprare alle banche centrali titoli del debito pubblico e abbassare i tassi di interesse sotto zero. Si disse, allora, che, grazie a questa politica, Draghi salvò la moneta unica.

Il suo successore, la signora Lagarde, ha cambiato rotta. E lo ha fatto con un testacoda. Non solo ha detto che i tassi di interesse, visti gli aumenti dei prezzi, devono risalire, la qual cosa era ampiamente prevedibile. Ha fatto di più: non ha annunciato alcuna rete di protezione per la moneta unica, nel caso riprendesse la speculazione. Questo «non detto» sta spaventando i mercati.

Ieri all'asta dei Bot, i titoli del nostro debito ad un anno, i tassi di interesse sono schizzati dallo 0,1 per cento allo 0,9. Il differenziale (lo spread) tra i nostri titoli a dieci anni e quelli tedeschi ha toccato quota 230 punti base: nel senso che i nostri rendono il 2,3 per cento in più. La Borsa italiana ha fatto segnare il crollo peggiore d'Europa, di circa il 5 per cento: ad affossarla non solo le banche, zeppa di titoli di Stato che stanno perdendo valore, ma anche blue chips come l'Eni, che dovrebbero invece beneficiare dei massimi del petrolio.

La morale è una sola: dopo le parole della Lagarde, è ritornato a soffiare in Europa il pregiudizio sull'affidabilità dei conti pubblici italiani e sulla nostra capacità di fare ancora debito. Insomma, è finito l'effetto Draghi e del suo «whatever it takes».

Il paradosso è che oggi Mario Draghi è a Palazzo Chigi. E secondo molti avrebbe dovuto rappresentare una garanzia. Ieri i mercati non hanno ragionato così.

Un po' per colpa nostra. In questi anni, anche con SuperMario, abbiamo aumentato la nostra spesa pubblica. Tra pochi giorni il governo Draghi elargirà un bonus da 200 euro a milioni di italiani, per 6,5 miliardi, che avrebbe potuto inventarsi anche uno spendaccione della Prima Repubblica.

D'altra parte la Bce ha cambiato maggioranza: i falchi comandano. E non hanno nessuna intenzione di adottare un atterraggio morbido dalla politiche della vecchia gestione. Hanno fatto capire che sono più interessati all'inflazione (il che non è ovviamente irragionevole, essendo questa la più ingiusta delle tasse) che alla tenuta dei cosiddetti Paesi periferici (Italia in primis).

Si potrebbe dire molto sulla droga immessa sul mercato, da Draghi in poi, stampando moneta come se non ci fosse un domani. Quel che è certo è che togliere ai drogati la merce tossica tutto in un botto e per di più nel mezzo di una guerra, non è l'atteggiamento più corretto: a meno che non si voglia far crepare il tossico.

LA CINA: PRONTI ALLA GUERRA CON TAIWAN

Onu sugli ostaggi: crimine di guerra Sos di Kiev: stiamo finendo le armi

Andrea Cuomo e Luigi Guelpa

alle pagine 6-7



LEGGI MARZIALI Due dei tre miliziani condannati alla pena capitale

Con i condannati a morte sparisce anche l'ultima umanità

di **Paolo Guzzanti**

a pagina 8

PROPAGANDA FILO PUTIN

Gabrielli: nessun dossier Ma spunta una «lista»

Stefano Zurlo

Franco Gabrielli, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega ai servizi segreti, prova a stoppare le indiscrezioni sulla lista dei «putiniani d'Italia» e ordina la desecretazione del bollettino sulla disinformazione russa.

con **Di Sanzo** alle pagine 4-5

CACCIA ALLE STREGHE

Macché spie
Criticare
non è reato

di **Marco Gervasoni**

a pagina 5

DOMANI I REFERENDUM

I cinque quesiti ai raggi X per cambiare la giustizia

Francesco Boezi

Domani si votano i cinque referendum sulla giustizia. Cosa cambia se vince il «Sì», dalle carriere dei magistrati al Csm.

a pagina 11
Fazzo, Manti e Montoli
alle pagine 10 e 12

IL VOTO ALLE AMMINISTRATIVE

Il Cav in campo
«A Genova
modello vincente»

Pier Francesco Borgia

a pagina 13

INQUADRA IL CODICE

Falcone, la mafia
e i pentiti

Ascolta l'audio

Inquadra con il cellulare
il codice e si aprirà un link



MORTO LA FORGIA: ERA IN SEDAZIONE PROFONDA

L'addio al dolore che scuote la politica



Antonio La Forgia

di **Vittorio Macioco**

Antonio La Forgia aveva 78 anni e da un anno e mezzo combatteva contro un tumore. Non c'era più speranza. Non c'erano più terapie. E così che l'ex presidente dell'Emilia Romagna, deputato del Pd fino al 2013, ha spento le luci, agghiustato con le ultime forze il cuscino, dando un ultimo sguardo al mondo...

a pagina 11

IL LIBRO

La brigata di pazzi
che fermò
l'atomica dei nazisti

di **Alessandro Gnocchi**

Spioni e scienziati: Kean racconta la battaglia per costruire la bomba prima del nemico.

a pagina 25

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

Di integratori alimentari non vanno considerati prodotti di cura. Sono integratori e di una cura di vita sana. Acquisti su un marchio di SUSTENIUM S.p.A. Il logo SUSTENIUM è un marchio di SUSTENIUM S.p.A.

IL GIORNO

SABATO 11 giugno 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Brescia, in bilico 80mila posti in 747 aziende

Ricariche senza colonnina Brebemi, svolta elettrica ma l'automotive trema

Pacella in Lombardia



Seriata, scontro in aula fra periti

Dna contaminato Delitto Del Gaudio punto alla difesa

G. Moroni in Lombardia



Finiti anche i soldi per il Superbonus

Nuova tegola sul 110%: i fondi prenotati per i lavori sono 33,7 miliardi, 400 milioni in più della somma stanziata dal governo Cottarelli: «Basta misure spot, non abbiamo risorse per tutti». Emergenza salari: guadagniamo 15mila euro in meno dei tedeschi

Troise
alle pagine 4 e 5

La pace tra Salvini e Meloni

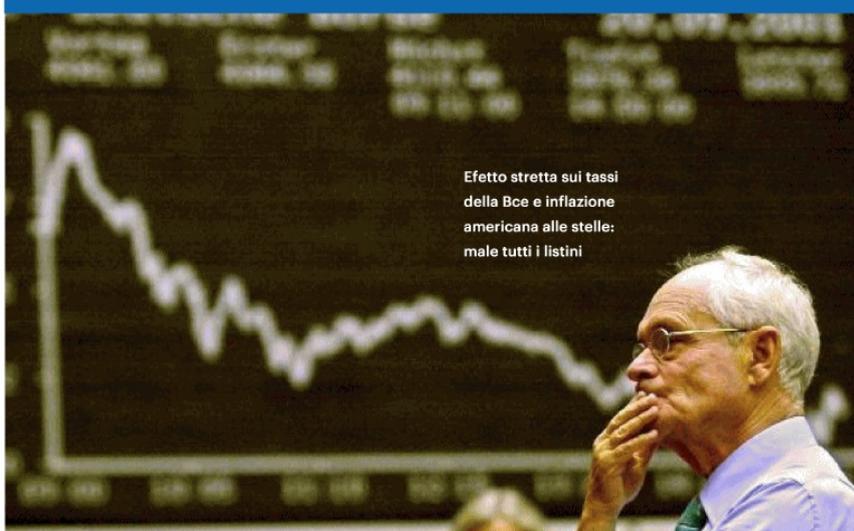
Un abbraccio non è mai per sempre

Bruno Vespa

È la seconda volta che Giorgia Meloni e Matteo Salvini si abbracciano prima delle elezioni. Come due coniugi che non vanno d'accordo, ma in certe ricorrenze fingono il contrario davanti ai figli. Il problema è di capire che cosa accadrà dopo la ricorrenza, cioè da lunedì prossimo. Ci sono cinque capoluoghi di provincia su ventisei in cui il centrodestra si presenta diviso. Che cosa accadrà ai ballottaggi? Il risentimento personale degli sconfitti prevarrà sugli obblighi di coalizione? Storicamente la sinistra è quella che regge meglio le anomalie. Nei ballottaggi Mastella era più fedele a Bertinotti (e viceversa) di quanto Bossi non lo fosse a Berlusconi. Perché l'importante è vincere.

Continua a pagina 2

BRUCIATI 265 MILIARDI IN EUROPA, 39 A MILANO: TORNA IL RISCHIO ITALIA



Efetto stretta sui tassi della Bce e inflazione americana alle stelle: male tutti i listini

Il venerdì nero affonda le Borse

Il venerdì nero delle Borse Ue manda ko soprattutto l'Italia, con Piazza Affari in chiusura a meno 5,17% e 39 miliardi in fumo. Milano maglia nera, ma tut-

te le Borse europee sono crollate, bruciando 265 miliardi in un giorno. Le cause sono da ricercare nell'inflazione americana ai massimi da 40 anni - infatti

ha perso anche Wall Street - e nella stretta sui tassi annunciata dalla Bce. Lo spread tra Btp e Bund ieri ha toccato quota 255. **Marin** a pagina 3

DALLE CITTÀ

Milano, l'inchiesta della Dda

Turismo sanitario e traffico di farmaci Otto arresti fra Italia e Albania

Palma in Lombardia e nelle Cronache

Milano, l'estate della musica

Corse extra per i fan Sconto del Comune ai manager del rock

Mingoia nelle Cronache

Il Governo stanZIA i fondi

Quarta corsia in arrivo sull'Autosole

De Benedetti nelle Cronache



Genitori americani portano Zuckerberg alla sbarra

«Nostra figlia automa» Una famiglia accusa Meta

Principini a pagina 19



A 100 anni dalla nascita, l'articolo del '69 sul "Giorno"

Quando la Hack scrisse «L'energia? Dalla Luna»

A pagina 25

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actiFit

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiFit® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo ActiFit® è di proprietà di Bioactor b.v.



Oggi su Alias

FOCUS GRECIA Da Eleusi capitale europea della cultura 2023 le arti performative, la nuova generazione di poeti ad Atene, i cinesi al Pireo



Alias Domenica

JAMES SALTER «Crepuscolo», la lingua «quasi sacra» nei racconti già maturi di gioventù. Poesie di Paul van Ostaijen, Pontoppidan



Culture

ITAMAR ORLEV Lo scrittore israeliano racconta l'incontro tra padre e figlio malgrado i pesanti silenzi della Storia
Guido Caldiron pagina 10

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
e EURO 2,00

SABATO 11 GIUGNO 2022 - ANNO LII - N° 139

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

il manifesto

quotidiano comunista

LE FORZE UCRAINE ALLO STREMO NEL DONBASS, APPELLO ALL'OCCIDENTE

Russi avanti piano. Kiev: «Più armi»

■ L'esercito russo, lentamente e non senza qualche difficoltà, stringe la morsa intorno alle città strategiche della regione in cui si concentrano i combattimenti e gli incessanti bombardamenti, con decine di vittime anche tra la popolazione. Ucraini a corto di arti-

glieria e logorati da perdite insostenibili sul lungo periodo, mentre il fattore tempo, il rischio che cali l'attenzione internazionale sul conflitto, potrebbe favorire Putin anche nella prospettiva di un ipotetico negoziato. Secondo l'intelligence militare di Kiev arrivati

a questo punto «le sorti della guerra dipendono dal tipo di armamenti che ci fornirà l'Occidente». Zelensky probabile ospite d'onore al prossimo summit della Nato, che dovrà prendere decisioni chiave per il futuro dell'Ucraina.

ANGIERI A PAGINA 4

DESECRETATO IL REPORT

Gabrielli smonta la «rete di Putin»

■ Il sottosegretario ai servizi segreti Gabrielli convoca una conferenza stampa per smentire di nuovo le voci di dossieraggio. Il «famigerato report» viene

desecretato. E non ci sono sette dei nove nomi pubblicati dal «Corriere della sera» sotto il titolo: «La rete di Putin in Italia». COLOMBO A PAGINA 5

La svolta
Si chiude un'epoca, la lotta all'inflazione detta le regole

ALFONSO GIANNI

La riunione del Consiglio direttivo della Bce e la successiva conferenza stampa sono destinate ad entrare nella storia economica e finanziaria europea. Ma non certo in modo glorioso.

— segue a pagina 3 —

La presidente della Bce Christine Lagarde foto di Markus Schreiber / Ap



Tassi amari

Nonostante la stretta monetaria della Bce fosse attesa, la reazione dei mercati rivela paura. Sotto osservazione la velocità di salita dello spread arrivato ieri a 225 punti base. La destra soffia sul fuoco, il ministro Franco balbetta, mentre quello tedesco parla di «grave minaccia» dell'inflazione. E Piazza Affari perde il 5,17 per cento

pagine 2, 3

6 gennaio
Gli Usa si dividono sulla storia del golpe tentato da Trump

GUIDO MOLTEDO

Mille testimoni, oltre 140.000 documenti, 45 alti funzionari addetti a vagliarli e impegnati nelle indagini e nelle audizioni, tra cui diversi ex-pubblici ministri federali, esperti di criminalità organizzata, terrorismo, reati finanziari e criptovalute.

— segue a pagina 15 —

Le liste dei putiniani
I segretari dell'opinione dominante

PAOLO FAVILLI

Il Corriere della Sera ha illustrato il modo italico di essere cobelligerante. Ci sono molti modi, infatti, oltre quello di mascherarsi dietro l'espressione «operazione speciale», per essere in guerra pur negandolo.

— segue a pagina 14 —

Lele Corvi

PORTAVOCE TRUMP: L'IPOTESI DELLA COMMISSIONE D'INCHIESTA SUI FATTI A CAPITOL HILL È UN CIRCO



PALERMO

Si chiude la campagna con un nuovo arresto



■ Due indagini differenti con il medesimo esito: due candidati, Pietro Polizzi di Fi, e Francesco Lombardo di Fdi, sono stati arrestati (il primo mercoledì) con l'accusa di scambio elettorale politico-mafioso. Un terremoto per il centrodestra e il candidato sindaco di Palermo Roberto Lagalla, già investito dalle polemiche. MARSALA A PAGINA 6

all'interno

Fine vita Addio a La Forgia, tra i pionieri del Pd

ANDREA CARUGATI

PAGINA 6

Migranti Ridistribuzione, accordo tra 15 Paesi Ue

ANNA MARIA MERLO

PAGINA 7

Processo Bataclan Chiesto l'ergastolo per Abdeslam

A. M. M.

PAGINA 7

BRASILE, RICERCHE IN GRAVE RITARDO Reporter del Guardian e indigenista spariti nell'Amazzonia di Bolsonaro

■ Un reporter del Guardian e un esperto indigenista brasiliano sono scomparsi lungo il fiume Itaquai, in una zona bollente del Vale do Javari, area dell'Amazzonia invasa di narcos e di minatori e taglialegna illegali. Dom Phillips e Bruno Pereira sono scomparsi domenica, dopo essere stati inseguiti su una lancia da persone armate. Le ricerche partite dopo giorni. Incredibile Bolsonaro: «L'Amazzonia è pericolosa, la zona è selvaggia...». Cresce lo sdegno, tra gli appelli personaggi da Pelé a Caetano Veloso passando per John Kerry. FANTI, BILOTTA, PAIVA ALLE PAGINE 8 E 9





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 159 ITALIA

Fondato nel 1892

Sabato 11 Giugno 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "IL GEPART" EL 80133

La mostra al Mann Sbarca la Sardegna: ecco il Gigante dell'era nuragica
Giovanni Chianelli a pag. 17



L'«Onegin» a Napoli San Carlo, in scena Popera russa Cast diviso su Putin
Donatella Longobardi a pag. 18



La Borsa brucia 39 miliardi

► Rialzo dei tassi e inflazione Usa, giù Milano (-5,1%) e i mercati europei. Meloni e Salvini contro la Bce Superbonus, già esaurite tutte le risorse previste. I timori delle imprese: trentamila rischiano il default

La riflessione NERVI SALDI E OTTIMISMO OLTRE I SEGNALI PREOCCUPANTI

Giorgio La Malfa

L'andamento delle borse di oggi è certamente un segnale preoccupante: è la conseguenza della decisione di ieri della Banca Centrale Europea di aumentare, per la prima volta dopo molti anni, il tasso d'interesse e delle incertezze prodotte dalla guerra in Ucraina. Tuttavia, bisogna tenere i nervi saldi e considerare che i dati che vengono dall'economia reale indicano una situazione che non giustificano un pessimismo così accentuato.

In particolare, vale la pena di tener conto dei dati resi noti stamane dall'Istat. Essi indicano che nel mese di aprile la produzione industriale italiana è aumentata dell'1,6% rispetto al mese di marzo e del 4,2% rispetto all'analogo mese dello scorso anno. Rispetto ai mesi di febbraio e di marzo, che registravano un aumento del 3% circa rispetto all'anno precedente, vi è stata dunque una significativa accelerazione. Si potrebbe dedurre, anche se bisognerà attendere i dati per il mese di maggio prima di giungere a questa conclusione, che, dopo uno sbandamento iniziale seguito all'invasione russa dell'Ucraina, l'industria italiana ha ripreso a marciare a un buon ritmo.

Continua a pag. 43

Roberta Amoroso, Emilio Pucci servizi alle pagg. 2 e 3

Le manovre di mercato



Il belga Januzaj è svincolato e può essere l'alternativa a Politano

Napoli, si candida Januzaj E Kvara stupisce in Europa

Francesco De Luca

È forse per quell'impronunciabile cognome che a Napoli si parla poco di Khvicha Kvaratskhelia (si legge Curaschelia, ha spie-

gato al Mattino lo zio del talento dell'Est, primo rinforzo per la prossima stagione), autore di tre gol e due assist in tre partite di Nations League? Continua a pag. 42 Majorano a pag. 20

L'appello di Kiev all'Occidente

L'Ucraina ha finito le armi «Così perdiamo il Donbass»

Il vice capo dell'intelligence militare ucraina Skibitsky lancia l'allarme: se non arrivano altre armi dall'Occidente perderemo. «I fronti sono ora il luogo in cui si deciderà il futuro e stiamo perdendo in termini di artiglieria», spiega. Ma intanto, «Severodoneck, Lysychansk e altre città del Donbass sono ancora in piedi» assicura

Zelensky che alla Bce afferma: a Lugansk i russi cercano di stabilire il pieno controllo entro il 12 giugno, data della celebrazione del «Giorno della Russia». E cresce la tensione per la condanna a morte dei tre soldati (due britannici e un marocchino) da parte dei russi.

Guasco e servizi alle pagg. 8 e 9

Il Paese al voto

L'analisi

Un messaggio per spazzare l'astensione

Mario Ajello

Domani si vota e si deve votare. Perché sono in ballo, al di là di destra e sinistra, questioni cittadine e quindi nazionali troppo importanti per essere snobbate, o sottovalutate, o considerate l'ennesimo rito stagionale e il solito gioco auto-referenziale della cattiva politica. Guai a distrarsi insomma perché queste sono Comunità molto speciali. Riguardano la nuova vita, dopo la pandemia e in piena necessità di ricostruzione e di rilancio, di quasi mille città grandi, piccole e medie

Continua a pag. 43

Sì di De Luca agli stagionali con il Reddito

Il governatore rilancia la proposta Garavaglia «Cinquecento euro extra e trasporto gratuito»

Stagionali con il Reddito: sì di De Luca al governo. Il governatore della Campania rilancia la proposta del ministro Garavaglia per ovviare alla mancanza di personale in alberghi e ristoranti. La Regione pronta a stanziare risorse aggiuntive per garantire il trasporto gratuito: cinquecento euro extra e trasporto gratuito. Esca a pag. 5

Auto, i produttori «Benzina e diesel in tredici anni stop impossibile»

I produttori di componenti automobilistici avvertono: benzina e diesel, stop impossibile in 13 anni. Santonastaso a pag. 4

Punto di Vespa

Il centrodestra e l'effetto degli abbracci

Bruno Vespa

È la seconda volta che Giorgio Meloni e Matteo Salvini si abbracciano prima delle elezioni. Come due coniugi che non vanno d'accordo, ma in certe ricorrenze fingono il contrario davanti ai figli. Il problema è di capire che cosa accadrà dopo la ricorrenza, cioè da lunedì prossimo. Ci sono cinque capoluoghi di provincia su ventisei in cui il centrodestra si presenta diviso. Che cosa accadrà ai ballottaggi? Il risentimento personale degli sconfitti prevarrà sugli obblighi di coalizione? Storicamente la sinistra è quella che regge meglio le anomalie. Continua a pag. 43

Le storie

Il conformismo di chi disprezza il corpo altrui



Andrea Di Consoli

No, non è per premura per la salute altrui, che si disprezzano uomini e donne in sovrappeso e obese. Lo si fa per conformismo, perché ora va di moda la magrezza.

A pag. 16

«Da rapinatore a pizzaiolo: così mi sono salvato»



Giuliana Covella

Ex baby rapinatore, Raffaele ha cambiato vita dopo che, ancora adolescente, era finito dietro le sbarre nel carcere minorile di Nisida. E ora che è papà dice: «Io salvato dal lavoro». In Cronaca

SCARPA
RIBELLE RUN THE HERO HITS THE TRAIL.
SCARPA.COM



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 158 ITALIA

NAZIONALE



Sabato 11 Giugno 2022 • S. Barnaba apostolo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

L'intervista
Myss Keta
«Il mio disco dei desideri proibiti»
Marzi a pag. 25



Il trionfo a Wembley Il mesi fa
Inghilterra-Italia
Donnarumma cerca un'altra serata eroica
Angeloni nello Sport



Girato a Roma
Arriva "Love & Gelato"
il film di Netflix che sembra il remake di "Vacanze romane"
Satta a pag. 26



Il Paese alle urne
La tendenza all'astensione che limita i nostri diritti

Mario Ajello

Domani si vota e si deve votare. Perché sono in ballo, al di là di destra e sinistra, questioni cittadine e quindi nazionali troppo importanti per essere snobbate, o sottovalutate, e considerate l'ennesimo rito stagionale e il solito gioco auto-referenziale della cattiva politica. Guai a distrarsi insomma perché queste sono Comunalità molto speciali. Riguardano la nuova vita, dopo la pandemia e in piena necessità di ricostruzione e di rilancio, di quasi mille città grandi, piccole e medie, che tutte insieme e ognuna per sé sono motore di sviluppo.

Continua a pag. 20

Superbonus bloccato: ditte a rischio default

► Le banche non sconteranno più le fatture dei lavori

ROMA Superbonus, stop dalle banche. Sono a rischio 33mila imprese. Gli istituti: «Non siamo più in grado di scontare i crediti derivanti dai bonus edilizi». La Cna: ci sono quasi 2,6 miliardi di fatture già vistrate che potrebbero non essere pagate.

Bassi e Dimito a pag. 15

Meloni all'Aquila: «Tra un anno premier»
Sfida centrodestra, asse a sinistra
Le mosse dei partiti prima del voto

ROMA La tregua tra alleati che non si amano è un classico della vigilia del voto. Ma tra Salvini e Meloni, dopo l'abbraccio di Verona, la tregua non può che essere armata. La leader Fdi all'Aquila: «Tra un anno sarò premier». Acquaviti e Malfetano alle pag. 6 e 7



Gabrielli: «Nessun dossier sui filo-Putin»
«Senza armi il Donbass è perso»
Zelensky lancia l'ultimo appello

ROMA Kiev: finite le munizioni, così il Donbass è perso. Il numero due dell'intelligence: «Stanno perdendo, la nostra artiglieria è inferiore». Il sottosegretario Gabrielli: monitoriamo le fake news, non le opinioni. Guasco Di Corrado Pierantozzi e Ventura alle pag. 8 e 9



La questione Italia Centrale così lontana dalla politica

Luca Diotallevi

Un atto della Corte dei Conti ha provato ad accendere un faro sulla lentezza con cui procede il raddoppio dell'Alta Velocità tra Termini e Lesina, nella tratta Bologna-Lecce: 32 km di raddoppio che, nel migliore dei casi, richiederanno un quarto di secolo e che stanno procedendo alla velocità teorica di 781 metri all'anno. Il faro della Corte dei Conti ha illuminato per l'ennesima volta la gravità e l'urgenza della questione dell'«Italia Centrale».

La frammentazione del tessuto istituzionale (...) Continua a pag. 20

Il patron della Lazio ai supporter: «Prendete esempio dai romanisti». È polemica



Lotito e i tifosi, il Grande freddo

Il presidente della Lazio Claudio Lotito (foto ANSA/Abbate, Lengua e Marcangeli nello Sport)

In curva Sud
Ma noi giallorossi non ci siamo mai "accontentati"
Paolo Liguori

Fantastico Lotito, se non ci fosse, bisognerebbe (...) Continua a pag. 20

Visto dalla Nord
Perché dare ai cugini il pretesto per sfterci?
Clemente Mimun

Quando un politico va oltre le righe in un comizio (...) Continua a pag. 20

ROMA Il venerdì nero delle Borse. L'inflazione record in Usa trascina giù i mercati: Milano -5%. Amoroso, Cifoni, Di Branco e Pucci alle pag. 2 e 3

Problemi di salute
Il Papa rinvia il viaggio in Sudan-Congo

Franca Giansoldati
Il viaggio africano si presentava lungo e decisamente faticoso e, proprio per questo, si era trasformato in un test di grande rilievo. Ieri mattina però è arrivato lo stop: l'improvvisa cancellazione della visita nella Repubblica Democratica del Congo e in Sud Sudan ha rimesso tutto in discussione. Papa Francesco ora non ce la fa. A pag. 11

Il caso Shalabayeva
Improta: «Nessuno potrà restituirmi questi anni bui»

Michela Allegri

Ho sofferto come mio padre. Questi anni non torneranno. Così Maurizio Improta, l'ex capo dell'Ufficio Immigrazione, dopo l'assoluzione nel caso Shalabayeva, in una intervista a Il Messaggero, si giuldi di primo grado dissero che avevo tradito lo Stato: parole che mi hanno ferito». E ancora: «Conoscevo già questo dolore lacerante: mio padre fu accusato ingiustamente, morì poco dopo essere stato proscioltto».

A pag. 12

Advertisement for Disney exhibition at Palazzo Barberini. Text: PALAZZO BARBERINI, Disney, L'arte di raccontare storie SENZA TEMPO, Fino al 25 settembre 2022, LA GRANDE MOSTRA. Includes an image of Snow White.

Il Segno di LUCA

IL TORO SI SENTE PIÙ LEGGERO
Oggi Venerdì, il tuo pianeta, si congiunge con Urano. È arrivato il momento di sorprendere tutti con una decisione inaspettata. Ma non sei tu a decidere, è la decisione che, come un vulcano sotterraneo, irrompe nella tua vita. A questo punto potrai solo assecondarla, lasciando che le cose si compiano. Ti liberi da un grosso peso e ti senti più leggero. E scopri improvvisamente che era più facile di quanto credevi. **MANTRA DEL GIORNO** Quando gira il vento, non c'è più tempo per pensare. la riproduzione è riservata a L'oroscopo a pag. 35

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero + Corriere della Sport-Stadio € 1,40. nel Molise, il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. "Sopori e Tessi del Lazio" € 1,70 (solo Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 11 giugno 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

Fu presidente della Regione

L'Emilia Romagna piange La Forgia, morto dopo la sedazione

Orsi nel Fascicolo Regionale



La Regione: a regime nel 2023

Liste di attesa, ecco il piano per il recupero

Carbutti nel Fascicolo Regionale



Finiti anche i soldi per il Superbonus

Nuova tegola sul 110%: i fondi prenotati per i lavori sono 33,7 miliardi, 400 milioni in più della somma stanziata dal governo Cottarelli: «Basta misure spot, non abbiamo risorse per tutti». Emergenza salari: guadagniamo 15mila euro in meno dei tedeschi

Troise
alle pagine 4 e 5

La pace tra Salvini e Meloni

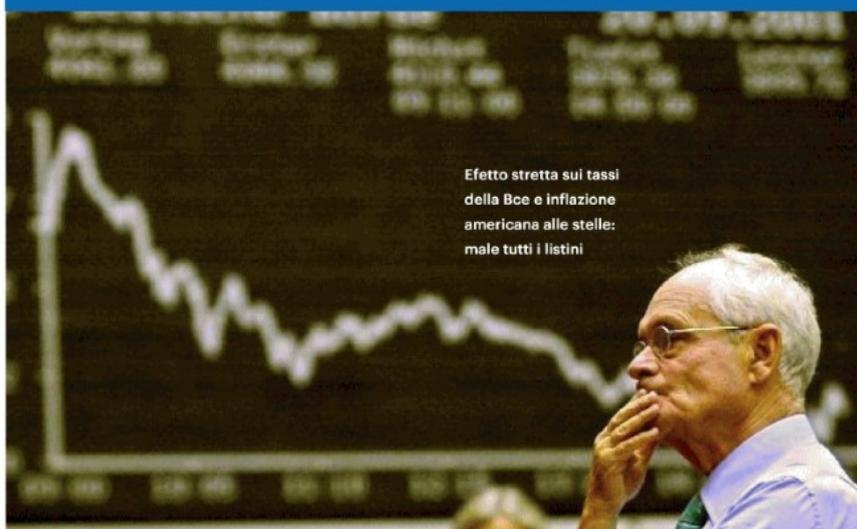
Un abbraccio non è mai per sempre

Bruno Vespa

È la seconda volta che Giorgia Meloni e Matteo Salvini si abbracciano prima delle elezioni. Come due coniugi che non vanno d'accordo, ma in certe ricorrenze fingono il contrario davanti ai figli. Il problema è di capire che cosa accadrà dopo la ricorrenza, cioè da lunedì prossimo. Ci sono cinque capoluoghi di provincia su ventisei in cui il centrodestra si presenta diviso. Che cosa accadrà ai ballottaggi? Il risentimento personale degli sconfitti prevarrà sugli obblighi di coalizione? Storicamente la sinistra è quella che regge meglio le anomalie. Nei ballottaggi Mastella era più fedele a Bertinotti (e viceversa) di quanto Bossi non lo fosse a Berlusconi. Perché l'importante è vincere.

Continua a pagina 2

BRUCIATI 265 MILIARDI IN EUROPA, 39 A MILANO: TORNA IL RISCHIO ITALIA



Efetto stretta sui tassi della Bce e inflazione americana alle stelle: male tutti i listini

Il venerdì nero affonda le Borse

Il venerdì nero delle Borse Ue manda ko soprattutto l'Italia, con Piazza Affari in chiusura a meno 5,17% e 39 miliardi in fumo. Milano maglia nera, ma tut-

te le Borse europee sono crollate, bruciando 265 miliardi in un giorno. Le cause sono da ricercare nell'inflazione americana ai massimi da 40 anni - infatti

ha perso anche Wall Street - e nella stretta sui tassi annunciata dalla Bce. Lo spread tra Btp e Bund ieri ha toccato quota 255. **Marin** a pagina 3

DALLE CITTÀ

Bologna, il maxi-cantiere

Via de' Caronesi, Tari al 50% fino al 2023 per i negozi

De Cupertinis in Cronaca

Bologna, la ricerca

I redditi calano sotto i 26mila euro San Lazzaro al top

In Cronaca

Bologna, finale scudetto: 75-68

La Virtus batte Milano e va sull'1-1

Selleri e Mazzoni nel QS



Genitori americani portano Zuckerberg alla sbarra

«Nostra figlia automa» Una famiglia accusa Meta

Principini a pagina 19



A 100 anni dalla nascita, l'articolo del '69 sul Giorno

Quando la Hack scrisse «L'energia? Dalla luna»

A pagina 25

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO **actiV®**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiV® è un marchio di Bioactor S.p.A. Il logo ActiV® è di proprietà di Bioactor S.p.A.

AUTOURTITI



SABATO 11 GIUGNO 2022

IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO
INTERVENTI
SERVICE SU
PRENOTAZIONE
TEL. 010.267.322
www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "GENTE" in Liguria, AL e AT - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVI - NUMERO 138, COMMA 20 / B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità sul IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

IL FALEGNAMÉ INDAGATO PER GLIOMICIDI DI DUE PROSTITUTE SI DICHIARA INNOCENTE DAVANTI AL GIP MA NON PARLA. SPUNTANO ALTRI DUE TESTIMONI

Sarzana, Bedini aveva tentato la fuga Tracce di sangue nel suo furgone

Daniele Bedini si dichiara innocente, ma ieri non ha risposto all'interrogatorio del gip. Attorno all'artigiano di Massa, accusato per il doppio omicidio di Sarzana, però, si stringe il cerchio delle indagini. Si è scoperto che quando i carabinieri arrivarono alla sua abitazione, subito indirizzati da alcuni testimoni, l'uomo aveva provato a scappare saltando dal terrazzo.

Nel suo furgone sono poi state

trovate tracce di sangue sotto la targa e in una coperta che era rimasta nell'abitacolo. I test dei militari sul Fiorino di Bedini erano stati eseguiti già martedì mattina, dopo una nuova segnalazione da parte di un informatore. L'autopsia ha confermato che Carla Bertolotti è stata uccisa con due colpi di pistola alla testa, stessa modalità per la prima vittima, Nevila Pjetri.

T.IVANI / PAGINA 12

LA CONDANNA PERRAPINA

Tommaso Fregatti

Cartabia invia gli ispettori per l'arresto dimenticato

Gli ispettori della ministra della Giustizia Cartabia indagheranno sul mancato arresto di Bedini, su cui pendeva da 4 mesi una condanna definitiva per rapina. L'ARTICOLO / PAGINA 13



I rilievi condotti dal Ris dei carabinieri

POLEMICHE NEL TORINESE

Lodovico Poletto

Aspiranti vigilesse costrette a presentare il test di gravidanza

Polemiche sul concorso per vigili urbani bandito da due Comuni del Torinese, Vigone e Torre Pellice. Tra i requisiti richiesti alle donne partecipanti alle prove c'è anche la presentazione di un test di gravidanza negativo. Per il segretario comunale servirebbe per evitare lo sforzo delle prove fisiche a donne incinte. Ma i sindacati protestano e parlano di discriminazione.

L'ARTICOLO / PAGINA 15

È in edicola | 8° volume TOY STORY



Grandi Classici a Fumetti Disney

DOPO LA STRETTA SUI TASSI ANNUNCIATA DALLA BCE E I DATI SULL'INFLAZIONE USA ALL'8,6%. SALVINI E MELONI: «LAGARDE CI VUOLE COME LA GRECIA»

Borsa choc, perde il 5%

Venerdì nero per i listini. Milano è la peggiore in Europa. Lo spread torna a volare a 234 punti

La Borsa affonda e chiude a -5,17% per cento, in un giorno che fa segnare anche una fiammata dello spread, risalito a 234 punti. A pesare è stato principalmente l'annuncio della stretta monetaria della Bce, con il progressivo rialzo dei tassi di interesse e lo stop agli acquisti di titoli da luglio. Ma ha fatto sentire i suoi effetti in tutta Europa anche l'arrivo dei dati sull'inflazione negli Stati Uniti, salita all'8,6%. Le perdite complessive dei listini del vecchio continente ammontano a 265 milioni di dollari. Londra ha perso il 2% e Francoforte il 3%. Ma Milano fa segnare i dati peggiori. SERVIZI / PAGINE 2-5

LE MOSSE DEL GOVERNO

Paolo Baroni e Ilario Lombardo

Draghi corre ai ripari: decreto da 9 miliardi per famiglie e imprese

Il premier Draghi punta tutto sulla crescita e prepara una risposta per dare spinta all'economia: un decreto che potrebbe valere 8-9 miliardi, di cui 4 o 5 destinati al taglio delle tasse sul lavoro. «Non esiste un caso Italia», è la frase che trapela da Palazzo Chigi di fronte alla burrasca delle Borse. L'ARTICOLO / PAGINA 3

GENOVA. GLI ULTIMI APPELLI DEI CANDIDATI SINDACO

Mario De Fazio e Emanuele Rossi

Bucci chiede il bis: «Sappiamo cosa fare Vogliamo la crescita»

Marco Bucci si presenta sul palco di via XII Ottobre accanto a Salvini, Toti e ai leader della coalizione. «I genovesi sono chiamati a scegliere se nei prossimi cinque anni vogliono la Genova del fare o del signor no, che hanno bloccato tutto per 25 anni». L'ARTICOLO / PAGINA 23

Dello Strolago ci crede: «La sinistra è ripartita riprendiamoci la città»

Ariel Dello Strolago, candidato del campo progressista, conclude la campagna elettorale ballando al ritmo dei Måneskin. «Abbiamo riportato la sinistra a Genova, ora riprendiamoci la città». E critica Bucci: «Mi ha negato la possibilità di un confronto». L'ARTICOLO / PAGINA 22



Il vecchio sportello Carige di via XII Ottobre. Altre filiali sono destinate alla chiusura

CARIGE, ECCO IL PIANO BPER: ADDIO A 100 SPORTELLI RILANCIO PER BANCA PONTI

G. FERRARI / PAGINA 17

ROLLI



GLI ESTERI

L'Onu: un crimine condannare a morte quei prigionieri

Giuseppe Agliastro

L'Onu ammonisce Mosca sulla possibile condanna a morte dei prigionieri britannici: è un crimine di guerra. Ma Lavrov replica: «Quella decisione spetta al tribunale di Donetsk». L'ARTICOLO / PAGINA 8

L'atto di accusa contro Trump: «Tentò un golpe»

Alberto Simoni

L'audizione della commissione d'inchiesta sull'assalto a Capitol Hill è stata un atto di accusa contro Trump. «Orchestra lui l'attacco, voleva rovesciare il governo». L'ARTICOLO / PAGINA 10

CENTO ANNI FA NASCEVA IL PRIMO PARCO NAZIONALE ITALIANO: È STATO L'INIZIO DI UNA RIVOLUZIONE

Gran Paradiso, il tesoro inestimabile della natura libera

MARIO TOZZI

Quest'anno si festeggia il secolo di vita del Parco Nazionale del Gran Paradiso, una realtà che esiste perché esiste un animale che lo rappresenta, anzi che è il simbolo stesso della fauna alpina, lo stambecco. E che è stato uno degli animali più cacciati nel corso dei secoli. Sono molte le specie viventi che sarebbero scom-



parse se in Italia non ci fossero i 23 parchi nazionali. A Monte Arco non ci sarebbe più il cervo sardo, in Abruzzo nessun lupo, camoscio o orso, in Lucania nessuna lontra, e al Gran Paradiso niente stambecchi, marmotte, né aquile reali. Ma perché ci dovrebbe importare della fauna selvatica? L'ARTICOLO / PAGINA 16

OCCCHIALERIA SOCIALE
Controllo Vista Gratuito
★★★★★ Google

OCCCHIALERIA SOCIALE
Lenti e Montature Di Qualità
19,90€
TUTTO COMPRESO
In via Pre' 149R (Sopra al mercatino di Shanghai di via Gramsci)





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Agevolazioni/1
Per i bonus edilizi
la quarta cessione
diventa operativa
dal 15 luglio



Giuseppe Latour
— a pag. 8

Agevolazioni/2
Auto elettriche
dei dipendenti,
ricarica nel welfare
aziendale

Michela Magnani
— a pag. 25



FTSE MIB 22547,48 -5,17% | SPREAD BUND 10Y 234,60 +9,40 | BRENT DTD 129,03 -1,83% | NATURAL GAS DUTCH 79,75 -3,45% | **Indici & Numeri** → p. 27-31

Inflazione Usa da record, Borse ko Milano crolla del 5,1%, spread a 233

Il venerdì nero

A maggio balzo dell'8,6% per i prezzi Usa, il dato peggiore degli ultimi 40 anni

Penalizzati in particolare i titoli bancari, l'Europa brucia 265 miliardi

A maggio l'inflazione Usa balza dell'8,6% ai massimi da 40 anni e manda al tappeto le Borse internazionali. Già deboli all'esordio dopo le decisioni di giovedì della Fiec in materia di tassi. In Europa il venerdì nero ha volatilizzato 265 miliardi di capitalizzazione, di cui 30 sulla piazza di Milano. La Borsa italiana chiude con il ribasso più ampio in Europa (-5,1%), trascinata dalla debolezza dei titoli bancari. Lo spread tra Bund tedesco e Btp si allarga ancora fino a 233 punti base.

Luca Veronesi — alle pagine 2 e 3

INDICI DI BORSA E CORSA DEI PREZZI



DALLE SANZIONI EFFETTI MENO PESANTI

In Russia nuovo taglio dei tassi

Luca Veronesi — a pag. 12

IL GOVERNATORE: NON SONO «TOO BIG TO FAIL»

Rischio fallimenti sulle banche Uk

Simone Filippetti — a pag. 11

Unione bancaria europea, sfuma ancora l'intesa: piano da riconsiderare

Credito

Non c'è accordo su garanzia comune ed esposizione al debito sovrano

Nuova battuta d'arresto per il progetto di Unione bancaria europea, rilanciato nel dicembre 2021 e sul quale, nelle ultime settimane, il presidente dell'Eurogruppo, Pascal Donohoe, aveva provato

un'accelerazione in vista della riunione dell'Eurogruppo della prossima settimana. Secondo fonti comunitarie, «nell'attuale contesto economico e geopolitico è emerso con chiarezza che non è possibile, al momento, arrivare a un compromesso tra le diverse posizioni degli Stati» dell'Eurozona sulla road map messa a punto da Donohoe. Resta la contrapposizione Nord-Sud e il nodo è sempre lo stesso: il difficile equilibrio tra garanzia comune dei depositi ed esposizione delle banche al debito sovrano.

Giuseppe Chiellino — a pag. 5

Pensioni integrative, crescono rendimenti e lavoratori iscritti

Previdenza

Crescono le adesioni e salgono i rendimenti a un ritmo sensibilmente maggiore del Tfr: nel 2021 la previdenza complementare, in una fase ancora pandemica, mostra segni di vitalità. Lo certifica la Commissione di vigilanza sui fondi pensione (Covip) nella relazione annuale illustrata ieri alla Camera dal presidente dell'Authority, Mario Padula, alla presenza del ministro del Lavoro, Andrea Orlando.

Rogari — a pag. 6

L'INTERVISTA

Micali (Algorand): «La blockchain permetterà più democrazia nella finanza»

Vittorio Carlini — a pag. 4

2,5

LA CAPITALIZZAZIONE
Algorand è una criptovaluta con una capitalizzazione di mercato che attualmente si aggira intorno ai 2,5 miliardi di dollari. La blockchain su cui si basa si propone di essere scalabile, sicura e decentralizzata.

Gli effetti della guerra in Ucraina TOKYO, PACIFISMO ADDIO È CORSA AL RIARMO



di Gianluca Di Donfrancesco

«Quello che sta succedendo in Ucraina, potrebbe accadere nell'Asia orientale: il premier giapponese Fumio Kishida lo ripete come un mantra, da quando la Russia ha attaccato Kiev. E lo ripeterà Madrid: a fine mese, quando sarà il primo leader giapponese a partecipare a un vertice Nato. Il Paese si prepara così ad alzare la spesa militare al 2% del Pil cosa che lo renderebbe una delle maggiori potenze militari del pianeta.»

edisonnext.it

e se invece di indicarti una via per il futuro, ne costruiamo una insieme?

EDISON NEXT Diventiamo l'energia che cambia tutto.

PANORAMA

IL VOTO DI DOMANI

Centrodestra, l'intesa regge in 21 città su 26 Pd-M5S in 15

Non è vero che il voto amministrativo abbia solo una valenza locale. I fattori locali giocano un ruolo importante nella scelta dei candidati e nella formazione delle liste, ma la politica nazionale gioca un ruolo altrettanto importante. Dall'analisi emerge che su 26 città esaminate, il centrodestra regge unito in 21, mentre il campo largo Pd-M5S tiene in 15.

Roberto D'Almondo — a pag. 9

COLLE E REFERENDUM

«Mattarella mai intervenuto e non lo farà ora»

Il presidente Mattarella sarà domani a Palermo per votare. Fonti vicine al Quirinale parlano di «fastidio» per le sollecitazioni ricevute nei giorni scorsi a fare un appello ai referendum.

— a pag. 10

BUSSOLA & TIMONE

LA GIUSTIZIA E LA DOMANDA DI RIFORME

di Giovanni Trià — a pag. 13

POLITICHE SALARIALI

FISCO, LAVORO E IL DIBATTITO SUL CUNEO

di Vincenzo Visco — a pag. 13

CONGIUNTURA

Istat: in aprile crescita dell'attività industriale

L'indice stagionalizzato Istat dell'attività industriale in aprile cresce del 1,6%, rispetto a marzo. In termini tendenziali l'indice corretto dagli effetti di calendario cresce del 4,2%.

— a pag. 14

Motori 24

Strategie e prodotti
Cupra vince la sfida dell'indipendenza

Giulia Paganoni — a pag. 17

Food 24

Lattiero caseario
Formaggio, i rincari non coprono i costi

Emiliano Sgambato — a pag. 19

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilsol24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600



Sabato 11 giugno 2022
Anno LXXVIII - Numero 159 - € 1,20
San Barnaba, Apostolo

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latine e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990



DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.ilitempo.it
e-mail: direzione@ilitempo.it

LA TEMPESTA FINANZIARIA

SuperMario ha perso i poteri

Lo spread torna a far paura
Draghi non basta più
I mercati gli voltano le spalle

Inflazione ai massimi
Lagarde spegne il bazooka
Niente aiuti da Bruxelles

Governo senza soluzioni
Salvini all'attacco
«Faremo la fine della Grecia»

Sanità

La Casa Covid senza assistenza

Anziano «disidratato» poi deceduto: esposto contro Villa Primavera

Sbraga a pagina 23

Auto elettriche

Nuove norme per le colonnine

Molte più care e sensori per evitare la sosta selvaggia

Mariani a pagina 22

Stalking

Rivoleva l'ex Si è finta incinta

Non si rassegnava alla fine della relazione Denunciata

Sereni a pagina 26

Estorsione

Pizzo ai negozi di Euroma 2

Chiesti 50mila euro per rinnovare gli affitti Indagate due persone



Zanchi a pagina 25

COMMENTI

- **PARAGONE**
Sul salario minimo è partito il balletto dell'ipocrisia
- **MAZZONI**
La svolta sui migranti dell'Ue è solo l'ultimo degli annunci inutili
- **MAGRO**
Grillini contro la Rai Critiche senza senso

a pagina 9

Il Tempo di Oshō Miracolo all'Ama I malati guariscono in un giorno



"Ma 'n t'eri rotto na gamba?"

"Ieri ho preso n'aspirina e m'è passato tutto"

Novelli a pagina 22

Da M5s e Leu pioggia di modifiche al Dl Aiuti per depotenziare Gualtieri Guerra al termovalorizzatore

Operazione della Guardia di Finanza Mega frode sui carburanti Evasione Iva di 230 milioni

Bruni a pagina 7

... Contro il termovalorizzatore è pronta a scatenarsi la battaglia degli emendamenti. E non sarà una opposizione solo simbolica e di bandiera. M5s e LeU sono pronti a ostacolare in Parlamento l'approvazione dell'articolo 13 del Dl aiuti. Le modifiche richieste sono tante e puntano a depotenziare i poteri del commissario straordinario Gualtieri sull'impianto.

Querques a pagina 6

... Lo spread torna a fare paura. Ieri il differenziale tra il Btp italiano e il Bund tedesco è arrivato a quota 234 punti. Nemmeno SuperMario è ormai in grado di garantire i mercati finanziari. A tradire Draghi la Lagarde, che ha preso il suo posto alla Bce, è giovedì scorso ha annunciato la fine del bazooka monetario. Il premier, alle prese anche con il caro carburanti e l'aumento dei prezzi alimentari, ha perso il tocco magico. Così la maggioranza fibrilla. E Salvini attacca: «Ci faranno fare la fine della Grecia».

Martini e Pepe alle pagine 2 e 3

Bongiorno sulla giustizia

«Una vera svolta liberale solo se vincono i sì»

La Rosa a pagina 5

Verso il voto

Vademecum per capire i cinque quesiti referendari

a pagina 4

Attesi in 140mila oggi e domani

Vasco Rossi stasera mattatore al Circo Massimo



Guadalaxara a pagina 27

FISIODANIELI®

Fisioterapia
Medicina dello sport
Poliambulatorio medico

CONVENZIONATO CON
I PRINCIPALI FONDI ASSICURATIVI

OFFICIAL SPONSOR
FROSINONE CALCIO
Viale Stefano Gradi, 145 - 00143 Roma
(Galleria Azzurra - Eur Fonte Meravigliosa)
Tel. 06 5038432 - 06 5032953
info@fisiodanieli.it - www.fisiodanieli.it

buona tv a tutti

di Maurizio Costanzo



C'è un programma che va in onda da tempo su Canale5 e sempre con successo. Va in onda alle 18.45 fino alle 20.00, dal titolo «Avanti un altro!». Talvolta va in onda in prima serata, con il titolo «Avanti un altro! Pure di sera». Lo conduce da sempre Paolo Bonolis. Si muove decisamente a proprio agio, accompagnato e stimolato dal partner di sempre, cioè Luca Laurenti e da una serie di altri accorgimenti. Non è un programma televisivo normale: è un puzzle dove devono incastrarsi una serie di elementi. Praticamente c'è un salottino guidato da una (...)

Segue a pagina 11

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

FORMULAZIONE SPECIFICA PER ADULTI DA 50 ANNI

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, squallida e di uno stile di vita sano. Acetil® è un marchio di Biactiv b.v. il logo Acetil® è di proprietà di Biactiv b.v.

LA NAZIONE

SABATO 11 giugno 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Intervista al sindaco di Firenze alla vigilia del voto

Nardella sfida Lega e 5S
«Se salta la fiducia a Draghi un grave colpo al Paese»

Privitera a pagina 9



Il Viminale negò il riconoscimento

I pompieri eroi della Concordia promossi dal Tar

Alfieri nel Fascicolo Regionale



Finiti anche i soldi per il Superbonus

Nuova tegola sul 110%: i fondi prenotati per i lavori sono 33,7 miliardi, 400 milioni in più della somma stanziata dal governo Cottarelli: «Basta misure spot, non abbiamo risorse per tutti». Emergenza salari: guadagniamo 15mila euro in meno dei tedeschi

Troise
alle pagine 4 e 5

La pace tra Salvini e Meloni

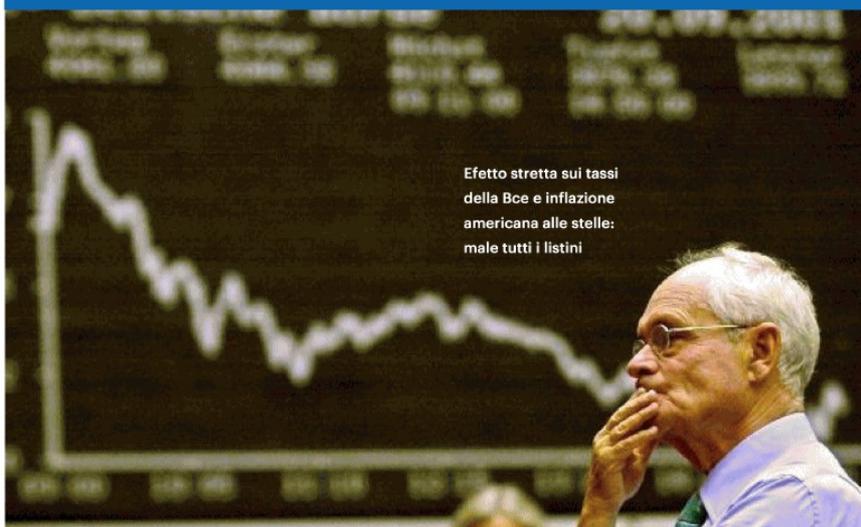
Un abbraccio non è mai per sempre

Bruno Vespa

È la seconda volta che Giorgia Meloni e Matteo Salvini si abbracciano prima delle elezioni. Come due coniugi che non vanno d'accordo, ma in certe ricorrenze fingono il contrario davanti ai figli. Il problema è di capire che cosa accadrà dopo la ricorrenza, cioè da lunedì prossimo. Ci sono cinque capoluoghi di provincia su ventisei in cui il centrodestra si presenta diviso. Che cosa accadrà ai ballottaggi? Il risentimento personale degli sconfitti prevarrà sugli obblighi di coalizione? Storicamente la sinistra è quella che regge meglio le anomalie. Nei ballottaggi Mastella era più fedele a Bertinotti (e viceversa) di quanto Bossi non lo fosse a Berlusconi. Perché l'importante è vincere.

Continua a pagina 2

BRUCIATI 265 MILIARDI IN EUROPA, 39 A MILANO: TORNA IL RISCHIO ITALIA



Efetto stretta sui tassi della Bce e inflazione americana alle stelle: male tutti i listini

Il venerdì nero affonda le Borse

Il venerdì nero delle Borse Ue manda ko soprattutto l'Italia, con Piazza Affari in chiusura a meno 5,17% e 39 miliardi in fumo. Milano maglia nera, ma tut-

te le Borse europee sono crollate, bruciando 265 miliardi in un giorno. Le cause sono da ricercare nell'inflazione americana ai massimi da 40 anni - infatti

ha perso anche Wall Street - e nella stretta sui tassi annunciata dalla Bce. Lo spread tra Btp e Bund ieri ha toccato quota 255. **Marin a pagina 3**

DALLE CITTA'

Firenze

Stangata sul cibo Pane e pasta quasi raddoppiati Scatta la protesta

Ciardi in Cronaca

Firenze

Mercati in attesa Sono in scadenza 5mila concessioni

Ulivelli in Cronaca

Firenze

Gli Azzurri volano I Bianchi vanno ko E oggi si rigioca

Campigli in Cronaca



Genitori americani portano Zuckerberg alla sbarra
«Nostra figlia automa» Una famiglia accusa Meta

Principini a pagina 19



A 100 anni dalla nascita, l'articolo del '69 sul Giorno
Quando la Hack scrisse «L'energia? Dalla luna»

A pagina 25

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO **actifu®**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actifu® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo Actifu® è di proprietà di Bioactor b.v.



Veneta Cucine

la Repubblica

CARANTO®
PIANI TECNICI IN CERAMICA E IN QUARZO

Fondatore Eugenio Scalfari

ROBINSON

Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 137

Sabato 11 giugno 2022

dLUI

d

Oggi con Robinson, d e dLUI

In Italia € 3,00

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Per chi vota la mafia

Chiusa la campagna elettorale per 978 Comuni. Lo spettro astensionismo e i timori degli Usa
A Palermo, manette al candidato di Fdi legato ai boss. Nelle liste in tutta Italia 18 impresentabili
Stretta Bce, giù la Borsa. Draghi: subito taglio al cuneo



Repubblica al Pride Lgbtq+ di Roma

In piazza per difendere
i diritti civili e le nostre libertà

di Maurizio Molinari

La scelta del nostro giornale di essere presente
oggi al Pride di Roma nasce dalla convinzione
che i diritti della comunità Lgbtq+ siano la frontiera
più avanzata dei diritti civili.

● a pagina 22 con i servizi di De Luca e Marrese

Sono 18 i candidati alle elezioni amministrative di domani ritenuti "impresentabili" dalla Commissione Antimafia. A Palermo arrestato Francesco Lombardo, candidato al Consiglio comunale di Fratelli d'Italia, e il boss Vincenzo Vella, con l'accusa di scambio elettorale politico-mafioso. Dopo la decisione della Bce sui tassi d'interesse, il premier Mario Draghi rilancia: ora giù le tasse sul lavoro.

I servizi ● da pagina 2 a 11 e a pagina 15

Il punto

Annuncio
di burrasca

di Stefano Folli

L'aumento del tasso d'interesse deciso dalla Bce è tutto tranne che un fulmine a ciel sereno, una decisione presa «da un giorno all'altro», come crede Matteo Salvini. Era atteso da qualche mese, coerente con la congiuntura internazionale e le scelte di Wall Street. Ciò che rende il quadro drammatico, soprattutto per un Paese come l'Italia ad alto debito pubblico, è il contesto. Sono i fattori che oggi scuotono il mondo: dalla guerra all'infiammazione, dalla crisi dell'energia a quella del grano.

● a pagina 37

Altan

O SÌ O NO. TROPPO
COMPLICATO.



Giustizia

Perché bocchiamo
i cinque referendum

di Francesco Bei

Domani, com'è noto, si potrà votare non solo per il rinnovo di circa 1.000 Comuni, ma anche per 15 referendum sulla giustizia promossi da Lega e Partito radicale.

● a pagina 7 con un servizio di Liana Milella

Ucraina

Kiev: "Perdiamo
il Donbass"
E Mosca cambia
nome a Mariupol



▲ Mariupol I russi vogliono ribattezzare la città Zdanov

dai nostri inviati
Castelletti e Zunino
● a pagina 12

La svolta
di Macron
sulla guerra
e il grano



Emmanuel Macron

dalla nostra corrispondente
Anais Ginori ● a pagina 13

HOEPLI



L'ULTIMA SCIMMIA È IN LIBRERIA

L'intervista

Liliana Segre: "Ho scelto Ferragni perché la memoria parli ai giovani"

di Zita Dazzi

È stanca la senatrice a vita Liliana Segre dopo il tour de force di giovedì, iniziato con l'incontro privato a casa sua con Chiara Ferragni. «È stato tutto molto cordiale, non mi sbagliavo quando ho immaginato che fosse una donna intelligente e sensibile all'impegno civile. Presto andremo assieme al Memoriale della Shoah».

● a pagina 19



Liliana Segre

Washington

Se il Congresso
americano
diventa
un tribunale

"Trump tentò il golpe"
Partono le audizioni
e l'esame delle prove
sull'assalto a Capitol Hill
Liz Cheney teste di accusa

di Gianni Riotta ● a pagina 36
e Paolo Mastrolilli ● a pagina 17

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vincenzimano, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con libro
di Stefano Mancuso € 15,90

N2

TUTTOLIBRI
SHARON E IL MIO NUOVO ROMANZO CRIMINALE
GIANCARLO DE CATALDO



Ho incontrato la Svedese a Villa Valmarana, la meravigliosa Villa ai Nani di Vicenza. Una creatura dai capelli corti e biondissimi, altissima, snella ai limiti del filiforme. - NELL'INSERTO

LA CULTURA
PERCHÉ RAGIONE E FEDE NON SONO CONTRAPPOSTE
VITO MANCUSO



Da anni mi definisco «teologo laico» e ho sempre considerato positivamente il concetto di laicità. Ecco perché non condivido la contrapposizione tra ragione e fede. - PAGINA 31



LA STAMPA

SABATO 11 GIUGNO 2022

ASTA OROLOGI
Esposizione ore 10-19
Catalogo online
www.santagostinoaste.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 156 II N.159 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE E.D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

PALAZZO CHIGI NEGA "UN CASO ITALIA". FRANCO: AUMENTO DEI TASSI CON GRADUALITÀ. PRONTI NUOVI AIUTI PER 9 MILIARDI

Borsa e spread, il venerdì nero

La stretta Bce e l'inflazione Usa abbattano i listini. Lega e Meloni contro la Ue: ci vogliono come la Grecia

LA POLITICA

Referendum e Comuni test per i partiti
Arresti per mafia nella destra a Palermo

RICCARDO ARENA
ALESSANDRO DI MATTEO
FABIO MARTINI



SERVIZI - PAGINE 14-17

IL COMMENTO

IPADRI DI FAMIGLIA
TRA URNE E SPERANZA

MARCELLO SORGI

La crisi economica in Italia - venerdì nero delle Borse, spread alle stelle, l'ombra della "crescita zero" - è sempre preannunciata dal ritorno in scena di una categoria sociale centrale: i padri di famiglia. Allora, come si comporteranno alle prossime elezioni e referendum di domani i padri - e le madri - di famiglia? E i loro figli studenti o disoccupati, ma in età per votare? Le urne si aprono su uno scenario che non è più l'emergenza Covid, non del tutto scomparsa ma colpevolmente dimenticata. E purtroppo nel pieno dell'emergenza guerra, con un autunno che almeno in economia sembra anticipare l'inverno più freddo che ci si poteva aspettare.

CONTINUA A PAGINA 27

GIULIANO BALESTRERI
PAOLO BARONI
ILARIO LOMBARDO

La stretta della Bce e l'inflazione americana all'8,6 per cento affossano i mercati: bruciati 265 miliardi. Piazza Affari, travolta dalle vendite, perde oltre il 5 per cento e lo spread vola a quota 234. Il governo prepara un decreto di sostegno e aiuti alle famiglie da nove miliardi. Il centrodestra attacca Bruxelles e Christine Lagarde: «Ci vogliono come la Grecia».

SERVIZI - PAGINE 2-4

L'INTERVENTO

IL FOSSILE NERO CHE PIACE A SALVINI

ENRICO LETTA

Caro direttore, la casa brucia. Con questo allarme ragazze e ragazzi di tutto il mondo da anni scendono in piazza per chiedere alle istituzioni di fare presto: agire subito per scongiurare il disastro climatico. Sono i nostri figli. C'è in loro un senso dell'urgenza che abbiamo il dovere di fare nostro. Soprattutto oggi, dopo che la pandemia e la guerra di Putin hanno indotto troppi governi a ritardare o modificare al ribasso i propri piani ambientali, già peraltro troppo timidi rispetto alle esigenze del pianeta. - PAGINA 7



IL MINISTRO LAVROV E I COMBATTENTI STRANIERI

La Russia e i prigionieri inglesi
l'Onu: condannarli è un crimine

GIUSEPPE AGLIASTRO



"Lo Stato terrorista di Putin"

LETIZIA TORTELLO

Il colonnello Roman Kostenko, capo delle forze speciali ucraine, accusa: «Mosca guida uno Stato terrorista, oggi è troppo presto per trattare». - PAGINE 10-11

L'EX PRESIDENTE VOLEVA MARCIARE SUL PARLAMENTO

Capitol Hill, America sotto choc
"Trump golpista, ecco le prove"

ALBERTO SIMONI



Liz, la repubblicana anti-Donald

DAL CORRISPONDENTE A WASHINGTON

Liz Cheney, la repubblicana che vuole cancellare il l'adisonore di Donald. La figlia dell'ex presidente ha sostenuto l'accusa per i fatti di Washington. - PAGINE 22-23

LE IDEE

HEGEL, PASTERNAK E I NOSTALGICI DELLO SCONTRO DI CIVILTÀ

MASSIMO CACCIARI



Si sperava che il crollo delle ideologie comportasse anche la fine di quella cupa rappresentazione del conflitto politico come "scontro tra civiltà". In tale scontro, naturalmente, ogni parte intende valere come porta-bandiera della civiltà "superiore", o, anzi, della sola vera, riducendo le altre a sottospecie di "barbarie" o esempi addirittura di "inumanano". Le lezioni dei grandi maestri contemporanei della politica e dell'antropologia, il loro sforzo per educarci a ascoltare, comprendere, "tradurre" e comparare, piuttosto che a ergersi a giudici e testimoni unici del destino del nostro genere, sono le prime a essere dimenticate non appena urge l'esigenza di "entrare in guerra" col Nemico. Sarebbe divertente, se non fosse tragico, vedere come molti di quelli che si gonfiano di vuote frasi su nuovi Rinascimenti sono gli stessi che con più energia si auto-proclamano araldi della vera civiltà.

CONTINUA A PAGINA 27

IL DIBATTITO

NOI OCCIDENTALI E IL COMUNISMO

ROBERT KAPLAN - PAGINA 13

È in edicola il 8° volume TOY STORY



Grandi Classici a Fumetti Disney

Torino Comics
10-11-12 GIUGNO
LINGOTTO FIERE TORINO
WWW.TORINOCOMICS.COM

I DIRITTI

Se per fare il concorso da vigilesse è necessario il test di gravidanza

CHIARA SARACENO

Richiedere un test di gravidanza a fine di assunzione è una delle forme più detestabili della discriminazione contro le donne nel mercato del lavoro. È ancora più invasiva della privacy della classica domanda sui progetti di maternità. Mai, in un colloquio di lavoro, a un uomo si domanda se pensa di avere figli nel prossimo futuro. POLETTI - PAGINA 19

I FEMMINICIDI

Sarzana e Vicenza, l'uomo uccide mentre lo Stato resta a guardare

ANNAMARIA BERNARDINI DE PACE

Sarzana, un falegname, già condannato per rapina, e che sembra sarebbe dovuto essere in carcere già da febbraio, si è trovato invece libero di uccidere sia una prostituta, sia una trans. Sembra. Come può succedere che un uomo, dichiarato colpevole e condannato al carcere, si trovi invece libero e con la licenza di uccidere? - PAGINA 27

IL FINE VITA

La Forgia, l'inutile tortura



BRAVETTI E FIORINI - PAGINA 18

FONTANETO
IL VALORE DELLA QUALITÀ
100% BIODEGRADABILE E COMPOSTABILE
La qualità sostenibile
www.fontaneto.com





VALUE TO INVESTORS



LUSSO ANCHE PORTOFINO DIVENTA PIÙ FRANCESE

VATICANO IOR E CURIA, LA NUOVA FINANZA DEL PAPA

MILANO FINANZA

www.milanoфинanza.it



VALUE TO INVESTORS



€ 4,20 Sabato 11 Giugno 2022 Anno XXXIV - Numero 114 MF il quotidiano dei mercati finanziari *Classificati* Spedimento in A.P. art. 1 c.1 L. 65/98, DCB Milano

APPELLO DI MILANO FINANZA E DI 80 BIG SUBITO UNA LEGGE PER IL RISPARMIO E IL SALVA-SPREAD

Un Manifesto per il Tagliadebito

RISPARMIO *La fine dei tassi zero e dell'ombrello Bce sui bond sovrani rende tutto più caro: mutui, prestiti e onere del debito. Soluzioni? Ecco come proteggersi. A partire dal Btp Italia...*

Bolletta Lagarde

Quanto peserà lo stop del Qe e il rialzo del costo del denaro

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Andrea Cabrini, direttore di *Class CNBC*: Il Governatore della Banca d'Italia ha ricordato che se abbiamo uno spread sopra a 200 è proprio per il debito pubblico nel nostro paese. Cosa si può fare concretamente?
Carlo Messina, ceo di *IntesaSanpaolo*: Sì, il Governatore è stato molto esplicito e anch'io sono convinto che da un lato bisogna far crescere il Pil, e non c'è dubbio che ciò

serva anche per l'occupazione, per la povertà, per le disuguaglianze; ma dall'altro sia indispensabile ridurre lo stock del debito pubblico. Lo Stato ha delle proprietà immobiliari, degli asset che, secondo me non ha nessun significato che rimangano nelle mani del Pubblico. Si potrebbero costituire dei fondi immobiliari sottoscritti dai privati che acquistano questi immobili di buona qualità e quindi concorrono a ridurre il debito pubblico, garantendo rendimenti adeguati agli investitori, tutto sommato con un livello di rischio relativamente basso. Il Governatore ha anche segnalato il relativo basso investimento percentuale (solo il 5%) dei risparmi degli italiani in titoli italiani. Credo che questa sia una componente che vada assolutamente favorita, sia per gli investitori che per le aziende che si quotano. Coinvolgendo fondi pensione, fondi di associazione... Tutto ciò è indispensabile per evitare al



GIUSTIZIA & RISARCIMENTI

Jonella Ligresti: riparto con il food nel nome di mio padre

LA CARICA DELLE IPO GREEN

Plenitude e De Nora, quanto ci guadagnerà l'investitore

CALCIO & FINANZA

Come cambiano le regole per gli agenti mangia-soldi

STM

Studio Temporary Manager™

SOLUZIONI MANAGERIALI SU MISURA

VUOI AVERE UN'ANALISI APPROFONDATA DELLA TUA AZIENDA PER LA RIPRESA?

Il Check up STM serve a scattare una fotografia aggiornata dell'azienda a 360° vista dall'esterno, ne evidenzia i punti critici, rischi o inefficienze sui quali intervenire, dura ca. 1 mese ed impegna 5/6 manager di STM, ha costi contenuti e non è invasivo, trattandosi di 5/6 giornate operative in azienda, produce un report sull'azienda con eventuali suggerimenti di azioni da intraprendere, per lo sviluppo e il rilancio futuro. Queste sono le aree di intervento:

- Finanza, banche, amministrazione
- IT, B.I. & Controllo di gestione
- Operations & Supply chain
- Clima aziendale, patrimonio umano, passaggio generazionale
- Commerciale & Marketing
- Finanza agevolata
- Benchmark sui concorrenti principali
- Assessment sulla Sostenibilità

VERONA

MILANO

TORINO

ROMA

BRESCIA

BOLOGNA

ANCONA

www.temporarymanager.info

Bat: completato tetto nuovo centro produzione a Trieste

(ANSA) - TRIESTE, 10 GIU - È stato completato oggi a Trieste il tetto del "A Better Tomorrow Innovation Hub", il nuovo centro di produzione e innovazione globale di Bat Italia: con la sua posa è stato raggiunto il 50% della prima fase di costruzione dell' impianto industriale nel sito 'Freeste' a Bagnoli della Rosandra. I lavori - ha reso noto l' azienda in occasione di un evento nel sito in costruzione - procedono secondo i tempi previsti. Per la costruzione dell' impianto oltre 20 aziende italiane si sono aggiudicate finora commesse per oltre 30 milioni di euro. L' inizio delle attività all' interno del centro di produzione è previsto per la fine del 2022. "I lavori sono iniziati a gennaio, il nostro piano è di iniziare a portare il materiale da settembre e cominciare le nostre produzioni entro l' anno", ha confermato la presidente e ad di Bat Italia e Area Director per il Sud Europa, Roberta Palazzetti. Il nuovo polo sarà realizzato in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia, la società di infrastrutture Interporto Trieste S.p.A. e l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**. Per il nuovo Innovation Hub, Bat Italia prevede un investimento complessivo fino a 500 milioni di euro nei prossimi 5 anni con la creazione di 2.700 posti di lavoro stimati. La campagna di reclutamento del personale dell' Hub ha registrato a oggi 3 mila candidature. La struttura, è stato ricordato oggi, mira a raggiungere elevate prestazioni in termini di sostenibilità ambientale ed efficienza energetica. (ANSA).



Ansa

Trieste

Porti: Trieste; da Intesa 1 mld di nuovo credito per Pmi

Siglato accordo con Authority per sviluppo attività scalo

Un accordo "per lo sviluppo dell' attività portuale e dell' economia a essa collegata" è stato siglato tra Intesa Sanpaolo e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale; stanziato un plafond di un miliardo di euro di nuovo credito. Tra gli obiettivi dell' accordo, spiega una nota, ci sono "la spinta alla ripresa degli investimenti 4.0 sostenibili delle piccole e medie imprese e la crescita attraverso il ricorso alla finanza straordinaria e alla digitalizzazione". Pertanto si intende "accompagnare le imprese nel processo evolutivo verso criteri orientati ai principi dell' ESG e della Circular Economy, realizzare iniziative rivolte allo sviluppo e alla promozione dell' innovazione nel territorio; sostenere la nascita di nuove imprese e la loro crescita; promuovere forme strutturate di collaborazione in reti di filiera delle piccole e medie e delle microimprese e nuovi investimenti produttivi; sostenere la formazione manageriale nelle imprese; favorire e sostenere investimenti anche esteri". "Muovendoci in coerenza con gli obiettivi del Pnrr", con questo "accordo si mira a dare ulteriore nuovo impulso al sistema portuale della regione e all' economia locale, puntando ad aumentarne l' attrattività e lo sviluppo", ha spiegato Francesca Nieddu, direttore regionale Veneto Est e Friuli Venezia Giulia Intesa Sanpaolo. Secondo Zeno D' Agostino, presidente dell' Authority, l' accordo si inserisce "in un piano di sviluppo armonico che è il presupposto della visione di crescita complessiva del nostro sistema portuale". (ANSA).



Il Nautilus

Trieste

LA TRANSIZIONE ECOLOGICA NEI PORTI: SCENARI, PROGETTI E PROFESSIONI DEL FUTURO

Previsto il 15 giugno 2022 alle ore 9:30 presso la sede CEI - Central Europe Initiative, in via Genova 9, a Trieste, l'evento dal titolo 'LA TRANSIZIONE ECOLOGICA NEI PORTI: SCENARI, PROGETTI E PROFESSIONI DEL FUTURO'. Questo è il primo evento di un ciclo di seminari di Alta Formazione promossi da CEI - Central Europe Initiative, con il supporto della Regione Friuli Venezia Giulia, ed in collaborazione con diversi enti fra cui CFLI - Centro di Formazione Logistica Intermodale, **MARE FVG**, Adriafer, sulle tematiche della transizione ecologica e della digitalizzazione nei porti. Dopo un' introduzione sugli scenari, sulla complessa transizione green tra innovazione e sviluppo delle competenze future, su come il cambiamento climatico ha mitigato e apportato degli adattamenti in area **portuale**, sulle possibilità del raggiungimento della carbon neutrality in ambito **portuale** in Italia come obiettivo al 2050, l'evento ha l'obiettivo di presentare le progettualità e gli obiettivi dei due Porti dell'Alto **Adriatico**, con gli interventi dei rispettivi Presidenti, **Zeno D' Agostino** e Fulvio Lino Di Blasio. L'intervento si chiuderà approfondendo al contempo il tema della formazione e delle professionalità necessarie ad accompagnare tale transizione. Programma La complessa transizione green tra innovazione e sviluppo delle future competenze Carlo Fortuna, Programme manager CEI Porti e cambiamento climatico: mitigazione e adattamento Stefano Soriani, Professore ordinario di Geografia economico-politica presso Università Cà Foscari di Venezia La carbon neutrality in Italia al 2050: Criticità e percorsi possibili per i porti Giancamillo Marino, Referente FER e Pianificazione energetico-ambientale di NE Nomisma Energia s.r.l L a transizione ecologica nei Porti: i progetti dei Porti del nord **Adriatico** **Zeno D' agostino**, Presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **mare Adriatico orientale** Fulvio Lino Di Blasio, Presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **mare Adriatico settentrionale** I 'green jobs' tra problemi di attrattività e carenze formative Enrico Morgante, Direttore generale presso ITS Marco Polo Academy Bruno Zvech, Direttore generale presso ITS Accademia nautica dell' **Adriatico** Per partecipare, è gradita l'iscrizione a questo link: <https://www.cfli.it/newsite/evento-cei-2022/>



Il Nautilus

Trieste

COL PROGETTO INTERNAZIONALE 'INTESA' I PORTI ADRIATICI SI DOTANO DELLE PIU' MODERNE TECNOLOGIE PER DIVENTARE PIU' COMPETITIVI

SICUREZZA TRASPORTO MARITTIMO E ACCESSIBILITA' NAUTICA A Venezia i principali rappresentanti degli organismi internazionali del settore marittimo mostrano i risultati del progetto europeo e le prospettive future di cooperazione nell' area Adriatico-Ionica per aumentare l' efficienza dei porti Venezia -Da oggi i porti dell' Adriatico si dotano delle più moderne tecnologie sia hardware che software per ottimizzare le procedure portuali del ciclo nave e di ingresso e di uscita dal porto, anche in condizioni meteorologiche avverse salvaguardando i requisiti di sicurezza e gettando le basi per l' integrazione della gestione e la trasmissione delle informazioni sulla sicurezza marittima in Adriatico. Un risultato frutto della cooperazione tra le Autorità Marittime Nazionali italiane e croate e le principali Autorità Portuali dell' Adriatico (Venezia, Trieste, Ravenna, Ancona, Bari, Rijeka Ploce e Spalato), che stanno lavorando insieme da oltre tre anni per ottimizzare le procedure dell' intero processo di trasporto marittimo al fine di rendere il sistema portuale e di trasporto marittimo più efficiente e sicuro. È quanto emerso ieri, alla Stazione Marittima di Venezia, in occasione della conferenza

internazionale organizzata nell' ambito del progetto UE- Intesa (Improving Maritime Transport Efficiency and Safety In Adriatic), finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG Italia-Croazia 2014-2020 coordinato dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale -Porti di Venezia e Chioggia. Rappresentanti di organismi internazionali del settore marittimo hanno mostrato come il progetto europeo abbia consentito alle amministrazioni italiane e croate e ad alcune autorità portuali dei due paesi di perseguire l' obiettivo di una maggiore sicurezza nelle operazioni marittime e una migliore accessibilità nautica nonché un incremento dell' efficienza nello svolgimento delle operazioni stesse grazie prevalentemente all' implementazione di attrezzature ad alto contenuto tecnologico - mareografi, piattaforme digitali che integrano dati in tempo reale sulle condizioni meteo marine e aiuti alla navigazione, i cosiddetti ATON, boe virtuali che segnalano a piloti e comandanti i migliori percorsi di navigazione e Pilot Portable Units, unità di ausilio alla navigazione (antenne, software, laptop e tablet) che integrano i dati AIS - Automatic Identification System delle navi e le cartografie ad altissima precisione - e di attività di formazione di alto livello per i piloti. In particolare, nei porti veneti, l' AdSPMAS nel ruolo di capofila del progetto, insieme alle Capitanerie di Porto di Venezia e Chioggia e alle corporazioni dei Piloti Estuario Veneto e di Chioggia e Porto Levante, ha dotato i piloti di ausili alla navigazione basati su geolocalizzazione, cartografie ad alta precisione e dati AIS condivisi in tempo reale (nel dettaglio, set di PPU, cartografie dettagliate in versione sia 'statica' che 'dinamica' e una banca dati topografica realizzata in stretta collaborazione con l' Ente di Gestione delle Acque della Laguna



Il Nautilus

Trieste

di Venezia e la Regione Veneto). Nel corso dell' incontro, è stato affrontato anche il tema di come i porti dell' Adriatico possano affrontare le sfide future attraverso la tecnologia e lo scambio di dati e individuando nella condivisione delle informazioni attraverso l' IoT - Internet of Things, l' uso di droni aerei o acquatici, i Truck Appointment System o Vehicle Booking System (piattaforme digitali che consentono alle aziende di trasporto di prenotare una fascia oraria precisa in cui entrare nei gate dei terminal), i fast corridors (infrastrutture immateriali, stradali o ferroviarie, che consentono di semplificare e snellire le pratiche doganali) e la Blockchain, gli strumenti più idonei a tenere alta la competitività degli scali. 'Per essere realmente competitivi i porti del futuro devono saper affrontare le sfide e le criticità con un punto di vista diverso che pone l' innovazione e l' uso delle tecnologie e dei dati al centro della propria strategia - ha dichiarato Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS- In particolare, con il progetto INTESA che si conclude oggi abbiamo imparato che la condivisione di informazioni e di dati attraverso infrastrutture digitali adeguate ai migliori standard internazionali, ottenuta grazie al contributo della cooperazione internazionale tra istituzioni e autorità portuali, risulta determinante per programmare al meglio le operazioni portuali, garantire più elevati livelli di sicurezza, accessibilità nautica ed efficienza logistica. Nello specifico per i porti veneti, la piena accessibilità nautica è elemento fondamentale delle nostre politiche di sviluppo portuale e dell' attività commissariale legata alla crocieristica. Una questione che stiamo affrontando concretamente anche attraverso il progetto Channeling (del valore di 1,7 milioni di euro co-finanziato dall' Europa con il programma Connecting Europe Facility) che ci consentirà di raggiungere una piena conoscenza scientifica nel campo dell' idrodinamica e della sicurezza per la navigazione attraverso le migliori tecnologie e competenze attualmente disponibili utili a raggiungere l' equilibrio tra esigenze del porto e la salvaguardia del delicato ambiente lagunare'. 'La tecnologia - ha commentato l' Ammiraglio Isp. Piero PELLIZZARI, Direttore Marittimo del Veneto e Comandante della Capitaneria di Porto di Venezia - rappresenta un ulteriore supporto al raggiungimento di quelli standard di sicurezza che sono elemento di base per la navigazione marittima. Quest' ultima nell' Adriatico e soprattutto nei porti di Venezia e Chioggia, dove l' accessibilità nautica è costantemente all' attenzione dell' autorità marittima, è questione assolutamente centrale. Centrale come lo è per il progetto internazionale Intesa l' attività di scambio dati terra - navi che contribuirà ad acquisire quella capacità di just in time sulla quale stiamo lavorando al fine di efficientare la catena logistica e anche tutta l' attività dei porti veneti con i servizi tecnici nautici e tanta innovazione tecnologica'. 'La più grande sfida che i Paesi coinvolti nel progetto Intesa e i porti Adriatici devono vincere -ha spiegato Minsu JEON, responsabile delle operazioni tecniche per International Association of Marine Aids To Navigation and Lighthouse Authorities (IALA)- riguarda non solo l' armonizzazione dei modelli di dati scambiati ma anche il loro costante aggiornamento. Per il futuro è importante continuare a lavorare per cambiare, in maniera integrata e armonica, l' intero set di dati a disposizione migliorando così i processi di trasporto marittimo'. Progetto UE 'INTESA

Il Nautilus

Trieste

- IMPROVING MARITIME TRANSPORT EFFICIENCY AND SAFETY IN THE ADRIATIC' Progetto Coordinato da ADSPMAS, finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia-Croazia 2014-2020 (gestito dalla Regione del Veneto), per oltre 2,8 Mln Euro, ha svolto attività per armonizzare e ottimizzare procedure e processi di trasporto marittimo nell' Adriatico, per renderlo più efficiente e sicuro attraverso la cooperazione tra le Amministrazioni Marittime Nazionali di Italia e Croazia e le principali autorità portuali dell' Adriatico (Venezia e Chioggia, Trieste, Ravenna, Ancona, Bari, Rijeka, Ploe e Spalato). Il progetto è stato dichiarato best practice della Strategia EUSAIR - Pilastro II "Connettere la Regione" per la sicurezza marittima dei porti e l' efficienza del trasporto marittimo Adriatico-Ionico.

Trieste, completato il tetto del nuovo centro di produzione di BAT

TRIESTE (ITALPRESS) - E' stato completato oggi a Trieste il tetto del A Better Tomorrow Innovation Hub, il nuovo centro di produzione e innovazione globale di BAT Italia, le cui attività dovrebbero iniziare entro la fine dell' anno. Il nuovo polo sarà realizzato in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia, la società di infrastrutture Interporto Trieste S.p.A. e l' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Orientale - Porti di Trieste e Monfalcone. I lavori procedono secondo i tempi previsti e il 50% della prima fase di costruzione del nuovo complesso industriale è già stato completato, grazie al contributo di oltre 20 aziende italiane che si sono aggiudicate finora commesse per oltre 30 milioni di euro. All' evento, tenutosi presso il sito di FREEste a Bagnoli della Rosandra, dove la struttura è in costruzione, hanno partecipato Ettore Rosato, vicepresidente della Camera dei Deputati, la deputata Deborah Serracchiani, Massimiliano Fedriga, presidente della Regione Friuli Venezia Giulia e Roberto Dipiazza, sindaco di Trieste, insieme a Roberta Palazzetti, presidente e amministratore delegato di BAT Italia e Area Director del Sud Europa, Zeno D' Agostino, presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Orientale, e Paolo Privileggio, presidente e amministratore Delegato di Interporto di Trieste Spa. Durante l' evento è stato letto un messaggio di Stefano Patuanelli, ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, assente per impegni istituzionali. Per il suo nuovo Innovation Hub, BAT Italia prevede un investimento complessivo fino a 500 milioni di euro nei prossimi cinque anni, con la creazione di 2.700 posti di lavoro stimati. "Oggi celebriamo un importante passo verso il completamento del nostro Innovation Hub, il cuore della strategia globale di BAT per l' innovazione e la sostenibilità, proprio qui a Trieste - ha dichiarato Palazzetti -. Crediamo fermamente nel potenziale di questa città, del Friuli Venezia Giulia e dell' Italia: vogliamo realizzare la nostra visione per un A Better Tomorrow lavorando a fianco di tutti gli stakeholder e al contempo valorizzando al massimo il territorio dove operiamo, offrendo un contributo significativo per il suo sviluppo socioeconomico". "L' inaugurazione di oggi è particolarmente significativa perchè racchiude due messaggi importanti - ha sottolineato D' Agostino -. Il primo è che le tempistiche con cui sta procedendo il cantiere, programmato insieme da Interporto di Trieste e BAT sono pienamente rispettate. Questa è una soddisfazione personale che fa capire come Trieste e il nostro Paese siano ancora in grado di attirare grandi investimenti internazionali, garantendo tempistiche, qualità ed efficienza come accade in altri territori importanti a livello globale. La seconda è che c' è una fortissima sensibilità al tema della sostenibilità ambientale da parte di BAT con tutta una serie di strumenti e di attività innovative che portano questi immobili ad avere gli standard più alti dal punto di vista dell' impatto ambientale". "Il raggiungimento di questa tappa del



percorso intrapreso con BAT rafforza il ruolo strategico dell' Interporto di Trieste ponendo le basi per ulteriori sviluppi industriali con questo importante player internazionale - ha spiegato Privileggio -. Il progetto che Interporto di Trieste e BAT stanno sviluppando congiuntamente rappresenta un vero e proprio modello di integrazione virtuosa tra pubblico e privato dove le parti lavorano in modo sinergico per rendere concreta la prospettiva di creare nuove opportunità di innovazione, sviluppo e lavoro". La struttura mira a raggiungere elevate prestazioni in termini di sostenibilità ambientale e di efficienza energetica. Dopo un periodo di raccolta dati, verranno richieste le seguenti certificazioni: Carbon neutrality: PAS2060:2014 certificazione Standard; Environmental management: certificazione ISO 14001; Energy management: certificazione ISO 50001; Water management: certificazione Alliance for Water Stewardship; Energy & environmental design: certificazione LEED (Leadership in Energy & Environmental Design); Waste management: certificazione Zero Waste to Landfill. Il lavoro per il conseguimento di tali certificazioni sarà supportato da strutture e attrezzature progettate sia per l' ottimizzazione dei consumi energetici, sia per un **sistema** intelligente di recupero del calore. Il consumo di acqua sarà ridotto al minimo utilizzando il cosiddetto raffreddamento adiabatico a secco e raccogliendo l' acqua piovana. Inoltre, in futuro continui miglioramenti verranno apportati da un **Sistema** di Gestione dell' Edificio (Industry 4.0) con misurazione e controlli su scala completa, capacità di auto-apprendimento e autoottimizzazione (intelligenza artificiale) attraverso l' automazione dei sistemi di utility negli uffici, nelle aree di produzione e utility. La struttura sarà dotata di pannelli solari fotovoltaici ad alta efficienza che copriranno l' intera superficie del tetto, producendo oltre 1.200 MWh di elettricità all' anno, e di una centrale elettrica autonoma alimentata a biomassa che produrrà oltre 1.900 MWh di calore. A ciò si aggiungerà una fornitura di energia elettrica derivante al 100% da fonti rinnovabili. La campagna di reclutamento del personale dell' Hub, iniziata lo scorso aprile in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia e GiGroup, ha già registrato 3.000 candidature. Tra i principali profili ricercati ci sono operatori di linea ed esperti di movimentazione merci, specialisti della qualità, ingegneri di produzione e manutenzione, addetti al supporto dello stabilimento impegnati nelle funzioni di finanza, logistica, risorse umane e acquisti. I primi 150 professionisti inizieranno a lavorare nel nuovo stabilimento entro la fine dell' anno, e altre assunzioni avverranno progressivamente, con una media stimata di 100 unità all' anno. - foto Itaipress - (ITALPRESS).

Informare

Trieste

Il 15 giugno a Trieste si terrà un evento sulla transizione ecologica nei porti

Verranno presentate le progettualità e gli obiettivi dei porti di Trieste e Venezia Il prossimo 15 giugno alle ore 9:30 a Trieste, presso la sede CEI - Central Europe Initiative in via Genova 9, si terrà l' evento dal titolo "La transizione ecologica nei porti: scenari, progetti e professioni del futuro" al quale prenderanno parte i presidenti delle **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** e Settentrionale, **Zeno D' Agostino** e Fulvio Lino Di Blasio. Si tratta del primo di un ciclo di seminari di alta formazione promossi da CEI con il supporto della Regione Friuli Venezia Giulia ed in collaborazione con realtà di spicco come CFLI - Centro di Formazione Logistica Intermodale, **MARE FVG** e Adriafer. Dopo un' introduzione sugli scenari, sulla complessa transizione green tra innovazione e sviluppo delle competenze future, su come il cambiamento climatico ha mitigato e apportato degli adattamenti in area **portuale**, sulle possibilità del raggiungimento della carbon neutrality in ambito **portuale** in Italia come obiettivo al 2050, l' evento ha l' obiettivo di presentare le progettualità e gli obiettivi dei due porti dell' Alto **Adriatico**, con gli interventi dei rispettivi presidenti. L' intervento si chiuderà approfondendo al



contempo il tema della formazione e delle professionalità necessarie ad accompagnare tale transizione. Vi sarà anche la possibilità di partecipare da remoto a questo link . Programma La complessa transizione green tra innovazione e sviluppo delle future competenze Carlo Fortuna, Programme manager CEI Porti e cambiamento climatico: mitigazione e adattamento Stefano Soriani, Professore ordinario di Geografia economico-politica presso Università Cà Foscari di Venezia La carbon neutrality in Italia al 2050: Criticità e percorsi possibili per i porti Giancamillo Marino, Referente FER e Pianificazione energetico-ambientale di NE Nomisma Energia s.r.l La transizione ecologica nei porti: i progetti dei porti del nord **Adriatico Zeno D' agostino**, Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico orientale** Fulvio Lino Di Blasio, Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico** settentrionale I "green jobs" tra problemi di attrattività e carenze formative Enrico Morgante, Direttore generale presso ITS Marco Polo Academy Bruno Zvech, Direttore generale presso ITS Accademia nautica dell' **Adriatico**.

Trieste, completato il tetto del nuovo centro di produzione di BAT

TRIESTE (ITALPRESS) - E' stato completato oggi a Trieste il tetto del A Better Tomorrow Innovation Hub, il nuovo centro di produzione e innovazione globale di BAT Italia, le cui attività dovrebbero iniziare entro la fine dell' anno. Il nuovo polo sarà realizzato in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia, la società di infrastrutture Interporto Trieste S.p.A. e l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** - Porti di Trieste e Monfalcone. I lavori procedono secondo i tempi previsti e il 50% della prima fase di costruzione del nuovo complesso industriale è già stato completato, grazie al contributo di oltre 20 aziende italiane che si sono aggiudicate finora commesse per oltre 30 milioni di euro. All' evento, tenutosi presso il sito di FREEste a Bagnoli della Rosandra, dove la struttura è in costruzione, hanno partecipato Ettore Rosato, vicepresidente della Camera dei Deputati, la deputata Deborah Serracchiani, Massimiliano Fedriga, presidente della Regione Friuli Venezia Giulia e Roberto Dipiazza, sindaco di Trieste, insieme a Roberta Palazzetti, presidente e amministratore delegato di BAT Italia e Area Director del Sud Europa, **Zeno D' Agostino**, presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**, e Paolo Privileggio, presidente e amministratore Delegato di Interporto di Trieste Spa. Durante l' evento è stato letto un messaggio di Stefano Patuanelli, ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, assente per impegni istituzionali. Per il suo nuovo Innovation Hub, BAT Italia prevede un investimento complessivo fino a 500 milioni di euro nei prossimi cinque anni, con la creazione di 2.700 posti di lavoro stimati. "Oggi celebriamo un importante passo verso il completamento del nostro Innovation Hub, il cuore della strategia globale di BAT per l' innovazione e la sostenibilità, proprio qui a Trieste - ha dichiarato Palazzetti -. Crediamo fermamente nel potenziale di questa città, del Friuli Venezia Giulia e dell' Italia: vogliamo realizzare la nostra visione per un A Better Tomorrow lavorando a fianco di tutti gli stakeholder e al contempo valorizzando al massimo il territorio dove operiamo, offrendo un contributo significativo per il suo sviluppo socioeconomico". "L' inaugurazione di oggi è particolarmente significativa perchè racchiude due messaggi importanti - ha sottolineato D' **Agostino** -. Il primo è che le tempistiche con cui sta procedendo il cantiere, programmato insieme da Interporto di Trieste e BAT sono pienamente rispettate. Questa è una soddisfazione personale che fa capire come Trieste e il nostro Paese siano ancora in grado di attirare grandi investimenti internazionali, garantendo tempistiche, qualità ed efficienza come accade in altri territori importanti a livello globale. La seconda è che c' è una fortissima sensibilità al tema della sostenibilità ambientale da parte di BAT con tutta una serie di strumenti e di attività innovative che portano questi immobili ad avere gli



Italpress

Trieste

standard più alti dal punto di vista dell' impatto ambientale". "Il raggiungimento di questa tappa del percorso intrapreso con BAT rafforza il ruolo strategico dell' Interporto di Trieste ponendo le basi per ulteriori sviluppi industriali con questo importante player internazionale - ha spiegato Privileggio -. Il progetto che Interporto di Trieste e BAT stanno sviluppando congiuntamente rappresenta un vero e proprio modello di integrazione virtuosa tra pubblico e privato dove le parti lavorano in modo sinergico per rendere concreta la prospettiva di creare nuove opportunità di innovazione, sviluppo e lavoro". La struttura mira a raggiungere elevate prestazioni in termini di sostenibilità ambientale e di efficienza energetica. Dopo un periodo di raccolta dati, verranno richieste le seguenti certificazioni: Carbon neutrality: PAS2060:2014 certificazione Standard; Environmental management: certificazione ISO 14001; Energy management: certificazione ISO 50001; Water management: certificazione Alliance for Water Stewardship; Energy & environmental design: certificazione LEED (Leadership in Energy & Environmental Design); Waste management: certificazione Zero Waste to Landfill. Il lavoro per il conseguimento di tali certificazioni sarà supportato da strutture e attrezzature progettate sia per l' ottimizzazione dei consumi energetici, sia per un **sistema** intelligente di recupero del calore. Il consumo di acqua sarà ridotto al minimo utilizzando il cosiddetto raffreddamento adiabatico a secco e raccogliendo l' acqua piovana. Inoltre, in futuro continui miglioramenti verranno apportati da un **Sistema** di Gestione dell' Edificio (Industry 4.0) con misurazione e controlli su scala completa, capacità di auto-apprendimento e autoottimizzazione (intelligenza artificiale) attraverso l' automazione dei sistemi di utility negli uffici, nelle aree di produzione e utility. La struttura sarà dotata di pannelli solari fotovoltaici ad alta efficienza che copriranno l' intera superficie del tetto, producendo oltre 1.200 MWh di elettricità all' anno, e di una centrale elettrica autonoma alimentata a biomassa che produrrà oltre 1.900 MWh di calore. A ciò si aggiungerà una fornitura di energia elettrica derivante al 100% da fonti rinnovabili. La campagna di reclutamento del personale dell' Hub, iniziata lo scorso aprile in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia e GiGroup, ha già registrato 3.000 candidature. Tra i principali profili ricercati ci sono operatori di linea ed esperti di movimentazione merci, specialisti della qualità, ingegneri di produzione e manutenzione, addetti al supporto dello stabilimento impegnati nelle funzioni di finanza, logistica, risorse umane e acquisti. I primi 150 professionisti inizieranno a lavorare nel nuovo stabilimento entro la fine dell' anno, e altre assunzioni avverranno progressivamente, con una media stimata di 100 unità all' anno. - foto Italpress - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all' indirizzo info@italpress.com.

Fvg, innovation hub di Bat sarà volano per territorio

Evento ITA E' tempo di Treu Italia Experience nella foto Massimiliano Fedriga (ROMA - 2022-05-11, Stefano Carofei) p.s. la foto e' utilizzabile nel rispetto del contesto in cui e' stata scattata, e senza intento diffamatorio del decoro delle persone rappresentate TRIESTE (ITALPRESS) - La scelta di una multinazionale come British american tobacco Italia di insediarsi nella nostra regione realizzandovi il proprio hub europeo è un segnale molto positivo per il territorio, perchè la presenza di una realtà di tali dimensioni sicuramente farà da volano per ulteriori investimenti. Quanto sta avvenendo nell' area giuliana è la prova della capacità del Friuli Venezia Giulia di dare risposte alle necessità delle imprese sia sotto il profilo infrastrutturale, come dimostra la velocità del cantiere in corso a San Dorligo della Valle, sia della capacità di innovare e fornire personale qualificato. E' questo il messaggio lanciato dal governatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga alla cerimonia di posa il tetto di "A Better Tomorrow" Innovation Hub, il nuovo centro di produzione e innovazione globale di Bat Italia, realizzato dall' azienda in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia, la società di infrastrutture Interporto Trieste e

l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** e il supporto di Friulia. Bat Italia prevede per la struttura giuliana un investimento complessivo fino a 500 milioni di euro nei prossimi cinque anni, con una ricaduta stimata di 2.700 nuovi posti di lavoro. L' attività dello stabilimento dovrebbe iniziare a settembre. Il progetto è stato annunciato a settembre 2021, l' opera è stata avviata a gennaio e in autunno di quest' anno l' impianto diverrà produttivo: un risultato del quale il Friuli Venezia Giulia deve essere orgoglioso e che conferma la competitività del nostro territorio. Il complesso di 20mila metri quadrati, realizzato con attenzione alla sostenibilità ambientale, sarà composto da due edifici principali e ospiterà fino a 12 linee di produzione multi-categoria. Il primo edificio, di 11.400 metri quadrati, ospiterà linee di produzione multi-categoria, insieme a laboratori di qualità e strutture di produzione; inoltre comprenderà anche uffici all' avanguardia, progettati e costruiti secondo i più alti standard internazionali. - Foto agenziafotogramma.it - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all' indirizzo info@italpress.com.



Trieste, completato il tetto del nuovo centro di produzione di BAT

TRIESTE (ITALPRESS) - E' stato completato oggi a Trieste il tetto del A Better Tomorrow Innovation Hub, il nuovo centro di produzione e innovazione globale di BAT Italia, le cui attività dovrebbero iniziare entro la fine dell' anno. Il nuovo polo sarà realizzato in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia, la società di infrastrutture Interporto Trieste S.p.A. e l' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Orientale - Porti di Trieste e Monfalcone. I lavori procedono secondo i tempi previsti e il 50% della prima fase di costruzione del nuovo complesso industriale è già stato completato, grazie al contributo di oltre 20 aziende italiane che si sono aggiudicate finora commesse per oltre 30 milioni di euro. All' evento, tenutosi presso il sito di FREEste a Bagnoli della Rosandra, dove la struttura è in costruzione, hanno partecipato Ettore Rosato, vicepresidente della Camera dei Deputati, la deputata Deborah Serracchiani, Massimiliano Fedriga, presidente della Regione Friuli Venezia Giulia e Roberto Dipiazza, sindaco di Trieste, insieme a Roberta Palazzetti, presidente e amministratore delegato di BAT Italia e Area Director del Sud Europa, Zeno D' Agostino, presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Orientale, e Paolo Privileglio, presidente e amministratore Delegato di Interporto di Trieste Spa. Durante l' evento è stato letto un messaggio di Stefano Patuanelli, ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, assente per impegni istituzionali. Per il suo nuovo Innovation Hub, BAT Italia prevede un investimento complessivo fino a 500 milioni di euro nei prossimi cinque anni, con la creazione di 2.700 posti di lavoro stimati. 'Oggi celebriamo un importante passo verso il completamento del nostro Innovation Hub, il cuore della strategia globale di BAT per l' innovazione e la sostenibilità, proprio qui a Trieste - ha dichiarato Palazzetti -. Crediamo fermamente nel potenziale di questa città, del Friuli Venezia Giulia e dell' Italia: vogliamo realizzare la nostra visione per un A Better Tomorrow lavorando a fianco di tutti gli stakeholder e al contempo valorizzando al massimo il territorio dove operiamo, offrendo un contributo significativo per il suo sviluppo socioeconomico'. 'L' inaugurazione di oggi è particolarmente significativa perchè racchiude due messaggi importanti - ha sottolineato D' Agostino -. Il primo è che le tempistiche con cui sta procedendo il cantiere, programmato insieme da Interporto di Trieste e BAT sono pienamente rispettate. Questa è una soddisfazione personale che fa capire come Trieste e il nostro Paese siano ancora in grado di attirare grandi investimenti internazionali, garantendo tempistiche, qualità ed efficienza come accade in altri territori importanti a livello globale. La seconda è che c' è una fortissima sensibilità al tema della sostenibilità ambientale da parte di BAT con tutta una serie di strumenti e di attività innovative che portano questi immobili ad avere gli standard più alti dal punto di vista dell' impatto ambientale'. 'Il raggiungimento di questa tappa del



Sardegna Reporter

Trieste

percorso intrapreso con BAT rafforza il ruolo strategico dell' Interporto di Trieste ponendo le basi per ulteriori sviluppi industriali con questo importante player internazionale - ha spiegato Privileggio -. Il progetto che Interporto di Trieste e BAT stanno sviluppando congiuntamente rappresenta un vero e proprio modello di integrazione virtuosa tra pubblico e privato dove le parti lavorano in modo sinergico per rendere concreta la prospettiva di creare nuove opportunità di innovazione, sviluppo e lavoro'. La struttura mira a raggiungere elevate prestazioni in termini di sostenibilità ambientale e di efficienza energetica. Dopo un periodo di raccolta dati, verranno richieste le seguenti certificazioni: Carbon neutrality: PAS2060:2014 certificazione Standard; Environmental management: certificazione ISO 14001; Energy management: certificazione ISO 50001; Water management: certificazione Alliance for Water Stewardship; Energy & environmental design: certificazione LEED (Leadership in Energy & Environmental Design); Waste management: certificazione Zero Waste to Landfill. Il lavoro per il conseguimento di tali certificazioni sarà supportato da strutture e attrezzature progettate sia per l' ottimizzazione dei consumi energetici, sia per un **sistema** intelligente di recupero del calore. Il consumo di acqua sarà ridotto al minimo utilizzando il cosiddetto raffreddamento adiabatico a secco e raccogliendo l' acqua piovana. Inoltre, in futuro continui miglioramenti verranno apportati da un **Sistema** di Gestione dell' Edificio (Industry 4.0) con misurazione e controlli su scala completa, capacità di auto-apprendimento e autoottimizzazione (intelligenza artificiale) attraverso l' automazione dei sistemi di utility negli uffici, nelle aree di produzione e utility. La struttura sarà dotata di pannelli solari fotovoltaici ad alta efficienza che copriranno l' intera superficie del tetto, producendo oltre 1.200 MWh di elettricità all' anno, e di una centrale elettrica autonoma alimentata a biomassa che produrrà oltre 1.900 MWh di calore. A ciò si aggiungerà una fornitura di energia elettrica derivante al 100% da fonti rinnovabili. La campagna di reclutamento del personale dell' Hub, iniziata lo scorso aprile in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia e GiGroup, ha già registrato 3.000 candidature. Tra i principali profili ricercati ci sono operatori di linea ed esperti di movimentazione merci, specialisti della qualità, ingegneri di produzione e manutenzione, addetti al supporto dello stabilimento impegnati nelle funzioni di finanza, logistica, risorse umane e acquisti. I primi 150 professionisti inizieranno a lavorare nel nuovo stabilimento entro la fine dell' anno, e altre assunzioni avverranno progressivamente, con una media stimata di 100 unità all' anno. - foto Italtpress - (ITALPRESS).

Trieste, completato il tetto del nuovo centro di produzione di BAT

TRIESTE (ITALPRESS) - E' stato completato oggi a Trieste il tetto del A Better Tomorrow Innovation Hub, il nuovo centro di produzione e innovazione globale di BAT Italia, le cui attività dovrebbero iniziare entro la fine dell' anno. Il nuovo polo sarà realizzato in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia, la società di infrastrutture Interporto Trieste S.p.A. e l' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Orientale - Porti di Trieste e Monfalcone. I lavori procedono secondo i tempi previsti e il 50% della prima fase di costruzione del nuovo complesso industriale è già stato completato, grazie al contributo di oltre 20 aziende italiane che si sono aggiudicate finora commesse per oltre 30 milioni di euro. All' evento, tenutosi presso il sito di FREEste a Bagnoli della Rosandra, dove la struttura è in costruzione, hanno partecipato Ettore Rosato, vicepresidente della Camera dei Deputati, la deputata Deborah Serracchiani, Massimiliano Fedriga, presidente della Regione Friuli Venezia Giulia e Roberto Dipiazza, sindaco di Trieste, insieme a Roberta Palazzetti, presidente e amministratore delegato di BAT Italia e Area Director del Sud Europa, Zeno D' Agostino, presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Orientale, e Paolo Privileglio, presidente e amministratore Delegato di Interporto di Trieste Spa. Durante l' evento è stato letto un messaggio di Stefano Patuanelli, ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, assente per impegni istituzionali. Per il suo nuovo Innovation Hub, BAT Italia prevede un investimento complessivo fino a 500 milioni di euro nei prossimi cinque anni, con la creazione di 2.700 posti di lavoro stimati. "Oggi celebriamo un importante passo verso il completamento del nostro Innovation Hub, il cuore della strategia globale di BAT per l' innovazione e la sostenibilità, proprio qui a Trieste - ha dichiarato Palazzetti -. Crediamo fermamente nel potenziale di questa città, del Friuli Venezia Giulia e dell' Italia: vogliamo realizzare la nostra visione per un A Better Tomorrow lavorando a fianco di tutti gli stakeholder e al contempo valorizzando al massimo il territorio dove operiamo, offrendo un contributo significativo per il suo sviluppo socioeconomico". "L' inaugurazione di oggi è particolarmente significativa perchè racchiude due messaggi importanti - ha sottolineato D' Agostino -. Il primo è che le tempistiche con cui sta procedendo il cantiere, programmato insieme da Interporto di Trieste e BAT sono pienamente rispettate. Questa è una soddisfazione personale che fa capire come Trieste e il nostro Paese siano ancora in grado di attirare grandi investimenti internazionali, garantendo tempistiche, qualità ed efficienza come accade in altri territori importanti a livello globale. La seconda è che c' è una fortissima sensibilità al tema della sostenibilità ambientale da parte di BAT con tutta una serie di strumenti e di attività innovative che portano questi immobili ad avere gli standard più alti dal punto di vista dell' impatto ambientale". "Il raggiungimento di questa tappa del



Sardinia Post

Trieste

percorso intrapreso con BAT rafforza il ruolo strategico dell' Interporto di Trieste ponendo le basi per ulteriori sviluppi industriali con questo importante player internazionale - ha spiegato Privileggio -. Il progetto che Interporto di Trieste e BAT stanno sviluppando congiuntamente rappresenta un vero e proprio modello di integrazione virtuosa tra pubblico e privato dove le parti lavorano in modo sinergico per rendere concreta la prospettiva di creare nuove opportunità di innovazione, sviluppo e lavoro".La struttura mira a raggiungere elevate prestazioni in termini di sostenibilità ambientale e di efficienza energetica. Dopo un periodo di raccolta dati, verranno richieste le seguenti certificazioni: Carbon neutrality: PAS2060:2014 certificazione Standard; Environmental management: certificazione ISO 14001; Energy management: certificazione ISO 50001; Water management: certificazione Alliance for Water Stewardship; Energy & environmental design: certificazione LEED (Leadership in Energy & Environmental Design); Waste management: certificazione Zero Waste to Landfill. Il lavoro per il conseguimento di tali certificazioni sarà supportato da strutture e attrezzature progettate sia per l' ottimizzazione dei consumi energetici, sia per un **sistema** intelligente di recupero del calore. Il consumo di acqua sarà ridotto al minimo utilizzando il cosiddetto raffreddamento adiabatico a secco e raccogliendo l' acqua piovana. Inoltre, in futuro continui miglioramenti verranno apportati da un **Sistema** di Gestione dell' Edificio (Industry 4.0) con misurazione e controlli su scala completa, capacità di auto-apprendimento e autoottimizzazione (intelligenza artificiale) attraverso l' automazione dei sistemi di utility negli uffici, nelle aree di produzione e utility. La struttura sarà dotata di pannelli solari fotovoltaici ad alta efficienza che copriranno l' intera superficie del tetto, producendo oltre 1.200 MWh di elettricità all' anno, e di una centrale elettrica autonoma alimentata a biomassa che produrrà oltre 1.900 MWh di calore. A ciò si aggiungerà una fornitura di energia elettrica derivante al 100% da fonti rinnovabili. La campagna di reclutamento del personale dell' Hub, iniziata lo scorso aprile in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia e GiGroup, ha già registrato 3.000 candidature. Tra i principali profili ricercati ci sono operatori di linea ed esperti di movimentazione merci, specialisti della qualità, ingegneri di produzione e manutenzione, addetti al supporto dello stabilimento impegnati nelle funzioni di finanza, logistica, risorse umane e acquisti. I primi 150 professionisti inizieranno a lavorare nel nuovo stabilimento entro la fine dell' anno, e altre assunzioni avverranno progressivamente, con una media stimata di 100 unità all' anno.- foto Italtpress - (ITALPRESS).

Progetto 'Intesa', i porti adriatici puntano sulle tecnologie innovative

Giancarlo Barlazzi

Un risultato frutto della cooperazione tra le Autorità Marittime Nazionali italiane e croate e le principali Autorità Portuali Venezia - Da oggi i porti dell' Adriatico si dotano delle più moderne tecnologie sia hardware che software per ottimizzare le procedure portuali del ciclo nave e di ingresso e di uscita dal porto, anche in condizioni meteorologiche avverse salvaguardando i requisiti di sicurezza e gettando le basi per l' integrazione della gestione e la trasmissione delle informazioni sulla sicurezza marittima in Adriatico. Un risultato frutto della cooperazione tra le Autorità Marittime Nazionali italiane e croate e le principali Autorità Portuali dell' Adriatico (Venezia, **Trieste**, Ravenna, Ancona, Bari, Rijeka Ploce e Spalato), che stanno lavorando insieme da oltre tre anni per ottimizzare le procedure dell' intero processo di trasporto marittimo al fine di rendere il sistema portuale e di trasporto marittimo più efficiente e sicuro. È quanto emerso in occasione della conferenza internazionale organizzata nell' ambito del progetto UE- Intesa (Improving Maritime Transport Efficiency and Safety In Adriatic), finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG Italia-Croazia 2014-2020 coordinato dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale -Porti di Venezia e Chioggia. "Per essere realmente competitivi i porti del futuro devono saper affrontare le sfide e le criticità con un punto di vista diverso che pone l' innovazione e l' uso delle tecnologie e dei dati al centro della propria strategia - ha dichiarato Fulvio Lino Di Blasio , Presidente AdSPMAS- In particolare, con il progetto INTESA che si conclude oggi abbiamo imparato che la condivisione di informazioni e di dati attraverso infrastrutture digitali adeguate ai migliori standard internazionali, ottenuta grazie al contributo della cooperazione internazionale tra istituzioni e autorità portuali, risulta determinante per programmare al meglio le operazioni portuali, garantire più elevati livelli di sicurezza, accessibilità nautica ed efficienza logistica".



Tremila candidature per Bat, al via le prime assunzioni

Questa mattina si è tenuta la cerimonia di inaugurazione del tetto della struttura che ospiterà lo stabilimento della British American Tobacco. L'amministratore delegato Palazzetti:

Sono tremila le candidature che la British American Tobacco ha ricevuto dopo aver aperto ufficialmente la fase di recruiting per lo stabilimento di San Dorligo della Valle. Contestualmente la multinazionale ha fatto sapere di aver già inviato le prime lettere di assunzione. L'annuncio è dell'amministratore delegato per l'Italia, Roberta Palazzetti, in occasione della cerimonia ufficiale per la posa del tetto della struttura che "diventerà il cuore pulsante" dell'azienda. Nel sito di Freeeste, così l'ad, Bat inizierà "a portare i macchinari da settembre e le produzioni, sia della parte farmaceutica che delle categorie a rischio ridotto entro la fine dell'anno". I prossimi step La Bat sta lavorando per arrivare ad utilizzare energia "cento per cento senza carbon impact, sia grazie al fotovoltaico che all'acquisizione di energie rinnovabili". Per la Palazzetti, che ha citato uno studio di Swg, "i benefici relativi all'investimento industriale riguarderanno l'intero Friuli Venezia Giulia, ma anche tutta l'Italia. Sono veramente molto fiera di ciò che stiamo facendo".

Alla cerimonia sono intervenuti anche il governatore regionale Massimiliano Fedriga, i sindaci di Trieste e San Dorligo della Valle/Dolina Sandy Klun, il presidente dell'Autorità portuale **Zeno D'Agostino**, la deputata del Partito democratico Debora Serracchiani, il vicepresidente della Camera Ettore Rosato e il presidente dell'Interporto Paolo Privileggio. Ad aprire la cerimonia è stato il ministro per le politiche agricole, Stefano Patuanelli, che ha inviato un messaggio. "Nessuno resti indietro" "Il mondo del fumo è cambiato - ha detto Massimiliano Fedriga - e l'alternativa al fumo tradizionale può portarci in una direzione della riduzione del danno, il cui obiettivo è quello di una maggiore tutela della salute pubblica. Non dobbiamo inseguire la logica, o l'ideologia, del 'nessuno deve fumare più niente' perché altrimenti la gente continuerà a fumare. Noi non possiamo voltarci dall'altra parte. Ci teniamo moltissimo a questo progetto, anche perché un grande player come Bat non può che darci fiducia nella realizzazione, in questo sito, di una esperienza internazionale unica".

Raggiante il sindaco Dipiazza. "Grazie, la città sta correndo e siamo molto felici di questo grande investimento. Buon lavoro a tutti". A conclusione della cerimonia Debora Serracchiani ha menzionato la grande crisi industriale che sta colpendo il territorio triestino. "Chiediamo che nessuno venga lasciato indietro".



Progetto 'Intesa', i porti adriatici si dotano delle più moderne tecnologie

Da oggi i porti dell' Adriatico si dotano delle più moderne tecnologie sia hardware che software per ottimizzare le procedure portuali del ciclo nave e di ingresso e di uscita dal porto, anche in condizioni meteorologiche avverse salvaguardando i requisiti di sicurezza e gettando le basi per l' integrazione della gestione e la trasmissione delle informazioni sulla sicurezza marittima in Adriatico. Un risultato, si legge in una nota, frutto della cooperazione tra le Autorità Marittime Nazionali italiane e croate e le principali Autorità Portuali dell' Adriatico (Venezia, Trieste, Ravenna, Ancona, Bari, Rijeka Ploce e Spalato), che stanno lavorando insieme da oltre tre anni per ottimizzare le procedure dell' intero processo di trasporto marittimo al fine di rendere il sistema portuale e di trasporto marittimo più efficiente e sicuro. È quanto emerso ieri, alla Stazione Marittima di Venezia, in occasione della conferenza internazionale organizzata nell' ambito del progetto Ue- Intesa (Improving Maritime Transport Efficiency and Safety In Adriatic) , finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia-Croazia 2014-2020 coordinato dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale -Porti di Venezia e Chioggia. Rappresentanti di organismi internazionali del settore marittimo hanno mostrato come il progetto europeo abbia consentito alle amministrazioni italiane e croate e ad alcune autorità portuali dei due paesi di perseguire l' obiettivo di una maggiore sicurezza nelle operazioni marittime e una migliore accessibilità nautica nonché un incremento dell' efficienza nello svolgimento delle operazioni stesse grazie prevalentemente all' implementazione di attrezzature ad alto contenuto tecnologico - mareografi, piattaforme digitali che integrano dati in tempo reale sulle condizioni meteo marine e aiuti alla navigazione, i cosiddetti Aton, boe virtuali che segnalano a piloti e comandanti i migliori percorsi di navigazione e Pilot Portable Units, unità di ausilio alla navigazione (antenne, software, laptop e tablet) che integrano i dati Ais - Automatic Identification System delle navi e le cartografie ad altissima precisione - e di attività di formazione di alto livello per i piloti. In particolare, nei porti veneti, l' Adspmas nel ruolo di capofila del progetto, insieme alle Capitanerie di Porto di Venezia e Chioggia e alle corporazioni dei Piloti Estuario Veneto e di Chioggia e Porto Levante, ha dotato i piloti di ausili alla navigazione basati su geolocalizzazione, cartografie ad alta precisione e dati Ais condivisi in tempo reale (nel dettaglio, set di Ppu, cartografie dettagliate in versione sia "statica" che "dinamica" e una banca dati topografica realizzata in stretta collaborazione con l' Ente di Gestione delle Acque della Laguna di Venezia e la Regione Veneto). Nel corso dell' incontro, è stato affrontato anche il tema di come i porti dell' Adriatico possano affrontare le sfide future attraverso la tecnologia e lo scambio di dati e individuando nella condivisione delle informazioni



(Sito) Adnkronos

Venezia

attraverso l' IoT - Internet of Things, l' uso di droni aerei o acquatici, i Truck Appointment System o Vehicle Booking System (piattaforme digitali che consentono alle aziende di trasporto di prenotare una fascia oraria precisa in cui entrare nei gate dei terminal), i fast corridors (infrastrutture immateriali, stradali o ferroviarie, che consentono di semplificare e snellire le pratiche doganali) e la Blockchain, gli strumenti più idonei a tenere alta la competitività degli scali. "Per essere realmente competitivi i porti del futuro devono saper affrontare le sfide e le criticità con un punto di vista diverso che pone l' innovazione e l' uso delle tecnologie e dei dati al centro della propria strategia", sottolinea Fulvio Lino Di Blasio, Presidente Adspmas - In particolare, con il progetto Intesa che si conclude oggi abbiamo imparato che la condivisione di informazioni e di dati attraverso infrastrutture digitali adeguate ai migliori standard internazionali, ottenuta grazie al contributo della cooperazione internazionale tra istituzioni e autorità portuali, risulta determinante per programmare al meglio le operazioni portuali, garantire più elevati livelli di sicurezza, accessibilità nautica ed efficienza logistica. Nello specifico per i porti veneti, la piena accessibilità nautica è elemento fondamentale delle nostre politiche di sviluppo portuale e dell' attività commissariale legata alla crocieristica . Una questione che stiamo affrontando concretamente anche attraverso il progetto Channeling (del valore di 1,7 milioni di euro co-finanziato dall' Europa con il programma Connecting Europe Facility) che ci consentirà di raggiungere una piena conoscenza scientifica nel campo dell' idrodinamica e della sicurezza per la navigazione attraverso le migliori tecnologie e competenze attualmente disponibili utili a raggiungere l' equilibrio tra esigenze del porto e la salvaguardia del delicato ambiente lagunare". La tecnologia, commenta l' Ammiraglio Isp. Piero Pellizzari, Direttore Marittimo del Veneto e Comandante della Capitaneria di Porto di Venezia , "rappresenta un ulteriore supporto al raggiungimento di quelli standard di sicurezza che sono elemento di base per la navigazione marittima. Quest' ultima nell' Adriatico e soprattutto nei porti di Venezia e Chioggia, dove l' accessibilità nautica è costantemente all' attenzione dell' autorità marittima, è questione assolutamente centrale. Centrale come lo è per il progetto internazionale Intesa l' attività di scambio dati terra - navi che contribuirà ad acquisire quella capacità di just in time sulla quale stiamo lavorando al fine di efficientare la catena logistica e anche tutta l' attività dei porti veneti con i servizi tecnici nautici e tanta innovazione tecnologica". "La più grande sfida che i Paesi coinvolti nel progetto Intesa e i porti Adriatici devono vincere - spiega Minsu Jeon, responsabile delle operazioni tecniche per International Association of Marine Aids To Navigation and Lighthouse Authorities (Iala)- riguarda non solo l' armonizzazione dei modelli di dati scambiati ma anche il loro costante aggiornamento. Per il futuro è importante continuare a lavorare per cambiare, in maniera integrata e armonica, l' intero set di dati a disposizione migliorando così i processi di trasporto marittimo".

Progetto 'Intesa', i porti adriatici si dotano delle più moderne tecnologie

Roma, 10 giu. (Adnkronos) - Da oggi i porti dell' Adriatico si dotano delle più moderne tecnologie sia hardware che software per ottimizzare le procedure portuali del ciclo nave e di ingresso e di uscita dal **porto**, anche in condizioni meteorologiche avverse salvaguardando i requisiti di sicurezza e gettando le basi per l' integrazione della gestione e la trasmissione delle informazioni sulla sicurezza marittima in Adriatico. Un risultato, si legge in una nota, frutto della cooperazione tra le Autorità Marittime Nazionali italiane e croate e le principali Autorità Portuali dell' Adriatico (**Venezia**, Trieste, Ravenna, Ancona, Bari, Rijeka Ploce e Spalato), che stanno lavorando insieme da oltre tre anni per ottimizzare le procedure dell' intero processo di trasporto marittimo al fine di rendere il sistema portuale e di trasporto marittimo più efficiente e sicuro. È quanto emerso ieri, alla Stazione Marittima di **Venezia**, in occasione della conferenza internazionale organizzata nell' ambito del progetto Ue- Intesa (Improving Maritime Transport Efficiency and Safety In Adriatic), finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia-Croazia 2014-2020 coordinato dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale -Porti di **Venezia** e Chioggia. Rappresentanti di organismi internazionali del settore marittimo hanno mostrato come il progetto europeo abbia consentito alle amministrazioni italiane e croate e ad alcune autorità portuali dei due paesi di perseguire l' obiettivo di una maggiore sicurezza nelle operazioni marittime e una migliore accessibilità nautica nonché un incremento dell' efficienza nello svolgimento delle operazioni stesse grazie prevalentemente all' implementazione di attrezzature ad alto contenuto tecnologico - mareografi, piattaforme digitali che integrano dati in tempo reale sulle condizioni meteo marine e aiuti alla navigazione, i cosiddetti Aton, boe virtuali che segnalano a piloti e comandanti i migliori percorsi di navigazione e Pilot Portable Units, unità di ausilio alla navigazione (antenne, software, laptop e tablet) che integrano i dati Ais - Automatic Identification System delle navi e le cartografie ad altissima precisione - e di attività di formazione di alto livello per i piloti. In particolare, nei porti veneti, l' Adspmas nel ruolo di capofila del progetto, insieme alle Capitanerie di **Porto di Venezia** e Chioggia e alle corporazioni dei Piloti Estuario Veneto e di Chioggia e **Porto Levante**, ha dotato i piloti di ausili alla navigazione basati su geolocalizzazione, cartografie ad alta precisione e dati Ais condivisi in tempo reale (nel dettaglio, set di Ppu, cartografie dettagliate in versione sia "statica" che "dinamica" e una banca dati topografica realizzata in stretta collaborazione con l' Ente di Gestione delle Acque della Laguna di **Venezia** e la Regione Veneto). Nel corso dell' incontro, è stato affrontato anche il tema di come i porti dell' Adriatico possano affrontare le sfide future attraverso la tecnologia e lo scambio



Affari Italiani

Venezia

di dati e individuando nella condivisione delle informazioni attraverso l' IoT - Internet of Things, l' uso di droni aerei o acquatici, i Truck Appointment System o Vehicle Booking System (piattaforme digitali che consentono alle aziende di trasporto di prenotare una fascia oraria precisa in cui entrare nei gate dei terminal), i fast corridors (infrastrutture immateriali, stradali o ferroviarie, che consentono di semplificare e snellire le pratiche doganali) e la Blockchain, gli strumenti più idonei a tenere alta la competitività degli scali."Per essere realmente competitivi i porti del futuro devono saper affrontare le sfide e le criticità con un punto di vista diverso che pone l' innovazione e l' uso delle tecnologie e dei dati al centro della propria strategia", sottolinea Fulvio Lino Di Blasio, Presidente Adspmas- In particolare, con il progetto Intesa che si conclude oggi abbiamo imparato che la condivisione di informazioni e di dati attraverso infrastrutture digitali adeguate ai migliori standard internazionali, ottenuta grazie al contributo della cooperazione internazionale tra istituzioni e autorità portuali, risulta determinante per programmare al meglio le operazioni portuali, garantire più elevati livelli di sicurezza, accessibilità nautica ed efficienza logistica. Nello specifico per i porti veneti, la piena accessibilità nautica è elemento fondamentale delle nostre politiche di sviluppo portuale e dell' attività commissariale legata alla crocieristica. Una questione che stiamo affrontando concretamente anche attraverso il progetto Channeling (del valore di 1,7 milioni di euro co-finanziato dall' Europa con il programma Connecting Europe Facility) che ci consentirà di raggiungere una piena conoscenza scientifica nel campo dell' idrodinamica e della sicurezza per la navigazione attraverso le migliori tecnologie e competenze attualmente disponibili utili a raggiungere l' equilibrio tra esigenze del **porto** e la salvaguardia del delicato ambiente lagunare".La tecnologia, commenta l' Ammiraglio Isp. Piero Pellizzari, Direttore Marittimo del Veneto e Comandante della Capitaneria di **Porto** di **Venezia**, "rappresenta un ulteriore supporto al raggiungimento di quelli standard di sicurezza che sono elemento di base per la navigazione marittima. Quest' ultima nell' Adriatico e soprattutto nei porti di **Venezia** e Chioggia, dove l' accessibilità nautica è costantemente all' attenzione dell' autorità marittima, è questione assolutamente centrale. Centrale come lo è per il progetto internazionale Intesa l' attività di scambio dati terra - navi che contribuirà ad acquisire quella capacità di just in time sulla quale stiamo lavorando al fine di efficientare la catena logistica e anche tutta l' attività dei porti veneti con i servizi tecnici nautici e tanta innovazione tecnologica". "La più grande sfida che i Paesi coinvolti nel progetto Intesa e i porti Adriatici devono vincere - spiega Minsu Jeon, responsabile delle operazioni tecniche per International Association of Marine Aids To Navigation and Lighthouse Authorities (Iala)- riguarda non solo l' armonizzazione dei modelli di dati scambiati ma anche il loro costante aggiornamento. Per il futuro è importante continuare a lavorare per cambiare, in maniera integrata e armonica, l' intero set di dati a disposizione migliorando così i processi di trasporto marittimo".

Assonautica a Venezia con Poseidon Enterprise

VENEZIA Un successo senza precedenti, raccontano gli organizzatori, la terza edizione del Salone Nautico di Venezia, in occasione del quale durante il convegno organizzato da Assonautica Verso la Transizione Ecologica, ha avuto luogo nella splendida cornice dell'Arsenale nella Sala delle Navi, la presentazione in anteprima nazionale di Poseidon Enterprise, il software per tutti gli operatori del comparto nautico. Un evento a cui hanno preso parte il presidente Giovanni Acampora, il presidente di Assonautica di Venezia Marino Masiero, Giovanni Massimiliano De Martin, assessore all'Ambiente del Comune di Venezia, Michele Emiliano, presidente Regione Puglia e Antonio Rossi, sottosegretario con delega allo Sport, Olimpiadi 2026 e Grandi eventi, Regione Lombardia. Nella seconda parte del Convegno, dedicata ad un ristretto numero di imprese che hanno sviluppato progetti particolarmente significativi nella Blue Economy, è intervenuto Fabio Legni che ha evidenziato come, grazie a Poseidon Enterprise, sia possibile raggiungere la massima efficienza nelle attività operative e quindi il pieno controllo dei costi di gestione, rendendo così le imprese più sostenibili e competitive. Oggi con

Poseidon Enterprise, ha proseguito Fabio Legni, offriamo una copertura funzionale senza precedenti: semplice ed immediato per la gestione delle attività nautiche; ma al tempo stesso completo ed affidabile per le necessità amministrative e commerciali dell'azienda. È vero che non possiamo dirigere il vento, ma proprio per questo sapremo indirizzare le nostre vele verso Salone Nautico di Genova, per l'uscita ufficiale di Poseidon Enterprise con evento dedicato che si terrà presso la stand Assonat, l'associazione dei porti ed approdi turistici di Confcommercio.



Premiato il Respiro elettrico

VENEZIA L'imbarcazione Respiro del cantiere veneziano Venmar in partnership con Cossutti Yacht design, motorizzata con il rivoluzionario motore elettrico di Yamaha Harmo vince il premio Barca dell'Anno nella categoria Prodotto o Imbarcazione, indetto dalla storica rivista italiana Vela e Motore, che quest'anno celebra i suoi primi cento anni. Nella sua ventesima edizione, che si è svolta durante il Salone Nautico di Venezia, il premio Barca dell'Anno ha voluto premiare i protagonisti del mondo della nautica campioni di sostenibilità, la nuova frontiera delle imbarcazioni e dei prodotti green. La scelta della giuria è ricaduta su Respiro, considerata come una barca che coniuga perfettamente l'utilizzo a una velocità di crociera rilassata e la soluzione full electric che infatti garantisce una navigazione molto silenziosa e piacevole se si accetta di rinunciare alle emozioni delle alte velocità per godere della natura. Estremamente vincente l'abbinamento tra la soluzione RIM-drive sviluppata da Yamaha e le linee dell'imbarcazione di un fascino tradizionale. Siamo di fronte a una combinazione perfetta di armonie, dove da una parte si trova la qualità artigianale di un'imbarcazione in fibra di carbonio, lino e mogano e dall'altra un motore fuoribordo elettrico che si serve di una tecnologia intelligente end-to-end incredibilmente silenziosa che offre una nuova dimensione per godersi la navigazione nel rispetto totale dell'ambiente. Una bella esperienza nata da una telefonata giusta al momento giusto, che ci ha permesso di unire l'esperienza e la tradizione con la tecnologia e l'innovazione di Yamaha ha affermato Ernesto Chiesa, responsabile relazioni tecniche con i cantieri di Yamaha, mentre il costruttore Alessandro Trevisan ha aggiunto che: Il bello di questo progetto è che è stato portato a termine al Lido, nella speranza che i giovani tornino nei cantieri veneziani e che capiscano che fare una barca a Venezia non è poi così difficile.



Porti Adriatici: con 'Intesa' più sicurezza e accessibilità

A Venezia, gli organismi internazionali del settore marittimo mostrano i risultati del progetto europeo

Redazione

VENEZIA Da oggi i porti dell'Adriatico si dotano delle più moderne tecnologie sia hardware che software per ottimizzare le procedure portuali del ciclo nave e di ingresso e di uscita dal porto, anche in condizioni meteorologiche avverse salvaguardando i requisiti di sicurezza e gettando le basi per l'integrazione della gestione e la trasmissione delle informazioni sulla sicurezza marittima in Adriatico. Un risultato frutto della cooperazione tra le Autorità Marittime Nazionali italiane e croate e le principali Autorità Portuali dell'Adriatico (Venezia, Trieste, Ravenna, Ancona, Bari, Rijeka Ploce e Spalato), che stanno lavorando insieme da oltre tre anni per ottimizzare le procedure dell'intero processo di trasporto marittimo al fine di rendere il sistema portuale e di trasporto marittimo più efficiente e sicuro. È quanto emerso ieri, alla Stazione Marittima di Venezia, in occasione della conferenza internazionale organizzata nell'ambito del progetto UE- Intesa (Improving Maritime Transport Efficiency and Safety In Adriatic), finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG Italia-Croazia 2014-2020 coordinato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale -Porti di Venezia e Chioggia. Rappresentanti di organismi internazionali del settore marittimo hanno mostrato come il progetto europeo abbia consentito alle amministrazioni italiane e croate e ad alcune autorità portuali dei due paesi di perseguire l'obiettivo di una maggiore sicurezza nelle operazioni marittime e una migliore accessibilità nautica nonché un incremento dell'efficienza nello svolgimento delle operazioni stesse grazie prevalentemente all'implementazione di attrezzature ad alto contenuto tecnologico mareografi, piattaforme digitali che integrano dati in tempo reale sulle condizioni meteo marine e aiuti alla navigazione, i cosiddetti ATON, boe virtuali che segnalano a piloti e comandanti i migliori percorsi di navigazione e Pilot Portable Units, unità di ausilio alla navigazione (antenne, software, laptop e tablet) che integrano i dati AIS Automatic Identification System delle navi e le cartografie ad altissima precisione e di attività di formazione di alto livello per i piloti. In particolare, nei porti veneti, l'AdSPMAS nel ruolo di capofila del progetto, insieme alle Capitanerie di Porto di Venezia e Chioggia e alle corporazioni dei Piloti Estuario Veneto e di Chioggia e Porto Levante, ha dotato i piloti di ausili alla navigazione basati su geolocalizzazione, cartografie ad alta precisione e dati AIS condivisi in tempo reale (nel dettaglio, set di PPU, cartografie dettagliate in versione sia statica che dinamica e una banca dati topografica realizzata in stretta collaborazione con l'Ente di Gestione delle Acque della Laguna di Venezia e la Regione Veneto). Nel corso dell'incontro, è stato affrontato anche il tema di come i porti dell'Adriatico possano affrontare le sfide future attraverso la tecnologia e lo scambio di dati e individuando nella condivisione delle



Messaggero Marittimo

Venezia

informazioni attraverso l'IoT Internet of Things, l'uso di droni aerei o acquatici, i Truck Appointment System o Vehicle Booking System (piattaforme digitali che consentono alle aziende di trasporto di prenotare una fascia oraria precisa in cui entrare nei gate dei terminal), i fast corridors (infrastrutture immateriali, stradali o ferroviarie, che consentono di semplificare e snellire le pratiche doganali) e la Blockchain, gli strumenti più idonei a tenere alta la competitività degli scali. Per essere realmente competitivi i porti del futuro devono saper affrontare le sfide e le criticità con un punto di vista diverso che pone l'innovazione e l'uso delle tecnologie e dei dati al centro della propria strategia ha dichiarato Fulvio Lino Di Blasio, Presidente AdSPMAS In particolare, con il progetto INTESA che si conclude oggi abbiamo imparato che la condivisione di informazioni e di dati attraverso infrastrutture digitali adeguate ai migliori standard internazionali, ottenuta grazie al contributo della cooperazione internazionale tra istituzioni e autorità portuali, risulta determinante per programmare al meglio le operazioni portuali, garantire più elevati livelli di sicurezza, accessibilità nautica ed efficienza logistica. Nello specifico per i porti veneti, la piena accessibilità nautica è elemento fondamentale delle nostre politiche di sviluppo portuale e dell'attività commissariale legata alla crocieristica. Una questione che stiamo affrontando concretamente anche attraverso il progetto Channeling (del valore di 1,7 milioni di euro co-finanziato dall'Europa con il programma Connecting Europe Facility) che ci consentirà di raggiungere una piena conoscenza scientifica nel campo dell'idrodinamica e della sicurezza per la navigazione attraverso le migliori tecnologie e competenze attualmente disponibili utili a raggiungere l'equilibrio tra esigenze del porto e la salvaguardia del delicato ambiente lagunare. La tecnologia ha commentato l'Ammiraglio Isp. Piero PELLIZZARI, Direttore Marittimo del Veneto e Comandante della Capitaneria di Porto di Venezia rappresenta un ulteriore supporto al raggiungimento di quelli standard di sicurezza che sono elemento di base per la navigazione marittima. Quest'ultima nell'Adriatico e soprattutto nei porti di Venezia e Chioggia, dove l'accessibilità nautica è costantemente all'attenzione dell'autorità marittima, è questione assolutamente centrale. Centrale come lo è per il progetto internazionale Intesa l'attività di scambio dati terra navi che contribuirà ad acquisire quella capacità di just in time sulla quale stiamo lavorando al fine di efficientare la catena logistica e anche tutta l'attività dei porti veneti con i servizi tecnici nautici e tanta innovazione tecnologica. La più grande sfida che i Paesi coinvolti nel progetto Intesa e i porti Adriatici devono vincere ha spiegato Minsu JEON, responsabile delle operazioni tecniche per International Association of Marine Aids To Navigation and Lighthouse Authorities (IALA) riguarda non solo l'armonizzazione dei modelli di dati scambiati ma anche il loro costante aggiornamento. Per il futuro è importante continuare a lavorare per cambiare, in maniera integrata e armonica, l'intero set di dati a disposizione migliorando così i processi di trasporto marittimo. Progetto UE INTESA IMPROVING MARITIME TRANSPORT EFFICIENCY AND SAFETY IN THE ADRIATIC Progetto Coordinato da ADSPMAS, finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia-Croazia 2014-2020 (gestito dalla Regione del Veneto), per oltre 2,8 Mln Euro, ha svolto attività per armonizzare e ottimizzare procedure e processi

Messaggero Marittimo

Venezia

di trasporto marittimo nell'Adriatico, per renderlo più efficiente e sicuro attraverso la cooperazione tra le Amministrazioni Marittime Nazionali di Italia e Croazia e le principali autorità portuali dell'Adriatico (Venezia e Chioggia, Trieste, Ravenna, Ancona, Bari, Rijeka, Ploë e Spalato). Il progetto è stato dichiarato best practice della Strategia EUSAIR Pilastro II Connettere la Regione per la sicurezza marittima dei porti e l'efficienza del trasporto marittimo Adriatico-Ionico.

Sicurezza trasporto marittimo: i porti adriatici con le moderne tecnologie diventano più competitive

Redazione Seareporter.it

A **Venezia** i principali rappresentanti degli organismi internazionali del settore marittimo mostrano i risultati del progetto europeo e le prospettive future di cooperazione nell' area Adriatico-Ionica per aumentare l' efficienza dei porti **Venezia**, 10 giugno 2022 - Da oggi i porti dell' Adriatico si dotano delle più moderne tecnologie sia hardware che software per ottimizzare le procedure portuali del ciclo nave e di ingresso e di uscita dal **porto**, anche in condizioni meteorologiche avverse salvaguardando i requisiti di sicurezza e gettando le basi per l' integrazione della gestione e la trasmissione delle informazioni sulla sicurezza marittima in Adriatico. Un risultato frutto della cooperazione tra le Autorità Marittime Nazionali italiane e croate e le principali Autorità Portuali dell' Adriatico (**Venezia**, Trieste, Ravenna, Ancona, Bari, Rijeka Ploce e Spalato), che stanno lavorando insieme da oltre tre anni per ottimizzare le procedure dell' intero processo di trasporto marittimo al fine di rendere il sistema portuale e di trasporto marittimo più efficiente e sicuro. È quanto emerso ieri, alla Stazione Marittima di **Venezia**, in occasione della conferenza internazionale organizzata nell' ambito del progetto UE- Intesa (Improving Maritime Transport Efficiency and Safety In Adriatic), finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG Italia-Croazia 2014-2020 coordinato dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale - Porti di **Venezia** e Chioggia. Rappresentanti di organismi internazionali del settore marittimo hanno mostrato come il progetto europeo abbia consentito alle amministrazioni italiane e croate e ad alcune autorità portuali dei due paesi di perseguire l' obiettivo di una maggiore sicurezza nelle operazioni marittime e una migliore accessibilità nautica nonché un incremento dell' efficienza nello svolgimento delle operazioni stesse grazie prevalentemente all' implementazione di attrezzature ad alto contenuto tecnologico - mareografi, piattaforme digitali che integrano dati in tempo reale sulle condizioni meteo marine e aiuti alla navigazione, i cosiddetti ATON, boe virtuali che segnalano a piloti e comandanti i migliori percorsi di navigazione e Pilot Portable Units, unità di ausilio alla navigazione (antenne, software, laptop e tablet) che integrano i dati AIS - Automatic Identification System delle navi e le cartografie ad altissima precisione - e di attività di formazione di alto livello per i piloti. In particolare, nei porti veneti, l' AdSPMAS nel ruolo di capofila del progetto , insieme alle Capitanerie di **Porto** di **Venezia** e Chioggia e alle corporazioni dei Piloti Estuario Veneto e di Chioggia e **Porto** Levante, ha dotato i piloti di ausili alla navigazione basati su geolocalizzazione, cartografie ad alta precisione e dati AIS condivisi in tempo reale (nel dettaglio, set di PPU, cartografie dettagliate in versione sia 'statica' che 'dinamica' e una banca dati topografica realizzata in stretta collaborazione con l' Ente di Gestione delle Acque della Laguna



Sea Reporter

Venezia

di **Venezia** e la Regione Veneto). Nel corso dell' incontro, è stato affrontato anche il tema di come i porti dell' Adriatico possano affrontare le sfide future attraverso la tecnologia e lo scambio di dati e individuando nella condivisione delle informazioni attraverso l' IoT - Internet of Things, l' uso di droni aerei o acquatici, i Truck Appointment System o Vehicle Booking System (piattaforme digitali che consentono alle aziende di trasporto di prenotare una fascia oraria precisa in cui entrare nei gate dei terminal), i fast corridors (infrastrutture immateriali, stradali o ferroviarie, che consentono di semplificare e snellire le pratiche doganali) e la Blockchain, gli strumenti più idonei a tenere alta la competitività degli scali. ' Per essere realmente competitivi i porti del futuro devono saper affrontare le sfide e le criticità con un punto di vista diverso che pone l' innovazione e l' uso delle tecnologie e dei dati al centro della propria strategia - ha dichiarato Fulvio Lino Di Blasio , Presidente AdSPMAS- In particolare, con il progetto INTESA che si conclude oggi abbiamo imparato che la condivisione di informazioni e di dati attraverso infrastrutture digitali adeguate ai migliori standard internazionali, ottenuta grazie al contributo della cooperazione internazionale tra istituzioni e autorità portuali, risulta determinante per programmare al meglio le operazioni portuali, garantire più elevati livelli di sicurezza, accessibilità nautica ed efficienza logistica. Nello specifico per i porti veneti, la piena accessibilità nautica è elemento fondamentale delle nostre politiche di sviluppo portuale e dell' attività commissariale legata alla crocieristica. Una questione che stiamo affrontando concretamente anche attraverso il progetto Channeling (del valore di 1,7 milioni di euro co-finanziato dall' Europa con il programma Connecting Europe Facility) che ci consentirà di raggiungere una piena conoscenza scientifica nel campo dell' idrodinamica e della sicurezza per la navigazione attraverso le migliori tecnologie e competenze attualmente disponibili utili a raggiungere l' equilibrio tra esigenze del **porto** e la salvaguardia del delicato ambiente lagunare '. 'La tecnologia - ha commentato l' Ammiraglio Isp . Piero PELLIZZARI, Direttore Marittimo del Veneto e Comandante della Capitaneria di **Porto** di **Venezia** - rappresenta un ulteriore supporto al raggiungimento di quelli standard di sicurezza che sono elemento di base per la navigazione marittima. Quest' ultima nell' Adriatico e soprattutto nei porti di **Venezia** e Chioggia, dove l' accessibilità nautica è costantemente all' attenzione dell' autorità marittima, è questione assolutamente centrale. Centrale come lo è per il progetto internazionale Intesa l' attività di scambio dati terra - navi che contribuirà ad acquisire quella capacità di just in time sulla quale stiamo lavorando al fine di efficientare la catena logistica e anche tutta l' attività dei porti veneti con i servizi tecnici nautici e tanta innovazione tecnologica'. ' La più grande sfida che i Paesi coinvolti nel progetto Intesa e i porti Adriatici devono vincere - ha spiegato Minsu JEON, responsabile delle operazioni tecniche per International Association of Marine Aids To Navigation and Lighthouse Authorities (IALA)- riguarda non solo l' armonizzazione dei modelli di dati scambiati ma anche il loro costante aggiornamento. Per il futuro è importante continuare a lavorare per cambiare, in maniera integrata e armonica, l' intero set di dati a disposizione migliorando così i processi di

Sea Reporter

Venezia

trasporto marittimo'.

Con Cruise&Golf si va in buca sui più bei green del Mediterraneo

La nuova proposta di Costa Crociere per una full immersion di swing e putt

Roma, 10 giu. (askanews) - Giocare a golf sui più bei campi del Mediterraneo: dal Marco Simone Golf and Country Club, prossima sede della Ryder Cup 2023, al Real Club de Golf El Prat, che ha ospitato 10 Open di Spagna, dal Golf d' Aix Marseille al Club del Golf Alcanada a Palma de Maiorca, disegnato da Robert Trent Jones. Tutto in una settimana e senza preoccuparsi dei trasferimenti, dei green fee e dei tee time. E' la nuova proposta della Costa Crociere, 'Cruise&Golf', per una full immersion di swing e putt sui green di Italia, Francia, Spagna e isole Baleari, coccolati a bordo della Costa Smeralda. "Questa formula permetterà di vivere una vera esperienza 'easy golf, senza pensieri. Infatti, oltre all' accesso al percorso, l' offerta comprende una serie di servizi speciali per godersi al meglio l' esperienza del golf e della crociera, con il massimo della comodità a bordo e a terra", ha spiegato Marco Ramot, Area Manager Nord Italia di Costa Crociere. "Ad esempio, il transfer dedicato dalla nave al golf club e ritorno, priorità di imbarco e sbarco a inizio e fine crociera, trasporto personalizzato e custodia dell' attrezzatura da golf, welcome kit di benvenuto in cabina", ha proseguito. "Dopo le 18 buche, una volta tornati a bordo della Costa Smeralda, ci si può sbizzarrire tra 13 piscine e idromassaggi, 19 bar & lounge e 11 ristoranti, tra cui l' Archipelago, che offre i menù ideati per Costa da tre grandi chef stellati, il nostro Bruno Barbieri, la francese H el ene Darroze e lo spagnolo  ngel Le n. Da non dimenticare poi una serie di trattamenti e servizi selezionati nella spa 'Solemio' di oltre 10mila metri quadrati, e nel beauty salon di bordo, tutti da provare", ha aggiunto Ramot. Sul Ponte 7, Costa Smeralda dedica anche uno spazio a CoDe, il primo museo in assoluto ad essere realizzato su una nave da crociera, dedicato al design italiano e strutturato in cinque percorsi di visita: Memorabilia, Moda, Trasporti, Design d' arredo, Oggetti per la tavola. C'   esposta l' eccellenza del Made in Italy, dalla Vespa alla bicicletta Bianchi, dalla macchina da scrivere Olivetti alle lampade firmate da Gio Ponti. Quella a bordo di Costa Smeralda   una crociera all' insegna del green e del rispetto dell' ambiente perch  la nuova ammiraglia della compagnia di navigazione italiana,   "alimentata a gas naturale liquefatto (Lng), un combustibile fossile a basso impatto ambientale che rappresenta una vera e propria innovazione per l' intero settore: permette di migliorare la qualit  dell' aria e proteggere l' ambiente, eliminando quasi totalmente le emissioni di ossidi di zolfo (zero emissioni) e particolato (riduzione del 95-100%), e riducendo significativamente anche le emissioni di ossido di azoto (riduzione diretta dell' 85%) e di CO2 (riduzione sino al 20%)", ha sottolineato Ramot. I percorsi di golf selezionati da Costa Crociere sono: per il porto di Civitavecchia/Roma - Marco Simone Golf and Country Club; Golf Nazionale; Olgiata Golf Club; Circolo del Golf Roma Acquasanta; Argentario Golf Resort & Spa; Terre dei Consoli



AskaneWS

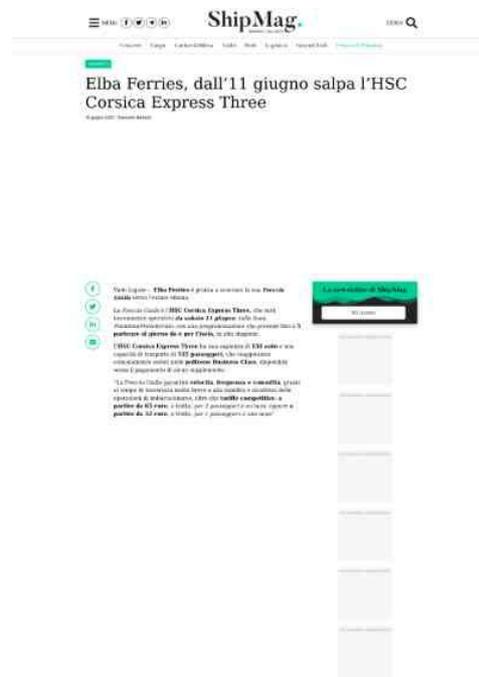
Savona, Vado

Golf Club; Castelgandolfo Golf Club. Per il porto di Savona - Golf Club Genova Sant' Anna; Golf Club Garlenda. Per il porto di Marsiglia - Golf Sainte Baume; Golf Bastide De La Salette; Golf Club d' Aix Marseille; Golf d' Aix-en-Provence. Per il porto di Barcellona - Real Club De Golf El Prat; Pga Catalunya Golf; Golf Club Barcelona; Club de Golf Vallromanes; Club De Golf Terramar. Per il porto di Palma di Maiorca - Club de Golf Alcanada; Golf Son Quint; Golf Son Vida; Golf Son Muntaner; Son Gual Golf. Costa Crociere è official Cruise Line della Ryder Cup 2023, la più importante competizione di golf tra Stati Uniti ed Europa, che si svolgerà per la prima volta in Italia, al Marco Simone Golf & Country Club di Roma, dal 29 settembre al 1° ottobre prossimi.

Elba Ferries, dall' 11 giugno salpa l' HSC Corsica Express Three

Elba Ferries, dall' 11 giugno salpa l' HSC Corsica Express Three 10 Giugno 2022 - Giancarlo Barlazzi **Vado** Ligure - Elba Ferries è pronta a scoccare la sua Freccia Gialla verso l' estate elbana. La Freccia Gialla è l' HSC Corsica Express Three, che sarà nuovamente operativo da sabato 11 giugno , sulla linea Piombino/Portoferraio, con una programmazione che prevede fino a 5 partenze al giorno da e per l' isola, in alta stagione. L' HSC Corsica Express Three ha una capienza di 150 auto e una capacità di trasporto di 535 passeggeri, che viaggeranno comodamente seduti nelle poltrone Business Class , disponibili senza il pagamento di alcun supplemento. 'La Freccia Gialla garantirà velocità , frequenza e comodità , grazie al tempo di traversata molto breve e alla rapidità e sicurezza delle operazioni di imbarco/sbarco, oltre che tariffe competitive : a partire da 65 euro , a tratta, per 2 passeggeri e un' auto , oppure a partire da 32 euro , a tratta, per 1 passeggero e una moto '

Giancarlo Barlazzi



Shipping Italy

Savona, Vado

Nuova linea di Maersk in arrivo a Vado Gateway

Da fine Giugno il terminal container **Vado** Gateway di **Vado** Ligure sarà scalato da una nuova linea feeder 'pendolo' della compagnia di navigazione SeaLand Europe & Med (gruppo Maersk) che metterà in relazione diretta lo scalo savonese con l' hub di Port Said in Egitto. Lo ha rivelato DynaLiners Weekly precisando che la tratta sarà servita da una nave portacontainer da 2.900 Teu che dunque farà la spola fra i due terminal operati dal Gruppo Maersk: quello di Port Said è uno dei porti di transhipment più importanti nel Mediterraneo mentre **Vado** Ligure è il terminal gateway sul quale il gruppo armatoriale danese ha scommesso per servire l' Europa meridionale. Sempre a proposito di **Vado** Gateway, inoltre, il terminal guidato dall' amministratore delegato Paolo Cornetto è stato recentemente protagonista di un imbarco project cargo di particolare rilevanza. 'Due anelli da 54 tonnellate l' uno, giunti presso il nostro terminal via camion, sono stati caricati attraverso una delicata operazione nella stiva della nave portacontainer Maersk Genoa' ha fatto sapere il terminal, precisando che 'i due carichi break bulk sono stati prima imbragati e successivamente imbarcati grazie a un eccellente coordinamento e collaborazione delle squadre sia a terra che sulla nave'. Nei primi quattro mesi del 2022 **Vado** Gateway ha movimentato 59.383 Teu (+23,09% rispetto al primo quadrimestre del 2021) ovvero 727.130 tonnellate di merci (+24,14%). Il vicino Reefer Terminal anch' esso parte di Apm Terminals, ha imbarcato e sbarcato nei primi quattro mesi dell' anno 330.267 tonnellate di merce (+3,62% rispetto allo stesso periodo del 2021) e 20.066 Teu (-2,35%).



Shipping Italy

Savona, Vado

Visco (Carmelo Noli): "Taglio delle emissioni e flessibilità le prossime sfide per i rimorchiatori"

Intervista al numero uno della società savonese che spiega quale sarà la rotta da seguire per essere ancora più competitivi

La società Carmelo Noli, a qualche mese di distanza dal rinnovo della concessione per operare il servizio di rimorchio portuale negli scali di **Savona** e **Vado** Ligure e a quasi tre anni di distanza (ritardo causa Covid) dal giorno in cui ha compiuto 100 anni, ha organizzato un evento presso il Palacrociere per celebrare il suo primo secolo di vita. Per l'occasione l'amministratore delegato Paolo Visco ha concesso a SHIPPING ITALY un'intervista esclusiva nella quale ha esaminato il recente passato e il prossimo futuro della società, nonché, più in generale, l'evoluzione dell'attività di rimorchio portuale. Dott. Visco perché un evento pubblico e perché in questo momento? 'La Carmelo Noli nel 2019 ha compiuto esattamente 100 anni di vita. Era già da un po' che avevamo deciso di festeggiare con un evento degno dell'importanza di questo bel traguardo. Purtroppo a causa del covid abbiamo dovuto rinviarlo più volte, ma sono estremamente felice che alla fine ce l'abbiamo fatta. Sono rimasto felicemente toccato da tutte le manifestazioni di stima e di affetto ricevute dagli amici del cluster portuale e marittimo che hanno accettato calorosamente il nostro invito e che ringrazio ancora per il successo di questa bella festa.' Quanto e come è cambiato il rimorchio portuale negli ultimi anni? 'Ovviamente dipende da quanto indietro si vuole andare, e da che prospettiva si vede il settore. Non andando troppo in là con gli anni, a livello tecnologico l'ultima vera rivoluzione è avvenuta con i rimorchiatori di tipo azimutale. In questo siamo stati dei pionieri in quanto già nei primi anni novanta siamo stati tra i primi operatori ad introdurli in Italia. Negli ultimi anni i progressi tecnologici si sono concentrati prima in una progressiva crescita della potenza, e poi una riduzione dell'impatto ambientale unita a una raccolta importante di dati che permettono di misurare le prestazioni. La vera prossima rivoluzione sarà però nei prossimi anni, quando dovremo scegliere la migliore soluzione per un taglio sostanziale se non addirittura totale delle emissioni di gas serra. Su questo campo per il momento le poche opzioni disponibili personalmente non mi sembrano sufficientemente convincenti. Potrebbero diventarlo se supportate dal PNRR, che però limitando i suoi contributi alle sole costruzioni europee restringe troppo il mercato ed esclude le poche soluzioni oggi potenzialmente competitive.' Non sono in atto però solo cambiamenti tecnologici, non è vero? 'Anche a livello di business il rimorchio portuale sta cambiando. In Italia, dove si è giustamente scelto di mantenere il settore fortemente regolato, negli ultimi anni le regole sono comunque molto cambiate. Già dal 2014 le concessioni per svolgere la nostra attività sono state rilasciate solo dopo gare internazionali, e nel 2019 le norme sono state ulteriormente aggiornate ed hanno reso la competizione ancora più dura. Tra l'altro la Carmelo Noli è stata per l'appunto la prima



Shipping Italy

Savona, Vado

azienda in Italia ad aggiudicarsi una concessione con queste nuove regole, in una gara contesa da aziende di dimensione mondiale e con flotte di centinaia di rimorchiatori. Non è stata una vittoria facile, abbiamo vinto a fronte di sacrifici che abbiamo fatto per proseguire la nostra attività a **Savona**, e che ci vedrà protagonisti per i prossimi 15 anni. Lo abbiamo fatto perché crediamo in questo porto, ma sappiamo che abbiamo l' esigenza di diventare ancora più competitivi, e probabilmente dovremo cambiare il nostro modo di lavorare, andando a trovare anche formule organizzative più in linea con quanto accade nel resto dell' Europa. Resto comunque positivo e sono del resto estremamente felice di questo risultato che ci ha dato un motivo in più per festeggiare! **Savona** e **Vado** stanno dando segnali di crescita nel traffico marittimo? 'Oggi siamo in un periodo in cui i segnali che percepiamo sono molto difficili da decifrare. Siamo passati da una crisi pandemica ad una crisi geopolitica che sta ancora stravolgendo i traffici marittimi, quindi secondo me bisogna stare attenti a non trarre conclusioni affrettate. Nel microcosmo di **Savona Vado** citerei comunque due casi: il mondo delle crociere, che spero quest' estate possa finalmente riprendere i ritmi pre-covid, ed il mondo dei containers, in quanto da un anno e mezzo ha iniziato ad operare il nuovo terminal di **Vado Getaway**. Vista l' ambizione e la dimensione del progetto, è ancora troppo presto per individuare un livello di traffico stabile, ma siamo fiduciosi che nel futuro riuscirà a svilupparsi e dare belle soddisfazioni a tutto il sistema portuale ed infrastrutturale della zona.' Qual è oggi la criticità maggiore per un' azienda che offre servizi di rimorchio portuale? 'Come già detto oggi siamo in un contesto estremamente complesso, e non è il solo rimorchio portuale a soffrire. Sicuramente ad oggi l' incremento rilevante del prezzo del gasolio, che ha un impatto significativo sulla nostra struttura dei costi, ci sta penalizzando molto. Più in generale invece c' è da dire che gli effetti del gigantismo navale iniziano a sentirsi e che il nostro lavoro sta cambiando anche a livello operativo: oggi per soddisfare le capacità di merce di un porto servono meno navi, che però hanno bisogno di più rimorchiatori. Per noi diventa quindi sempre più critico gestire picchi di lavoro temporanei che spesso sono intervallati da periodi con un livello di domanda più basso. La nostra bravura sarà quella di essere flessibili per adeguarci al meglio a questi nuovi fenomeni.' Carmelo Noli ha in previsioni nuovi investimenti per la propria flotta? 'Come dicevo abbiamo appena vinto una gara, sostituendo due dei cinque rimorchiatori in flotta con due unità più recenti e più performanti. Dal punto di vista degli investimenti quindi penso che stiamo bene ancora per qualche anno.'

Elba Ferries riparte da sabato

Vado Ligure - Elba Ferries è pronta a ripartire per l' estate, con il traghetto "Corsica Express Three", che sarà nuovamente operativo da sabato 11 giugno, sulla linea Piombino-Portoferraio e con una programmazione che prevede fino a cinque partenze al giorno da e per l' Isola, in alta stagione. La "Corsica Express Three" ha una capienza di 150 auto e una capacità di trasporto di 535 passeggeri, che viaggeranno comodamente seduti nelle poltrone Business, disponibili senza il pagamento di alcun supplemento. 'La nostra freccia gialla - dicono da Corsica-Sardinia Ferries - garantirà velocità, frequenza e comodità, grazie al tempo di traversata molto breve e alla rapidità e sicurezza delle operazioni di imbarco/sbarco, oltre che tariffe competitive: a partire da 65 euro, a tratta, per due passeggeri e un' auto, oppure a partire da 32 euro, a tratta, per un passeggero e una moto'.



Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Il nucleare sulle navi mercantili sta arrivando

Un' azienda londinese, Core Power, realizzerà il primo prototipo di motore nel 2025. Fincantieri: "Tabù da superare"

Un prototipo di motore nucleare per le navi mercantili, a prova di incidente. Lo sta preparando Core Power, azienda londinese dedicata allo sviluppo tecnologico in campo marittimo. L'annuncio a **Genova**, nel corso del forum "I nuovi orizzonti delle energie". «Stiamo lavorando per poter avere nel 2025 il primo prototipo», soiega Giulio Gennaro, chief technical officer di Core Power, «con una tecnologia di reattori avanzati che ha una serie di vantaggi soprattutto in ambito di sicurezza. Possiamo installare un reattore all'interno di una nave con una serie di difese cosicché anche in caso di incidente tutto resti racchiuso all'interno della nave, garantendo la sicurezza a bordo e in mare anche nel caso del peggiore incidente». Dell'utilizzo del nucleare in campo marittimo se ne parla da qualche anno. Le navi militari, soprattutto le portaerei e i sottomarini, utilizzano questo tipo di propulsione da tempo. Il Rina, per esempio, ha sottolineato tempo fa come attualmente, essendo arrivati alla quarta generazione di reattori, il livello di sicurezza raggiunto è molto più alto rispetto al passato. Secondo Massimo Debenedetti, corporate vicepresident research & innovation di Fincantieri, «c'è un tabù che dobbiamo superare: da un punto di vista sistemico, il nucleare non può non fare parte dell'equazione della decarbonizzazione. È una tecnologia che dobbiamo comunque considerare. Sul lungo termine, crediamo che il nucleare possa giocare un ruolo specialmente nel settore navale militare. Il nucleare è una delle tecnologie che stiamo monitorando. Dal nostro punto di vista vedrà più facile applicazione nel mondo militare, dov'è già applicata in molti Paesi. In quello delle navi passeggeri dovremo superare una serie di opinioni che sono datate e fondate soprattutto su una tecnologia di seconda generazione mentre si sta ragionando su quello di quarta». - credito immagine in alto.



Assagenti in assemblea a Genova

GENOVA - Assagenti genovese terrà la propria assemblea pubblica dell'anno lunedì prossimo 13 giugno al Palazzo della Borsa genovese con il seguente programma: 9.30 registrazione; 10.00 saluti delle autorità; in collegamento della viceministra delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Teresa Bellanova; sindaco di Genova, Marco Bucci; presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti; contrammiraglio (CP) Pil; Sergio Liardo direttore marittimo della Liguria e comandante del porto di Genova. Relazione su ' Grandi infrastrutture: puntiamo al possibile ': Paolo Pessina a colloquio con Sergio Rizzo e Luca Telese. Tavola rotonda: Fra vero e virtuale : presidente Camera di Commercio di Genova, Luigi Attanasio; presidente Ance Liguria, Emanuele Ferraloro; presidente Federlogistica e Confrtrasporto, Luigi Merlo; presidente Confindustria Genova, Umberto Riso; presidente Federagenti, Alessandro Santi; presidente AdSP del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini. Interverrà anche il presidente della Commissione Trasporti Camera dei Deputati, Raffaella Paita e concluderà l'assemblea il presidente Assagenti Genova, Paolo Pessina.



Bucci: "Sono abrasivo, ma prima ascolto tutti e poi decido"

Stefano Risetto

Il sindaco Marco Bucci, che corre per la rielezione appoggiato dal centrodestra, in un' intervista al nostro direttore Matteo Cantile guarda al voto del 12 giugno, fa un bilancio della sua esperienza e guarda al futuro. **VOTO** - "Rielezione al primo turno? Sono convinto che i genovesi ci daranno fiducia, abbiamo lavorato bene in questi cinque anni, siamo persone del fare, vogliamo fare di Genova una grande città internazionale dove tutti possano realizzare i loro obiettivi". **CONSENSO** - "Il consenso non viene automaticamente ma dopo i fatti, se arrivano i fatti poi arriva il consenso, io non vado a cercare il consenso, ma faccio i fatti, quel che è successo lo dimostra". **EVOLUZIONE** - "Una mia evoluzione personale? Non troppo, sono sempre abbastanza abrasivo ma fa parte del carattere, conta però solo che le cose vengano fatte, io sono disponibile per i cittadini dalle sette del mattino fino a tarda sera, le cose che si possono fare io le farò". **AVVERSARI** - "Gli altri candidati? Sono deluso dalla campagna elettorale, sono state dette tante cose non vere e alle cose non vere è meglio non rispondere, mi è dispiaciuto però sentire tante cose non vere e non bisognerebbe mai dirle: in America chi perde la credibilità è finito, non bisogna mai dirle. Io ho sempre parlato con i numeri, scritti da chi se ne intende, i cittadini vadano a vedere i dati e si facciano un' opinione". **DECISIONISTA** - "Io decido senza ascoltare nessuno? Non è vero, può sembrare ma ascoltiamo sempre tutti, poi certo sono io quello che prende decisioni, ascoltare tutti non vuol dire fare quello che dicono tutti, abbiamo il dovere di ascoltare tutti e il dovere di decidere, inoltre chi è in grado di decidere quando si accorge di aver sbagliato può correggersi, chi non decide mai non sarà mai in grado di correggersi, in vent' anni i miei predecessori non hanno preso decisioni su infrastrutture e su altri temi. Un esempio: sul riassetto dell' area costiera Expo'-Foce erano stati presentati 75 progetti ma al bando non ne hanno scelto uno, io appena eletto sindaco dopo due mesi ho parlato con Piano e dopo due mesi avevamo il progetto". **MOBILITA'** - "La metropolitana è più veloce del tram, paragonarli vuol dire non aver capito nulla della mobilità, il tram a Genova non si può fare e quindi faremo bus elettrici. Sono due mezzi radicalmente diversi per portata e ritmo delle fermate, paragonarli vuol dire strumentalizzare". **DEPOSITI CHIMICI** - "A Ponte Somalia? Premesso che devono andare in porto e che dopo 37 anni non era stata ancora presa una decisione, noi abbiamo deciso che Ponte Somalia sia il posto migliore. Se mi vengono a dire che c' è un posto migliore, lo verifico con l' **autorità** portuale. Qualcuno ha detto che avrebbe deciso lui ma a pochi giorni dal voto non è arrivata alcuna proposta concreta. Qualcuno aveva detto che potevano andare sulla diga ma siccome ai depositi ci deve arrivare il treno, questo spiega la differenza tra i signori del no a tutto e chi vuole fare". **RICANDIDATURA** - "Nel 2016 avevo chiuso la mia vita professionale, venduto le azioni della



PrimoCanale.it

Genova, Voltri

società dove lavoravo. Era il momento giusto per fare qualcosa per la mia città, io credo che chi abbia fatto una certa carriera decida di fare qualcosa per la sua comunità come servizio. Chi comanda sono i cittadini e io assecondo loro, non me stesso. non posso accontentare tutti ma cerco di accontentare molte volte la maggior parte dei cittadini, altre volte chi ha una visione del futuro". BILANCIO E PROGRAMMI - "Sono soddisfatto di quel che ho fatto, nel secondo mandato voglio dare priorità a due cose: lo snellimento della burocrazia e la manutenzione della città, raddoppieremo le risorse e investiremo 1 miliardo per migliorare la città e questo miliardo resterà in loco, a beneficio delle aziende cittadine e quindi dell' occupazione".

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Msc, record a Genova: schierate sette unità per la stagione estiva

Genova - Con l'arrivo della "Bellissima" a inizio luglio, Msc Crociere porta lo schieramento su **Genova** a sette navi per l'intera stagione estiva: "È un primato storico per la nostra città - ha detto Luigi Merlo, responsabile Relazioni istituzionali di Msc, dal palco del forum organizzato dal MediTelegraph-Il Secolo XIX -. Che si abbina a un altro record storico: sono 15 le navi schierate da Msc, sempre per la stagione estiva, in tutto il Mediterraneo". Le unità della compagnia guidata da Pierfrancesco Vago - toccheranno i 15 porti italiani nei quali già opera Msc: "L'arrivo della Bellissima porterà a **Genova** oltre 50 mila turisti in più nella sola stagione estiva, per un totale di circa un milione di passeggeri e 283 toccate). Siamo a un passo dal record storico registrato nel 2019, l'ultimo anno pre-coronavirus, quando avevamo movimentato a **Genova** 1,1 milioni di passeggeri". E così dalla compagnia si dicono fiduciosi di poter superare i numeri da primato del 2019 già l'anno prossimo: "La voglia di viaggiare è finalmente tornata e tante persone si stanno affrettando a pianificare le proprie vacanze estive - spiega Gianni Onorato, amministratore delegato di Msc Crociere -. Siamo quindi estremamente contenti di vedere che i nostri investimenti fatti in questi mesi per arricchire ulteriormente l'esperienza a bordo delle navi vengano ripagati con la fiducia delle persone". La compagnia ha deciso di schierare la "Meraviglia" (porto di imbarco e sbarco Barcellona, poi Cannes, **Genova**, La Spezia, Civitavecchia, e Palma di Maiorca). "Opera" ha invece **Genova** come base, con tappe a Palermo, Marsiglia, Barcellona, La Goletta e Napoli. La "Splendida" navigherà da **Genova** a Marsiglia, oltre a Siracusa, Taranto e Civitavecchia. La "Seaview" parte da **Genova**, poi Napoli, Messina, La Valletta, Barcellona e Marsiglia. "Seaside": **Genova**, Civitavecchia e Palermo e poi Ibiza, Valencia e Marsiglia. La "Bellissima": **Genova** Livorno, Napoli, Valencia e Barcellona. La "Orchestra" propone invece crociere di 10 notti da **Genova** a Marsiglia, Malaga, Cadice-Siviglia, Lisbona, Alicante, Minorca e Olbia.

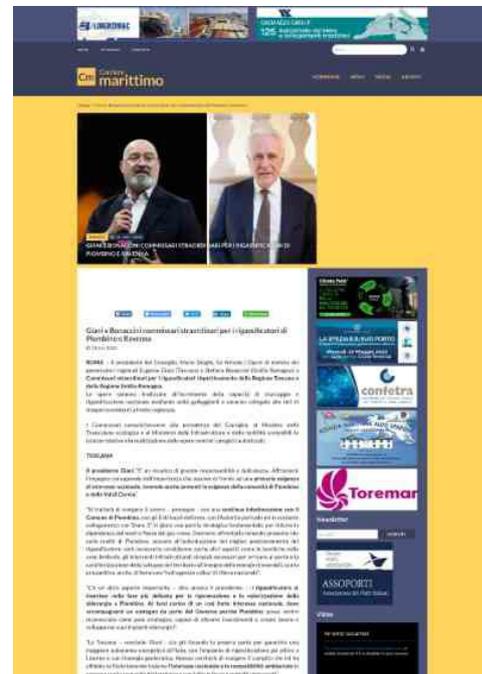


Giani e Bonaccini commissari straordinari per i rigassificatori di Piombino e Ravenna

ROMA - Il presidente del Consiglio, Mario Draghi, ha firmato i Dpcm di nomina dei governatori regionali Eugenio Giani (Toscana) e Stefano Bonaccini (Emilia Romagna) a Commissari straordinari per i rigassificatori rispettivamente della Regione Toscana e della Regione Emilia-Romagna. Le opere saranno finalizzate all' incremento della capacità di stoccaggio e rigassificazione nazionale mediante unità galleggianti e saranno collegate alle reti di trasporto esistenti a livello regionale. I Commissari comunicheranno alla presidenza del Consiglio, al Ministro della Transizione ecologica e al Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili le istanze relative alla realizzazione delle opere nonché i progetti autorizzati.

TOSCANA Il presidente Giani 'E' un incarico di grande responsabilità e delicatezza. Affronterò l' impegno consapevole dell' importanza che assume di fronte ad una primaria esigenza di interesse nazionale, tenendo anche presenti le esigenze della comunità di Piombino e della Val di Cornia'. 'Si tratterà di svolgere il lavoro - prosegue - con una continua interlocuzione con il Comune di Piombino, con gli Enti locali dell' area, con l' Autorità portuale ed in costante collegamento con Snam. E' in gioco una partita strategica fondamentale, per ridurre la dipendenza del nostro Paese dal gas russo. Dovremo affrontarla tenendo presente che nella realtà di Piombino, accanto all' individuazione del miglior posizionamento del rigassificatore, sarà necessario considerare anche altri aspetti, come le bonifiche nelle aree limitrofe, gli interventi infrastrutturali stradali necessari per arrivare al **porto** e la caratterizzazione dello sviluppo del territorio all' insegna delle energie rinnovabili, con la prospettiva, anche, di farne una 'hydrogenian valley' di rilievo nazionale'. 'C' è un altro aspetto importante - dice ancora il presidente - : il rigassificatore si inserisce nella fase più delicata per la rigenerazione e la valorizzazione della siderurgia a Piombino. Al farsi carico di un così forte interesse nazionale, deve accompagnarsi un sostegno da parte del Governo perché Piombino possa venire riconosciuto come polo strategico, capace di attrarre investimenti e creare lavoro e sviluppo nei suoi impianti siderurgici'. 'La Toscana - conclude Giani - sta già facendo la propria parte per garantire una maggiore autonomia energetica all' Italia, con l' impianto di rigassificazione già attivo a Livorno e con l' energia geotermica. Adesso cercherò di svolgere il compito che mi ha affidato lo Stato tenendo insieme l' interesse nazionale e la compatibilità ambientale in armonia con la comunità del territorio e con tutte le forze e soggetti interessati'.

EMILIA ROMAGNA Il governatore Bonaccini ha dichiarato: 'È importante che a poche settimane dall' incontro che abbiamo avuto con il ministro Cingolani, sia stata accolta la disponibilità dell' Emilia-Romagna a diventare hub nazionale per il gas, grazie al **porto di Ravenna**, dotato di infrastrutture a mare, al largo dalla costa, in grado di accogliere navi che trasportano gas liquefatto, procedere allo stoccaggio e alla sua rigassificazione,



Corriere Marittimo

Ravenna

oltre che del collegamento a terra per la successiva immissione nella rete di distribuzione italiana. Una infrastruttura al servizio del territorio regionale e dell' intero Paese" 'Siamo pronti - ha concluso Bonaccini - a far nascere a **Ravenna** anche un hub nazionale delle rinnovabili, attraverso il progetto Agnes, parco eolico e del fotovoltaico galleggiante in Adriatico, sempre a distanza dalla costa, unico per dimensioni nel panorama nazionale e internazionale. Sul quale, sempre nel recente incontro in Regione, abbiamo raccolto il parere positivo del ministro Cingolani, che si è impegnato ad accelerare la verifica da parte del suo ministero'.

Bonaccini: Ringrazio per la fiducia il presidente Draghi

Redazione

Il Presidente della Regione Stefano Bonaccini in un nota pubblicata su fb, ha ringraziato il presidente Draghi per la nomina commissario di Governo per il rigassificatore in Emilia-Romagna. Ecco il messaggio di Bonaccini: "Ringrazio per la fiducia il presidente Draghi, che oggi mi ha nominato commissario di Governo per il rigassificatore in Emilia-Romagna. Siamo pronti a costruire a **Ravenna** un hub nazionale per il gas e le rinnovabili, al servizio del Paese, come detto assieme al sindaco De Pascale quando incontrammo poche settimane fa il ministro Cingolani. Il **porto** di **Ravenna** è infatti dotato di infrastrutture a mare, al largo dalla costa, in grado di accogliere navi che trasportano gas liquefatto, procedere allo stoccaggio e alla sua rigassificazione, oltre che del collegamento a terra per la successiva immissione nella rete di distribuzione italiana. E attraverso il progetto Agnes, sarà possibile realizzare un parco eolico e del fotovoltaico galleggiante in Adriatico, sempre a distanza dalla costa, unico per dimensioni nel panorama nazionale e internazionale. Il mio impegno è fare presto e bene, per contribuire a recuperare il tempo perduto dal nostro Paese sia sul fronte dell' autosufficienza energetica, sia su quello della transizione energetica. E per dare risposte rapide al caro bollette, che così duramente sta pesando su famiglie e imprese."



Shipping Italy

Ravenna

Due commissari nominati per portare a Ravenna e Piombino i nuovi rigassificatori

In attesa che arrivino le navi acquistate da Snam il Governo ha incaricato i presidenti delle Regioni Emilia Romagna e Toscana

Il Governo ieri ha annunciato che 'il Presidente del Consiglio, Mario Draghi, ha firmato i Dpcm di nomina del Presidente Stefano Bonaccini e del Presidente Eugenio Giani Commissari straordinari per i rigassificatori rispettivamente della Regione Emilia-Romagna e della Regione Toscana. Le opere saranno finalizzate all' incremento della capacità di stoccaggio e rigassificazione nazionale mediante unità galleggianti e saranno collegate alle reti di trasporto esistenti a livello regionale. I Commissari Bonaccini e Giani comunicheranno alla Presidenza del Consiglio, al Ministro della Transizione ecologica e al Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili le istanze relative alla realizzazione delle opere nonché i progetti autorizzati'. I provvedimenti annunciati come d' abitudine non sono stati contestualmente pubblicati, ma i Dpcm sono coerenti con l' orientamento che, senza alcuna discussione pubblica o almeno parlamentare, il Governo da tempo sembra aver preso in merito alla collocazione dei rigassificatori chiamati ad alleggerire la dipendenza italiana dall' import di gas russo: da subito fra i porti in lizza, infatti, ci sono stati **Ravenna** e Piombino, anche se su quest' ultima destinazione le polemiche non erano mancate, a partire dagli enti locali che avevano stigmatizzato lo scarso coinvolgimento da parte dell' esecutivo. La prima unità destinata all' obiettivo è stata acquistata poche settimane fa da Snam, ancora da capire se sarà posizionata in Toscana o in Romagna.



Draghi nomina Bonaccini (Emilia Romagna) e Giani (Toscana) commissari per i rigassificatori

Roma. Il presidente del Consiglio, Mario Draghi, ha firmato i decreti di nomina del presidente Stefano Bonaccini e del presidente Eugenio Giani commissari straordinari per i rigass [...]

Redazione

Roma. Il presidente del Consiglio, Mario Draghi, ha firmato i decreti di nomina del presidente Stefano Bonaccini e del presidente Eugenio Giani commissari straordinari per i rigassificatori rispettivamente della Regione Emilia-Romagna e della Regione Toscana. "Le opere - spiega Palazzo Chigi - saranno finalizzate all' incremento della capacità di stoccaggio e rigassificazione nazionale mediante unità galleggianti e saranno collegate alle reti di trasporto esistenti a livello regionale". I commissari Bonaccini e Giani, spiega ancora Palazzo Chigi, comunicheranno alla Presidenza del Consiglio, al ministro della Transizione ecologica e al ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili le istanze relative alla realizzazione delle opere nonché i progetti autorizzati. Nei giorni scorsi la Snam ha concluso l' acquisto della prima nave rigassificatore, la "Golar Tundra" (foto), per un esborso di 330 milioni di euro . Snam aveva annunciato che avrebbe ubicato l' unità "in una località del Centro-Nord Italia, vicina ai punti di maggiore consumo di gas" e da fonti vicine all' operazione era stata ipotizzato il **porto** di **Piombino**. Dalla città toscana, sindaco in testa, erano però arrivate reazioni negative. Mentre dall' Emilia Romagna è stata subito avanzata la candidatura di Ravenna.



Il Comandante Monticelli lascia la Direzione Marittima di Livorno ed il servizio attivo nel Corpo delle Capitanerie di porto. -

(AGENPARL) - ven 10 giugno 2022 Direzione Marittima/Capitaneria di **porto Livorno** Il Comandante Monticelli lascia la Direzione Marittima di **Livorno** ed il servizio attivo nel Corpo delle Capitanerie di **porto**. Nel corso della mattinata di ieri, con una sobria cerimonia, il Capitano di Fregata (CP) Giuseppe MONTICELLI ha salutato il Direttore Marittimo ed i colleghi della Direzione Marittima di **Livorno** e con loro il Corpo delle Capitanerie di **porto**, prendendo congedo dal servizio attivo, dopo quasi 34 anni di onorata carriera militare. Il Comandante Monticelli, dopo l' iniziale periodo in veste di Ufficiale di complemento, è transitato in servizio permanente nel 1990 e, dopo il percorso formativo in Accademia Navale, ha avuto quale prima destinazione proprio la Capitaneria di **Porto** di **Livorno**, sua città Natale, ove ha ricoperto vari incarichi. La sua storia militare è stata contrassegnata da tanti successi e da altrettanti prestigiosi incarichi ricoperti sia in Italia che all' estero. Tra i tanti, il Comandante Monticelli ha avuto piacere di ricordare in particolare l' incarico di giovane Comandante dell' Ufficio Circondariale Marittimo di Pozzuoli alla fine degli anni '90, dove raccolse il testimone proprio dall' allora Tenente di Vascello Gaetano Angora, e l' esperienza vissuta in Albania, al campo base del 22° Gruppo Navale a Durazzo, dove ricoprì l' incarico di Capo Servizio Tecnico-Logistico che gli valse una menzione speciale per la brillantezza delle soluzioni adottate e per la innata socievolezza attraverso le quali contribuì ad elevare il morale e le condizioni di vita dei commilitoni in un ambiente difficile e disagiata. Gli aneddoti raccontati dal Comandante Monticelli hanno stimolato la curiosità dei colleghi più giovani e riportato con piacere alla memoria dei più anziani i tanti episodi di vita vissuti. Nel 2017 la parabola della sua carriera lo porta di nuovo a casa, alla Capitaneria di **porto** di **Livorno**, dove nell' ultimo periodo rivestirà il delicato ruolo di Capo Servizio Supporto Navale della Zona marittima assicurando l' efficienza delle motovedette della Guardia Costiera della Regione Toscana. Un velo di commozione nel saluto finale è chiaramente apparso sul volto del Comandante Monticelli che ha tenuto a ribadire come, transitando nella posizione di ausiliaria, ma vivendo a **Livorno** con quella divisa che seppure non indossata gli resterà per sempre attaccata alla pelle, sarà a disposizione della Guardia Costiera in caso di necessità di richiamo. Nel discorso di saluto l' Ammiraglio Angora ha tenuto a sottolineare le apprezzate doti umane e professionali che hanno sempre distinto il Comandante Monticelli, sottolineando che sarà certamente ricordato come una figura molto stimata dai colleghi per aver sempre lavorato lontano dai riflettori, ma fornendo in ogni circostanza un contributo altamente qualificato e risolutivo nelle tante tematiche trattate. Dopo aver citato una lettera di commiato che il Comandante Generale del Corpo ha fatto recapitare, l' Ammiraglio,

Please Enter Your Name Here



Agenparl

Livorno

a nome di tutti i colleghi della Direzione Marittima della Toscana, ha concluso rivolgendo al Comandante Monticelli i migliori auguri per un futuro colmo di soddisfazioni e successi. Livorno, 10/06/2022.

Crociere, record (7 navi) a Livorno

Nella foto: Il 'pienone' nel Porto Mediceo. **LIVORNO** - Il trend delle crociere è in pieno svolgimento e anche a **Livorno** siamo in pieno boom: anzi, al record. Ieri infatti erano distribuite in tutti gli ormeggi disponibili ben sette navi da crociera, due delle quali della stessa compagnia, la Norwegian che è tra le più assidue del porto. Al Molo Capitaneria anche due navi di super-lusso, la Sea Dream e un veliero, Star Amsterdam. Occupato anche lo spazio dell' Alto Fondale, presenti sul Molo Italia e infine sulla 75 con la 'Viking Star'. In totale si calcola che siano sbarcati dai 5mila ai 7 mila turisti, che si sono in gran parte distribuiti tra Firenze, Pisa e Lucca. Considerando che secondo le statistiche dell' osservatorio internazionale 'Cruise' ogni crocierista spende dai 30 ai 60 euro in ogni sbarco, si fa presto a calcolare l' impatto sull' economia locale tra taxi, negozi d' abbigliamento, food, drink e ricordini. Per far fronte al record la **Porto** 2000 di Matteo Savelli ha rinforzato le postazioni ed ha richiamato in azione anche le agenzie di polizia privata: tutti i varchi di accesso alle banchine delle navi da crociera sono stati dotati di ceck-point con il controllo mezzi in arrivo e in partenza, pullman, pulmini taxi e rifornimenti. Un collaudo significativo per una stagione che si annuncia, dopo i drammatici 'vuoti' del 2010 e 2011, in fortissima ripresa anche per il ritorno preannunciato della MSC.



Giornata storica per Livorno

Sette crociere in contemporanea nel **porto** di **Livorno**. Ieri, lo scalo labronico ha ospitato al molo Italia due colossi da quasi 330 metri di lunghezza, la Celebrity Beyond e la Norwegian Escape. Un altro colosso della compagnia scandinava, la Epic, è stato ospitato all' Alto Fondale. Per la Viking Sky era pronta la banchina 75 alle spalle del Molo Mediceo. Sempre all' interno del **Porto** Mediceo hanno trovato collocazione tre unità più piccole: la Marella Discovery, la Sea Dream e il veliero da crociera StadAmsterdam. Complessivamente, il **porto** ha accolto 9.000 passeggeri. A partire da Capodanno e fino al 31 dicembre sono stati schedati gli arrivi di 292 navi da crociera.

di Redazione Port News



Piombino: Giani nominato commissario per il rigassificatore

Andrea Puccini

PIOMBINO E' un incarico di grande responsabilità e delicatezza e ringrazio il presidente del Consiglio dei ministri Mario Draghi e il Governo per la fiducia che mi viene accordata. Affronterò l'impegno consapevole dell'importanza che assume di fronte ad una primaria esigenza di interesse nazionale, tenendo anche presenti le esigenze della comunità di Piombino e della Val di Cornia. Il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, commenta così la nomina a commissario straordinario per i rigassificatori decisa dall'Esecutivo nazionale. Niente più ipotesi o rumors di corridoio: le procedure per la prossima collocazione del terminal gas nell'area portuale di Piombino sono praticamente iniziate con l'investitura di Giani da parte del Governo. Che, assieme a Snam, alla luce dei rilievi tecnici compiuti nell'area portuale e dintorni nei giorni scorsi, ha optato quindi anche per Piombino come sede che ospiterà uno dei ben due futuri rigassificatori a servizio della rete nazionale, assieme a Ravenna che inizialmente pareva essere in ballottaggio con la località della provincia labronica. Giani è chiamato ad assolvere un compito tutt'altro che semplice, visti i mugugni e le contrarietà all'operazione espressa pubblicamente e a gran voce da parte di molti operatori della filiera portuale e dell'indotto marittimo limitrofo, compreso quello dell'itticoltura. Il presidente della Toscana dovrà condurre una prudente opera di mediazione: tra quelli che sono i pressanti interessi energetici nazionali (alla luce della necessità di rendere l'Italia quanto prima e quanto più possibile autonoma dall'acquisto del gas russo) e le esigenze locali, manifestate in primis dalla stessa amministrazione comunale. Il sindaco Ferrari si è infatti detto contrario all'installazione dell'impianto e non più tardi di mercoledì scorso si è tenuta la prima manifestazione di protesta, con circa 200 persone tra i partecipanti. Si tratterà di svolgere il lavoro prosegua con una continua interlocuzione con il Comune di Piombino, con gli enti locali dell'area, con l'Autorità portuale ed in costante collegamento con Snam. È in gioco una partita strategica fondamentale, per ridurre la dipendenza del nostro Paese dal gas russo. Dovremo affrontarla tenendo presente che nella realtà di Piombino, accanto all'individuazione del miglior posizionamento del rigassificatore, sarà necessario considerare anche altri aspetti, come le bonifiche nelle aree limitrofe, gli interventi infrastrutturali stradali necessari per arrivare al porto e la caratterizzazione dello sviluppo del territorio all'insegna delle energie rinnovabili, con la prospettiva, anche, di farne una hydrogenian valley di rilievo nazionale. C'è un altro aspetto importante dice ancora il presidente : il rigassificatore si inserisce nella fase più delicata per la rigenerazione e la valorizzazione della siderurgia a Piombino. Al farsi carico di un così forte interesse nazionale, deve accompagnarsi un sostegno da parte del Governo perché Piombino possa venire riconosciuto come polo strategico, capace di attrarre investimenti e creare lavoro e sviluppo



Messaggero Marittimo

Piombino, Isola d' Elba

nei suoi impianti siderurgici. La Toscana conclude Giani sta già facendo la propria parte per garantire una maggiore autonomia energetica all'Italia, con l'impianto di rigassificazione già attivo a Livorno e con l'energia geotermica. Adesso cercherò di svolgere il compito che mi ha affidato lo Stato tenendo insieme l'interesse nazionale e la compatibilità ambientale in armonia con la comunità del territorio e con tutte le forze e soggetti interessati.

Conto alla rovescia per il 1° Summit Blue Forum Italia Network

Roma, 10 giu. (Adnkronos) - Conto alla rovescia per il 1° Summit Blue Forum Italia Network, l' appuntamento internazionale che si terrà il 17 e 18 giugno prossimi nel Golfo di Gaeta, di fronte alle isole di Ventotene e Santo Stefano. Al centro del confronto del 1° Summit Blue Forum Italia Network la transizione dalla Crescita blu a una Economia del Mare sostenibile; la creazione di una rete di tutti gli utenti del mare che raccolga le sfide dell' Europa e la condivisione di un Manifesto Blue per un Economia del Mare Sostenibile, Inclusiva e Innovativa, un documento aperto su cui stanno lavorando i principali stakeholder nazionali. Durante il Forum verrà, inoltre, presentato il X Rapporto Nazionale sull' Economia del Mare, realizzato da Unioncamere e Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne, per conto della Camera di Commercio Frosinone-Latina che annualmente fornisce il quadro aggiornato della dimensione economica del settore. Il Summit ospiterà anche la 6° Conferenza di Sistema di Assonautica Italiana. Tra gli altri appuntamenti in programma, il Blue Think Tank di The European House - Ambrosetti e l' assegnazione del 'Blue Economy Start Up Award'. Intanto arriva il messaggio del ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Stefano Patuanelli, che sarà presente all' evento: Il settore marittimo riveste un ruolo centrale per l' attuazione del progetto di Green Deal che ci vede saldamente impegnati in direzione della sostenibilità, del benessere e di un' economia matura e virtuosa". "Siamo oggi sempre più consapevoli che tutela dell' ambiente e sviluppo economico - ha evidenziato Patuanelli - non siano in antitesi bensì costituiscano processi che, se gestiti con maturità e lungimiranza, possono andare a rafforzarsi vicendevolmente con guadagni dal punto di vista della salute, della biodiversità, della produzione alimentare, del contrasto ai cambiamenti climatici, dell' ammodernamento delle imprese e della creazione di nuovi posti di lavoro. Lungo il percorso verso un' economia blu sostenibile il dialogo fra i diversi attori coinvolti è fondamentale per attuare in modo condiviso, equo, sinergico e consapevole la transizione verde e digitale . Il progetto, voluto dal presidente della Camera di Commercio Frosinone Latina, Giovanni Acampora, promosso dall' Azienda Speciale Informare e patrocinato da Camera dei Deputati, ministero degli Affari Esteri, ministero della Difesa, ministero della Transizione ecologica, ministero per l' Innovazione tecnologica e la Transizione digitale e Regione Lazio, nasce con l' obiettivo di favorire la creazione di un Network Italia, una rete moltiplicatrice degli utenti del mare, che accompagni la transizione ecologica e digitale dell' economia del mare e che si ponga in interconnessione con il futuro Blue Forum Europeo e Mediterraneo. A Gaeta per il 1° Summit Blue Forum Italia Network si ritroveranno esponenti del governo, rappresentanti dei principali organi istituzionali e associativi nazionali ed europei, autorità militari, imprese e importanti realtà operanti in tutti i settori del sistema mare. Tra le altre numerose personalità che prenderanno



parte al Forum anche: il presidente del Parlamento europeo Metsola; il ministro degli Esteri Di Maio; il ministro della Transizione ecologica Cingolani; il sottosegretario di Stato Tabacchi; la sottosegretaria di Stato Fontana; il vicepresidente della Camera dei Deputati Rosato; il viceministro all' Economia e alle Finanze Castelli, il viceministro allo Sviluppo Economico Todde; il presidente della Commissione Difesa Rizzo; il presidente della Commissione Affari europei Battelli; il Capo di stato maggiore della Marina Militare Ammiraglio Credendino; il Comandante Generale della Capitaneria di **Porto** Ammiraglio Carlone; il Comandante generale delle Fiamme Gialle Generale Parrinello; il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti.

Progetto 'Intesa', i porti adriatici si dotano delle più moderne tecnologie

Roma, 10 giu. (Adnkronos) - Da oggi i porti dell Adriatico si dotano delle più moderne tecnologie sia hardware che software per ottimizzare le procedure portuali del ciclo nave e di ingresso e di uscita dal porto, anche in condizioni meteorologiche avverse salvaguardando i requisiti di sicurezza e gettando le basi per l'integrazione della gestione e la trasmissione delle informazioni sulla sicurezza marittima in Adriatico. Un risultato, si legge in una nota, frutto della cooperazione tra le **Autorità** Marittime Nazionali italiane e croate e le principali **Autorità** Portuali dell' Adriatico (Venezia, Trieste, Ravenna, Ancona, Bari, Rijeka Ploce e Spalato), che stanno lavorando insieme da oltre tre anni per ottimizzare le procedure dell' intero processo di trasporto marittimo al fine di rendere il **sistema portuale** e di trasporto marittimo più efficiente e sicuro. È quanto emerso ieri, alla Stazione Marittima di Venezia, in occasione della conferenza internazionale organizzata nell' ambito del progetto Ue- Intesa (Improving Maritime Transport Efficiency and Safety In Adriatic), finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia-Croazia 2014-2020 coordinato dall' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Adriatico Settentrionale -Porti di Venezia e Chioggia. Rappresentanti di organismi internazionali del settore marittimo hanno mostrato come il progetto europeo abbia consentito alle amministrazioni italiane e croate e ad alcune **autorità** portuali dei due paesi di perseguire l' obiettivo di una maggiore sicurezza nelle operazioni marittime e una migliore accessibilità nautica nonché un incremento dell' efficienza nello svolgimento delle operazioni stesse grazie prevalentemente all' implementazione di attrezzature ad alto contenuto tecnologico - mareografi, piattaforme digitali che integrano dati in tempo reale sulle condizioni meteo marine e aiuti alla navigazione, i cosiddetti Aton, boe virtuali che segnalano a piloti e comandanti i migliori percorsi di navigazione e Pilot Portable Units, unità di ausilio alla navigazione (antenne, software, laptop e tablet) che integrano i dati Ais - Automatic Identification System delle navi e le cartografie ad altissima precisione - e di attività di formazione di alto livello per i piloti. In particolare, nei porti veneti, l' Adspmas nel ruolo di capofila del progetto, insieme alle Capitanerie di Porto di Venezia e Chioggia e alle corporazioni dei Piloti Estuario Veneto e di Chioggia e Porto Levante, ha dotato i piloti di ausili alla navigazione basati su geolocalizzazione, cartografie ad alta precisione e dati Ais condivisi in tempo reale (nel dettaglio, set di Ppu, cartografie dettagliate in versione sia statica che dinamica e una banca dati topografica realizzata in stretta collaborazione con l' Ente di Gestione delle Acque della Laguna di Venezia e la Regione Veneto). Nel corso dell' incontro, è stato affrontato anche il tema di come i porti dell' Adriatico possano affrontare le sfide future attraverso la tecnologia e lo scambio di dati e individuando



nella condivisione delle informazioni attraverso l'Internet of Things, l'uso di droni aerei o acquatici, i Truck Appointment System o Vehicle Booking System (piattaforme digitali che consentono alle aziende di trasporto di prenotare una fascia oraria precisa in cui entrare nei gate dei terminal), i fast corridors (infrastrutture immateriali, stradali o ferroviarie, che consentono di semplificare e snellire le pratiche doganali) e la Blockchain, gli strumenti più idonei a tenere alta la competitività degli scali. "Per essere realmente competitivi i porti del futuro devono saper affrontare le sfide e le criticità con un punto di vista diverso che pone l'innovazione e l'uso delle tecnologie e dei dati al centro della propria strategia", sottolinea Fulvio Lino Di Blasio, Presidente Adspmas- In particolare, con il progetto Intesa che si conclude oggi abbiamo imparato che la condivisione di informazioni e di dati attraverso infrastrutture digitali adeguate ai migliori standard internazionali, ottenuta grazie al contributo della cooperazione internazionale tra istituzioni e autorità portuali, risulta determinante per programmare al meglio le operazioni portuali, garantire più elevati livelli di sicurezza, accessibilità nautica ed efficienza logistica. Nello specifico per i porti veneti, la piena accessibilità nautica è elemento fondamentale delle nostre politiche di sviluppo portuale e dell'attività commissariale legata alla crocieristica. Una questione che stiamo affrontando concretamente anche attraverso il progetto Channeling (del valore di 1,7 milioni di euro co-finanziato dall'Europa con il programma Connecting Europe Facility) che ci consentirà di raggiungere una piena conoscenza scientifica nel campo dell'idrodinamica e della sicurezza per la navigazione attraverso le migliori tecnologie e competenze attualmente disponibili utili a raggiungere l'equilibrio tra esigenze del porto e la salvaguardia del delicato ambiente lagunare". La tecnologia, commenta l'ammiraglio Isp. Piero Pellizzari, Direttore Marittimo del Veneto e Comandante della Capitaneria di Porto di Venezia, "rappresenta un ulteriore supporto al raggiungimento di quelli standard di sicurezza che sono elemento di base per la navigazione marittima. Quest'ultima nell'Adriatico e soprattutto nei porti di Venezia e Chioggia, dove l'accessibilità nautica è costantemente all'attenzione dell'autorità marittima, è questione assolutamente centrale. Centrale come lo è per il progetto internazionale Intesa l'attività di scambio dati terra - navi che contribuirà ad acquisire quella capacità di just in time sulla quale stiamo lavorando al fine di efficientare la catena logistica e anche tutta l'attività dei porti veneti con i servizi tecnici nautici e tanta innovazione tecnologica". "La più grande sfida che i Paesi coinvolti nel progetto Intesa e i porti Adriatici devono vincere spiega Minsu Jeon, responsabile delle operazioni tecniche per International Association of Marine Aids To Navigation and Lighthouse Authorities (IALA)- riguarda non solo l'armonizzazione dei modelli di dati scambiati ma anche il loro costante aggiornamento. Per il futuro è importante continuare a lavorare per cambiare, in maniera integrata e armonica, l'intero set di dati a disposizione migliorando così i processi di trasporto marittimo".

Trasporto crocieristi: controlli a tappeto in porto

In campo Capitaneria e Polizia di frontiera Condividi CIVITAVECCHIA - Questa mattina, nell' ambito della costante attività di monitoraggio e controllo effettuata a tutto campo, la Guardia Costiera di Civitavecchia, congiuntamente a personale della locale Polizia di Frontiera, ha effettuato mirati controlli in ambito portuale, volti alla verifica del rispetto delle vigenti normative di settore da parte di navette e bus impiegati per lo svolgimento del servizio di trasporto dei passeggeri che transitano nello scalo marittimo. I controlli sono stati eseguiti presso tutte le aree portuali interessate dal transito dei crocieristi, ivi comprese quelle limitrofe al varco Vespucci ed al Largo della Pace. Gli esiti delle verifiche operate riportano un totale di 35 veicoli controllati, varie sanzioni elevate, nonché il sequestro di carte di circolazione. I controlli eseguiti si aggiungono al quotidiano e continuo monitoraggio sulle attività che si svolgono nelle aree portuali e si conferma dunque incessante l' impegno dell' Autorità Marittima volto a garantire il rispetto delle regole stabilite dalle normative nazionali, a tutela della collettività e di coloro che operano, legittimamente e con osservanza delle regole, nel settore del trasporto di persone.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Trasporto crocieristi: controlli a tappeto in porto

In campo Capitaneria e Polizia di frontiera CIVITAVECCHIA - Questa mattina, nell' ambito della costante attività di monitoraggio e controllo effettuata a tutto campo, la Guardia Costiera di Civitavecchia, congiuntamente a personale della locale Polizia di Frontiera, ha effettuato mirati controlli in ambito portuale, volti alla verifica del rispetto delle vigenti normative di settore da parte di navette e bus impiegati per lo svolgimento del servizio di trasporto dei passeggeri che transitano nello scalo marittimo. I controlli sono stati eseguiti presso tutte le aree portuali interessate dal transito dei crocieristi, ivi comprese quelle limitrofe al varco Vespucci ed al Largo della Pace. Gli esiti delle verifiche operate riportano un totale di 35 veicoli controllati, varie sanzioni elevate, nonché il sequestro di carte di circolazione. I controlli eseguiti si aggiungono al quotidiano e continuo monitoraggio sulle attività che si svolgono nelle aree portuali e si conferma dunque incessante l' impegno dell' Autorità Marittima volto a garantire il rispetto delle regole stabilite dalle normative nazionali, a tutela della collettività e di coloro che operano, legittimamente e con osservanza delle regole, nel settore del trasporto di persone.



Informatore Navale

Napoli

NAPOLI: GIORNATA DELLA MARINA MILITARE

Oggi venerdì 10 giugno, la Marina Militare festeggia la Giornata della Marina, un momento particolarmente sentito per il personale della Forza Armata, con un pensiero rivolto ai marinai che, nei mari del mondo, nei teatri operativi e sul territorio nazionale, svolgono quotidianamente il proprio lavoro al servizio della Patria e della collettività. A Napoli, presso la storica Base Navale, si è svolta una cerimonia alla presenza dell'Ammiraglio di Divisione Giacinto Sciandra, Capo di Stato Maggiore del Comando Logistico della Marina Militare, ed alla quale hanno preso parte anche le più alte cariche civili e militari della città. La cerimonia ha avuto il suo effettivo inizio alle 09:00, con il solenne alzabandiera seguito dalla lettura di una breve illustrazione circa le motivazioni che hanno portato alla scelta del 10 giugno per festeggiare la Forza Armata e dai messaggi augurali inviati dal Presidente della Repubblica, dal Ministro della Difesa e dai massimi vertici militari. Quindi sono state consegnate le

onorificenze ed i riconoscimenti al personale militare e civile che opera nel sedime di Napoli. Infine, l'Ammiraglio Sciandra ha tenuto un breve discorso nel quale ha evidenziato come le gesta dell'impresa di Premuda del 10 giugno 1918 riecheggiano ancora a ricordare che l'audacia, il coraggio, la dedizione alla Patria e lo spirito di sacrificio sono valori che, ieri come oggi, devono sempre guidare donne e uomini della Marina nel quotidiano adempimento del proprio dovere. Questa giornata di festa è dedicata alle donne e agli uomini altamente qualificati che formano l'Equipaggio della Marina Militare e che con passione e orgoglio si dedicano quotidianamente al bene comune. La generosità e la carica umana con cui il personale della Forza Armata affronta ogni sfida non passano inosservate e diventano esperienze essenziali a completare, con addestramento e valori fondanti, il bagaglio professionale di ogni marinaio. Viva la Marina e Buon 10 giugno a tutti noi!! Istituita il 13 marzo 1939 quando le Forze Armate del Regno d'Italia ebbero l'opportunità di scegliere il giorno in cui celebrare la propria festa, la Marina scelse il 10 giugno, giorno in cui, nel 1918, si svolse una delle più significative e ardite azioni compiute dalla Regia Marina durante la prima guerra mondiale, meglio nota come l'impresa di Premuda. Approfondimenti Con la Giornata della Marina la Forza Armata celebra l'anniversario dell'Azione di Premuda del 10 giugno 1918, una delle più significative e ardite azioni compiute sul mare durante la Prima Guerra Mondiale, quando i MAS 15 e 21 attaccarono una potente formazione navale austriaca. La sezione dei due MAS, guidata dal Capitano di Corvetta Luigi Rizzo (capo sezione) e al comando rispettivamente del Capo Timoniere Armando Gori e del Guardiamarina Giuseppe Aonzo, affondò all'alba del 10 giugno 1918, la corazzata Szent Istvan (Santo Stefano). L'azione stroncò sul nascere una pericolosa incursione che il grosso della flotta austriaca si predispondeva a compiere contro lo sbarramento antisommergibili organizzato dagli Alleati



Informatore Navale

Napoli

nel Canale d'Otranto, per precludere l'accesso all'Adriatico ai sommergibili tedeschi. Nella notte fra il 9 e il 10 Giugno 1918 la sezione dei due MAS, lasciava il porto di Ancona dirigendosi verso l'isola di Premuda dove avrebbe dovuto effettuare un normale rastrellamento allo scopo di accertare la presenza in zona di campi minati. Durante le operazioni di rastrellamento le unità intercettarono la potente squadra navale avversaria composta da due Navi da battaglia, un cacciatorpediniere e sei torpediniere che, uscita dalla base nemica di Pola, stava dirigendo verso il Canale di Otranto. Ebbe così origine l'azione nel corso della quale, a conclusione di un attacco condotto con incredibile audacia e grande perizia, il Comandante Rizzo silurò ed affondò all'alba del 10 giugno 1918, la Nave da battaglia Szent Istvan. A Luigi Rizzo, già decorato con Medaglia d'Oro al valor militare per aver forzato sei mesi prima il porto di Trieste affondandovi la Nave da battaglia Wien venne attribuita, per questa impresa una seconda Medaglia d'Oro. L'azione di Premuda ebbe conseguenze ben più importante dell'affondamento di una singola nave, poiché l'impresa bloccò sul nascere l'attuazione di un piano politico e strategico inteso a contestare la supremazia navale fino ad allora dimostrata dal nostro Paese in Adriatico. La flotta austriaca infatti si trovava in mare nel supremo tentativo di uscire da una lunga ed umiliante situazione d'inerzia. Il piano dell'Ammiraglio Horthy era chiaro: attaccare all'improvviso le unità di vigilanza del Canale di Otranto e le forze leggere di protezione italo-franco-inglesi distruggendole prima che la parte più consistente della flotta alleata, concentrata a Taranto e a Corfù, potesse intervenire. I siluri di Luigi Rizzo, colpendo una importante aliquota delle forze avversarie e facendo crollare l'elemento sorpresa, troncarono l'impresa sul nascere, costringendo la flotta austriaca a rinunciare definitivamente all'ambizioso progetto e costringendola ad una definitiva e distruttiva inerzia. La messa in sicurezza dell'Adriatico, e la protezione delle vitali linee di comunicazione marittima che dagli oceani al Mediterraneo alimentavano l'Italia, furono una indispensabile premessa alla Vittoria finale. Le giornate celebrative delle Forze Armate, compresa quella della Marina Militare, furono istituite nel 1939. Nel periodo dal 1950 al 1964 la Giornata fu celebrata il giorno di Santa Barbara (4 dicembre). Dal 1964, la ricorrenza è stata definitivamente riportata al 10 giugno.

Rifiuti sotto controllo

GIOIA TAURO Con parere espresso all'unanimità nella recente riunione del Comitato di Gestione, è stato affidato in concessione alla ditta Ecologia Oggi il servizio di raccolta e di organizzazione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico, che scalano i porti di Gioia Tauro e di Taureana di Palmi. L'ente guidato dal presidente Andrea Agostinelli sottolinea una nota mette in atto concretamente le politiche di sostenibilità ambientale a cui i porti europei ed italiani sono chiamati a dare concrete risposte, per attuare una maggiore salvaguardia dell'ambiente marino. Si tratta di un'attività inquadrata all'interno di un contesto normativo organizzato in un preciso percorso di crescita delle politiche ambientali, ritenute necessarie alla complessiva tutela del Pianeta. Ai sensi della Direttiva UE 2019/883 del Parlamento e del Consiglio europei del 17 aprile 2019, recepita in Italia dal D. Lgs. n.197 dell'8 novembre 2021, è stato infatti disciplinato che tutte le navi, indipendentemente dalla loro bandiera, che fanno scalo o che operano in un porto dello Stato, sono obbligate a conferire i rifiuti prodotti a bordo e i residui del loro carico.

Nell'ambito delle politiche di sostenibilità ambientali, nell'Unione Europea, al fine di garantire una maggiore tutela del mare, la salvaguardia dell'ambiente marino è organizzata su un doppio binario: da una parte è sancito l'obbligo del vettore di conferire i rifiuti in porto, con relativo pagamento della tariffa, e dall'altro dispone in capo all'Ente pubblico l'onere di organizzare il servizio, da destinare in concessione attraverso una gara pubblica di affidamento, e nel contempo di stabilire il luogo dove verranno conferiti i rifiuti, organizzati in dedicati impianti di raccolta, che possono essere fissi o mobili.



Gravi carenze sicurezza, bloccato cargo in porto Cagliari

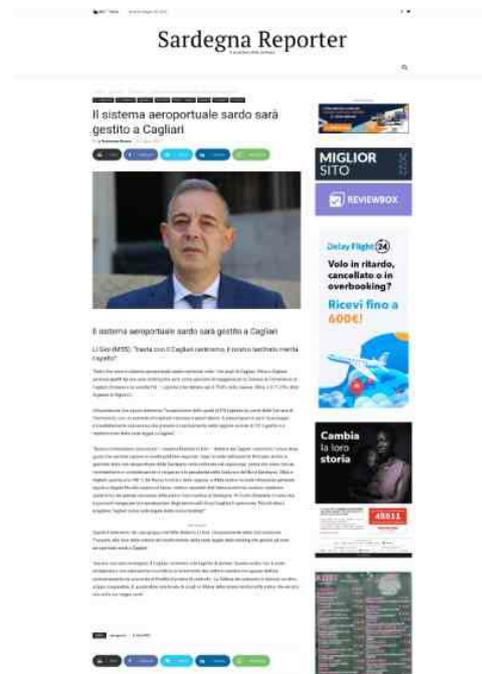
(ANSA) - **CAGLIARI**, 10 GIU - "Gravissime carenze correlate alla sicurezza della navigazione". Sono le ragioni che hanno spinto la Guardia costiera di **Cagliari** a fermare in **porto** una motonave il general cargo, Victress, battente bandiera panamense e con un equipaggio di 8 persone di nazionalità turca e albanese. Il provvedimento è scattato a seguito di una ispezione condotta dal team specializzato Port State Control della Capitaneria di **Porto** di **Cagliari**, guidata dal Capitano di Vascello Mario Valente. In particolare durante i controlli sono emerse ben 25 irregolarità, di cui 16 motivo di fermo nave. La nave partita dalla Spagna è arrivata nel **porto** di **Cagliari** alle 9.30 con un carico di 1300 tonnellate di fluorina. Su disposizione della Capitaneria di **Porto** non potrà ripartire dal **Porto** di **Cagliari** sino a quando non saranno ristabilite le necessarie condizioni di sicurezza di bordo, e solamente dopo che sarà stata nuovamente ispezionata dal nucleo Port State Control. (ANSA).



Il sistema aeroportuale sardo sarà gestito a Cagliari

Li Gioi (M5S):

"Questa è l'ennesima operazione - osserva Roberto Li Gioi - dettata dal Cagliari centrismo, l'unica linea guida che sembra ispirare le scelte politiche regionali. Dopo la sede dell' **Autorità Portuale**, anche la gestione della rete aeroportuale della Sardegna verrà collocata nel capoluogo, senza che siano tenute minimamente in considerazione le esigenze e le peculiarità della Gallura e del Nord Sardegna. Olbia e Alghero gestiscono l'80% del flusso turistico della regione, a Olbia inoltre ha sede l'Aviazione generale legata a doppio filo alla nautica di lusso, settore trainante dell'intera economia isolana, celebrato quest'anno dal grande successo della prima Fiera nautica di Sardegna. Al Costa Smeralda ci sono due importanti hangar per la manutenzione degli aeromobili di cui Cagliari è sprovvista. Perché allora scegliere Cagliari come sede legale della nuova holding?" "Ancora una volta emergono il Cagliari centrismo e le logiche di potere. Questa scelta non è stata sottoposta a una valutazione in un'ottica di incremento del settore turistico ma appare dettata esclusivamente da una sorta di finalità di potere di controllo. La Gallura sta subendo in silenzio un altro scippo irreparabile. È auspicabile una levata di scudi in difesa della nostra territorialità prima che ancora una volta sia troppo tardi".



Gravi irregolarità sulla sicurezza della navigazione

Nave mercantile detenuta dalla guardia costiera. Gravi irregolarità sulla sicurezza della navigazione nella serata del 09 giugno u.s., una motonave 'General cargo' battente bandiera panamense e con un equipaggio di 8 (otto) persone di nazionalità turca e albanese, è stata colpita da un provvedimento di fermo nel **porto** Canale di **Cagliari** a seguito di ispezione condotta dal team specializzato Port State Control della Capitaneria di **Porto** di **Cagliari**, guidata dal Capitano di Vascello Mario Valente. Le attività sono svolte nell' ambito del controllo sulle condizioni previste dalle Convenzioni Internazionali applicabili alle navi mercantili impegnate in viaggi internazionali, e sono tese alla costante verifica delle condizioni di sicurezza dei mercantili, delle condizioni di vita e di lavoro degli equipaggi imbarcati ed alla protezione dell' ambiente marino dagli inquinamenti. Il provvedimento di fermo amministrativo è scattato dopo un' attenta ed approfondita ispezione, durante la quale sono state riscontrate gravissime carenze correlate alla sicurezza della navigazione. In tutto le non conformità riscontrate sono state 25 (venticinque), di cui 16 (sedici) motivo di fermo nave; valutata la gravità delle deficienze riscontrate, è stata disposta una verifica addizionale al sistema di gestione della sicurezza prima della partenza della nave da parte degli ispettori dell' Amministrazione di bandiera. La nave partita dalla Spagna è arrivata nel **porto** di **Cagliari** alle 9.30 con un carico di 1300 tonnellate di fluorina. Su disposizione della Capitaneria di **Porto** la nave non potrà ripartire dal **Porto** di **Cagliari** sino a quando non saranno ristabilite le necessarie condizioni di sicurezza di bordo, e solamente dopo che sarà stata nuovamente ispezionata dal nucleo Port State Control.



Gravi carenze nella sicurezza, bloccato un cargo al porto di Cagliari

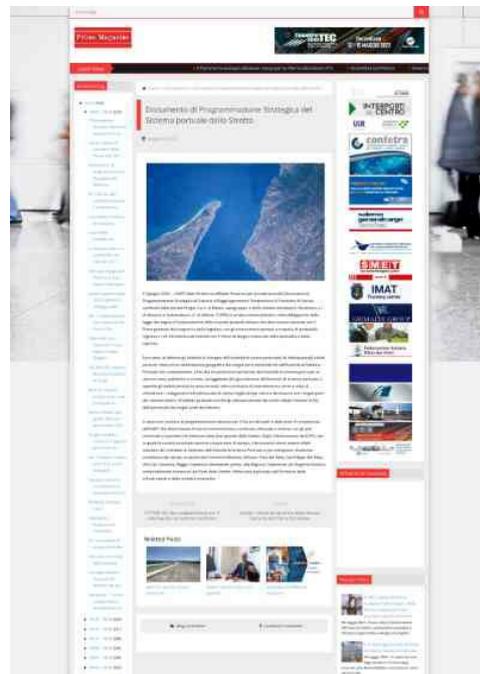
"Gravissime carenze correlate alla sicurezza della navigazione". Sono le ragioni che hanno spinto la Guardia costiera di Cagliari di Cagliari

"Gravissime carenze correlate alla sicurezza della navigazione". Sono le ragioni che hanno spinto la Guardia costiera di Cagliari a fermare in porto una motonave il general cargo , Victress, battente bandiera panamense e con un equipaggio di 8 persone di nazionalità turca e albanese. Il provvedimento è scattato a seguito di una ispezione condotta dal team specializzato Port state control della Capitaneria di porto di Cagliari, guidata dal capitano di vascello, Mario Valente. In particolare durante i controlli sono emerse ben 25 irregolarità, di cui 16 motivo di fermo nave. La nave partita dalla Spagna è arrivata nel porto di Cagliari alle 9.30 con un carico di 1300 tonnellate di fluorina. Su disposizione della Capitaneria di porto non potrà ripartire dal Porto di Cagliari sino a quando non saranno ristabilite le necessarie condizioni di sicurezza di bordo, e solamente dopo che sarà stata nuovamente ispezionata dal nucleo Port state control.



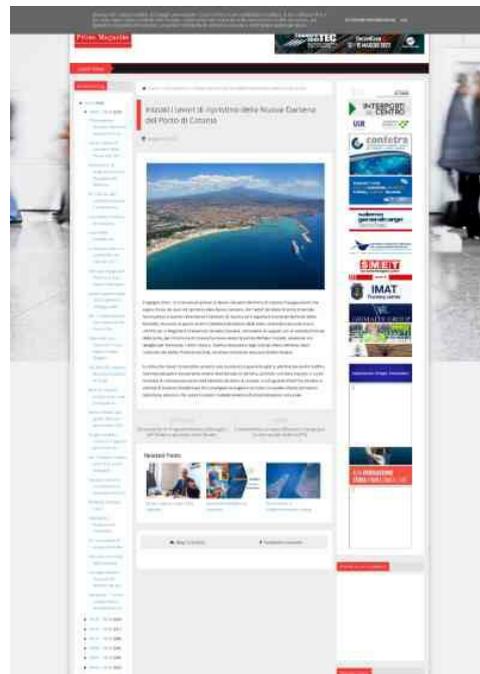
Documento di Programmazione Strategica del Sistema portuale dello Stretto

10 giugno 2022 - L' AdSP dello Stretto ha affidato l' incarico per la redazione del Documento di Programmazione Strategica di Sistema al Raggruppamento Temporaneo di Prestatori di Servizi, costituito dalla società Proger S.p.A. di Roma, capogruppo, e dalle società mandatarie Dinamica s.r.l. di Messina e Systematica s.r.l. di Milano. Il DPSS è un documento previsto come obbligatorio dalla legge che regola il funzionamento delle Autorità portuali italiane che deve essere coerente con il Piano generale dei trasporti e della logistica, con gli orientamenti europei in materia di portualità, logistica e reti infrastrutturali nonché con il Piano strategico nazionale della portualità e della logistica. Esso deve: a) definire gli obiettivi di sviluppo dell' Autorità di sistema portuale; b) individuare gli ambiti portuali, intesi come delimitazione geografica dei singoli porti amministrati dall' Autorità di Sistema Portuale che comprendono, oltre alla circoscrizione territoriale dell' Autorità di sistema portuale, le ulteriori aree, pubbliche e private, assoggettate alla giurisdizione dell' Autorità di sistema portuale; c) ripartire gli ambiti portuali in aree portuali, retro-portuali e di interazione tra **porto** e città; d) individuare i collegamenti infrastrutturali di ultimo miglio di tipo viario e ferroviario con i singoli porti del sistema esterni all' ambito portuale nonché gli attraversamenti dei centri urbani rilevanti ai fini dell' operatività dei singoli porti del sistema. Si apre così una fase di programmazione decisiva per il futuro dei porti e delle aree di competenza dell' AdSP, che dovrà essere frutto di concertazione e confronto articolato e intenso con gli enti territoriali e i portatori di interesse delle due sponde dello Stretto. Dopo l' elaborazione del DPSS, per la quale le società incaricate avranno cinque mesi di tempo, il documento dovrà essere infatti adottato dal Comitato di Gestione dell' Autorità di Sistema Portuale e poi sottoposto, mediante conferenza dei servizi, al parere dei Comuni di Messina, Milazzo, Pace del Mela, San Filippo del Mela, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Montebello Jonico, alla Regione Calabria ed alla Regione Siciliana territorialmente interessati dai Porti dello Stretto. Infine sarà approvato dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.



Iniziati i lavori di ripristino della Nuova Darsena del Porto di Catania

10 giugno 2022 - Si è tenuta ieri presso la Nuova Darsena del **Porto** di **Catania** l'inaugurazione che segna l'inizio dei lavori di ripristino della Nuova Darsena. Per l'AdSP del Mare di Sicilia Orientale, hanno preso la parola il Presidente Francesco di Sarcina ed il Segretario Generale dell'Ente Attilio Montalto, ha preso la parola anche il Direttore Marittimo della Sicilia Orientale Giancarlo Russo, mentre per la Regione è intervenuto Daniele Capuana, consulente ai rapporti con le Autorità Portuali della Sicilia, per il Comune di **Catania** ha invece preso la parola Michele Cristaldi, assessore con deleghe per Personale, Centro storico, Tutela e benessere degli animali, Mare, Periferie, Beni confiscati alla Mafia, Protezione Civile, ed infine il Direttore dei Lavori Pietro Viviano. Si stima che i lavori di ripristino avranno una durata di cinquecento giorni, alla fine dei quali il traffico commerciale potrà nuovamente essere delocalizzato in darsena, potendo così dare impulso a nuove iniziative di connessione **porto-città** nell'area del Molo di Levante. A tal riguardo l'AdSP ha ribadito la volontà di studiare modalità per far convergere le esigenze portuali con quelle urbane attraverso opportune soluzioni che saranno presto studiate insieme all'amministrazione comunale.



Ship 2 Shore

Catania

Catania, porto in fermento, riparte dal nuovo Comitato di Gestione e dai primi lavori

Il neo presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale sprona lo scalo etneo. Iniziati i lavori di ripristino della Nuova Darsena e quelli per la riapertura in sicurezza della passeggiata sul mare al Molo di Levante Di Sarcina. Contenuto riservato agli utenti abbonati. Se non sei abbonato, abbonati adesso. Se hai un abbonamento attivo, accedi con le tue credenziali.



Logistica e merci, al via mercoledì Tavola rotonda della Fit-Cisl

(AGENPARL) - ven 10 giugno 2022 Logistica e merci, al via mercoledì Tavola rotonda della Fit-Cisl L' evento si terrà a Roma e vedrà la partecipazione degli stakeholder del settore. Chiuderà i lavori il Segretario generale del sindacato cislino Pellecchia Roma 10 giugno - Merci e logistica al centro di una Tavola rotonda organizzata dalla Fit-Cisl con gli stakeholder del settore e le istituzioni. Si terrà infatti mercoledì 15 luglio alle 9:30 nell' Auditorium Donat-Cattin (in via Rieti 13) a Roma l' evento dal titolo 'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: per merci e logistica potrebbe essere l' ultimo treno'. La Tavola rotonda sarà introdotta dai Segretari nazionali Fit-Cisl Gaetano Riccio e Maurizio Diamante. Interverranno: Gianpiero Strisciuglio, amministratore delegato di Mercitalia Logistics; Giuseppe Acquaro, amministratore delegato di Terminali Italia Federico Pittaluga, amministratore delegato di Medway Italia srl; Oliviero Giannotti, Segretario generale di **Assoporti**; Mauro Bonaretti, capo Dipartimento per la Mobilità sostenibile del ministero per le Infrastrutture e la Mobilità sostenibile; Raffaella Paita, Presidente IX Commissione Trasporti della Camera dei deputati; Salvatore Pellecchia, Segretario generale della Fit-Cisl.

'Il Libro Bianco dei Trasporti - ha sottolineato una nota della Fit-Cisl -, a suo tempo, ha fissato date e obiettivi che il nostro Paese dovrà raggiungere negli anni che verranno e si presenta come una tabella di marcia per riformare il sistema europeo della mobilità di merci e persone. L' obiettivo finale è l' abbattimento del 60% delle emissioni di gas serra entro il 2050 e per raggiungerlo sono stati individuati alcuni passaggi che scompongono il quadro e l' orizzonte temporale: tra di essi quello che qui ci interessa è l' obiettivo che entro il 2030, sulle percorrenze superiori a 300 chilometri, il 30% del trasporto merci su strada sia trasferito verso altri vettori come la ferrovia o le vie navigabili'. 'Assieme a una serie di stakeholder - ha concluso la Fit-Cisl - quali rappresentanti delle Istituzioni, delle forze politiche, delle imprese ferroviarie, dei terminalisti e dei porti, vogliamo verificare lo stato dell' arte e individuare le azioni da mettere in campo per favorire il raggiungimento di quanto necessario per rispettare l' ambiente, migliorare la mobilità di persone e merci, i servizi offerti, il benessere del nostro paese e di coloro che lo abitano'

Please Enter Your Name Here



L' analisi/ Shanghai riapre e Los Angeles si prepara all' arrivo della nuova ondata di container

Le sfide che attendono il porto di Los Angeles - ne parla il di rettore del porto, Gene Seroka: "Dalle 109 navi che a gennaio 2022 stazionavano fuori dai Los Angeles/Long Beach, oggi ci sono meno di 30 navi. Stiamo lavorando molto intensamente per tenere sotto controllo i numeri". Lucia Nappi LOS ANGELES - Mentre Shanghai riemerge dal lockdown e il porto torna ad una parziale normalità, gli scali globali si preparano ad una potenziale e nuova ondata di navi e container anche in virtù della imminente "peack season". Shanghai durante la chiusura della città, non ha tuttavia interrotto l' operatività portuale, sebbene rallentando i flussi dei traffici. Le industrie dell' area di Shanghai, centro di produzione dei maggior brand globali - dai veicoli elettrici Tesla ai computer Apple - ad oggi hanno esaurito i componenti questo fa sì che le industrie siano "affamate di materie prime", situazione che attiverà la crescita della domanda di importazione. Leggi anche Il porto di Shanghai verso la normalità, crea un'"effetto ketchup" sui terminal europei e USA Negli Stati Uniti le Autorità portuali della California prevedono un aumento delle importazioni, come effetto della normalizzazione di Shanghai, ad essere principalmente interessato da questo flusso saranno Los Angeles e Long Beach, rispettivamente il primo e il secondo scalo container degli Stati Uniti. Los Angeles Il porto di Los Angeles fondato il 9 dicembre 1907, Nel 2021 ha movimentato 10,7 milioni di teu con un aumento del 16% rispetto al 2020, crescita dovuta principalmente all' impennata delle importazioni, volumi eccezionali senza precedenti storici per lo scalo. Anche il primo trimestre di quest' anno, lo scalo ha confermato il trend di crescita con un + 3,5% rispetto allo stesso periodo del 2021. Lo stesso trend di crescita anche per il vicino porto di Long Beach che nel 2021 ha movimentato 9,38 milioni di teu (+16% rispetto al 2020) anche in questo caso si sono trattati di dati di traffici senza precedenti storici. Il direttore esecutivo del porto di Los Angeles, Gene Seroka , in una intervista alla CNN ha offerto una panoramica dello stato attuale della catena di approvvigionamento e delle sfide che attendono lo scalo. Seroka ha dichiarato: "Ci sono state undici settimane di lockdown a Shanghai e nelle aree circostanti, e noi non abbiamo visto un precipitare dei traffici . Il governo cinese e il porto di Shanghai hanno dato una priorità al carico diretto sulle rotte del TransPacifico . L' uscita delle merci dalla Cina centrale è stata molto costante, sebbene abbia impattato sulla catena logistica di terra" - "E' cresciuto il grande traffico lungo il fiume Yangtze, nella parte vicina". Quando si prevede che arriverà questo flusso della riattivata economia di Shanghai? "Negli Stati Uniti gli importatori per prevenire l' impennata dei flussi , stanno facendo arrivare le merci in anticipo rispetto al normale periodo dell' alta stagione, questo per quanto riguarda la catena della vendita al dettaglio. Questo traffico inizierà ad arrivare a fine mese, ci sono i prodotti per il ritorno a



Corriere Marittimo

Focus

scuola, della moda autunnale e delle spedizioni anticipate di Natale".- "Non tutte le industrie erano chiuse e probabilmente vedremo questi prodotti in anticipo nei mercati americani, europei ed asiatici ". "La situazione non è così drammatica come è stata dipinta da alcuni analisti". Quali sono le previsioni per un ritorno ai livelli pre-pandemici? "Probabilmente bisognerà aspettare la seconda metà del 2023. Tuttavia oggi possiamo dire di aver fatto un grande progresso rispetto ai mesi passati ". "Dalle 109 navi che a gennaio 2022 stazionavano fuori dai porti di Los Angeles/Long Beach, oggi ci sono meno di 30 navi nonostante il grande volume di traffici, stiamo lavorando molto intensamente per tenere i numeri dei container sotto controllo e per trasferirli all' interno velocemente". Abbiamo avuto il nostro migliore trimestre mai registrato, il secondo miglior aprile di sempre"

Informare

Focus

NRF ritiene che le importazioni containerizzate negli USA aumenteranno in estate per poi diminuire in autunno

Un' incognita è costituita dall' esito delle trattative sul lavoro tra Pacific Maritime Association e International Longshore & Warehouse Union «Ci attende un' estate intensa nei porti». Lo ha annunciato Jonathan Gold, vice presidente Supply chain and customs policy della National Retail Federation, illustrando le previsioni contenute nell' ultima edizione del "Global Port Tracker", l' analisi mensile sull' andamento dei volumi di traffico containerizzato di importazione nei porti statunitensi realizzata dalla NRF, che è l' associazione delle imprese di commercio al dettaglio degli Stati Uniti e l' organizzazione di questo settore più grande del mondo, in collaborazione con la Hackett Associates. «Gli articoli per il ritorno a scuola - ha spiegato Gold - stanno già arrivando e quelli per le vacanze seguiranno subito dopo». Secondo il rapporto mensile, infatti, anche questo mese le importazioni nei principali porti container americani dovrebbero registrare un volume di traffico prossimo ai livelli record dato che i rivenditori lavorano per soddisfare la domanda dei consumatori, che è ancora elevata, e per porsi al sicuro rispetto a possibili interruzioni dell' attività nei porti della costa occidentale. «La grande incognita

- ha spiegato a tal proposito Gold - è ciò che accadrà con le trattative sul lavoro nei porti della costa occidentale, dato che l' attuale contratto scadrà il primo luglio. Noi - ha specificato riferendosi alla Pacific Maritime Association, l' organizzazione che rappresenta le principali compagnie di navigazione che fanno scalo nei porti della West Coast, e alla International Longshore & Warehouse Union (ILWU), il sindacato che rappresenta i lavoratori portuali - continuiamo ad incoraggiare le parti a rimanere al tavolo sino a quando non verrà concluso un accordo, ma parte dell' incremento dell' attività che abbiamo registrato può rappresentare una salvaguardia rispetto ad eventuali problemi che potrebbero sorgere». Una ripresa in atto determinata dalla ripartenza di attività in Cina: le importazioni dalla Cina - ha confermato Ben Hackett, fondatore della Hackett Associates - dovrebbero ricominciare ad aumentare ora che il governo ha allentato la sua politica Covid Zero e ha iniziato a liberare la popolazione di Shanghai da un blocco durato mesi. Circa le previsioni dell' andamento del traffico dei container nei porti, il "Global Port Tracker" ricorda che lo scorso aprile i porti hanno movimentato un traffico containerizzato di importazione pari a 2,26 milioni di container teu, con una diminuzione del -3,6% rispetto ai 2,34 milioni di teu movimentati il mese precedente quando era stato segnato il record mensile del numero di contenitori importati da quando NRF ha iniziato a monitorare le importazioni nel 2002; volume, quello movimentato ad aprile 2022, che risulta comunque superiore del +5,1% rispetto a quello totalizzato ad aprile 2021. NRF ritiene che a maggio 2022 il volume di importazioni containerizzate movimentate dagli scali portuali sia stato pari a 2,31 milioni di teu, con un calo del -0,9% sul maggio 2021 che è il



Informare

Focus

secondo mese per volume di traffico assoluto. Anche a giugno 2022 è atteso un volume di traffico pari a 2,31 milioni di teu, con un aumento del +7,5% su base annua. La previsione per luglio 2022 è di 2,30 milioni di teu, con una crescita del +4,8% sul luglio 2021. Atteso un rialzo su base annua anche per agosto 2022 con 2,28 milioni di teu (+0,2%), mentre per il prossimo mese di settembre è atteso un calo del -0,4% con 2,13 milioni di teu movimentati e una riduzione dei volumi è prevista anche per il successivo ottobre con 2,13 milioni di teu movimentati (-3,8%). Per l'intero primo semestre di quest'anno NRF ritiene che i porti americani potranno movimentare complessivamente 13,5 milioni di teu di traffico containerizzato di importazione, con un incremento del +5,3% sulla prima metà del 2021.

'MSC Bellissima' in Mediterraneo

NAPOLI - A partire dal prossimo 9 luglio MSC Bellissima effettuerà crociere settimanali nel Mediterraneo Occidentale fino alla fine della stagione estiva, con tappe a Genova, Livorno, Napoli, Valencia e Barcellona. Sale dunque a 15 il numero di navi della flotta di MSC Crociere schierate nel Mediterraneo, un vero e proprio record che è stato raggiunto per rispondere alla crescente richiesta di prenotazioni che la compagnia sta registrando in questo periodo. 'La voglia di viaggiare è finalmente tornata e tante persone si stanno affrettando a pianificare le proprie vacanze estive. Siamo quindi estremamente contenti di vedere che i nostri investimenti fatti in questi mesi per arricchire ulteriormente l'esperienza a bordo delle navi vengano ripagati con la fiducia delle persone che si affidano a MSC Crociere per trascorrere le proprie vacanze. A bordo delle nostre navi abbiamo sia gli irriducibili delle crociere, sia chi si affaccia per la prima volta a questo tipo di esperienza, incentivato dalla grande offerta di itinerari in grado di soddisfare qualsiasi esigenza e che adesso va ulteriormente ad arricchirsi grazie al posizionamento nel Mediterraneo anche di MSC Bellissima' ha affermato

Gianni Onorato, chief executive officer di MSC Cruises. * MSC Bellissima fa parte delle navi di classe 'Meraviglia' ed è entrata in servizio nel 2019 con una cerimonia di battesimo che ha visto come madrina la diva del cinema Sophia Loren. Con 12 ristoranti e più di 20 bar e lounges, gli ospiti potranno scegliere anche il ristorante di specialità francese 'L' Atelier Bistrot'. A bordo della nave anche uniche ed eleganti creazioni di cioccolato e desserts dell' acclamato un' area dedicata al celebre chef pasticciere Jean-Philippe del 'Chocolate & Cafè di Maury', una delizia per chi ha un debole per i dolci. Un' offerta estremamente ricca per le famiglie, con attività per bambini e ragazzi create anche attraverso la collaborazione con partners del calibro del Gruppo LEGO e Chicco e un aquapark in grado di divertire grandi e piccini. L' MSC Yacht Club, area esclusiva dedicata agli ospiti più esigenti, accessibile soltanto a chi alloggia in una delle suite situate all' interno dell' area stessa, caratterizzata da servizi privati e servizio maggiordomo disponibile 24 ore al giorno. Una promenade interna in stile Mediterraneo sovrastata da uno spettacolare soffitto a led lungo 80 metri su cui vengono proiettate scenografie avvolgenti e suggestive. La promenade, lunga 96 metri e ricca di negozi, locali e ristoranti, è il luogo di ritrovo della nave in particolare durante la navigazione. Due splendidi luoghi di intrattenimento - il London Theatre e il Carousel Lounge - che offrono produzioni teatrali originali e intrattenimento dal vivo. In esclusiva su MSC Bellissima gli ospiti potranno assistere allo spettacolo MYÜT, un viaggio emotivo attraverso mondi magici pieni di personaggi, acrobati e ballerini o assistere all' altro inedito spettacolo - Sweet -, una delizia per l' immaginazione che porta gli ospiti di tutte le età ad immergersi in un vero e proprio mondo di caramello.



La Gazzetta Marittima

Focus

Questo musical è ricco di melodie classiche e intrattiene tutta la famiglia attraverso alcune delle canzoni più della storie della storia. L' evento è pensato e realizzato da Carousel Productions at Sea il nuovo brand di produzione targato MSC Crociere e offre sette spettacoli inediti ed esclusivi con acrobazie, danza e musica per creare un' esperienza di intrattenimento multisensoriale con luci, suoni e spettacoli incredibili in un ambiente intimo e all' avanguardia: il Carousel Lounge. 10 diverse tipologie di cabine per offrire a tutti le sistemazioni più consona alle proprie esigenze. Le 15 navi schierate nel Mediterraneo: Mediterraneo occidentale MSC Meraviglia ha come homeport Barcellona, richiamando l' itinerario perfetto per ogni cercatore di sole: Cannes (Francia), Genova, La Spezia, Civitavecchia, più Palma de Maiorca (Spagna). MSC Opera ha come homeport Genova, con tappe a Palermo, e altre destinazioni incluse Marsiglia (Francia), Barcellona (Spagna), il nuovo reintegrato porto di La Goulette (Tunisia) e Napoli. MSC Splendida offre crociere da Genova a Marsiglia (Francia), una delle più ricercate destinazioni, Siracusa, Taranto e Civitavecchia. MSC Seaview parte da Genova e fa visita allo storico porto di Napoli, poi Messina, Valletta (Malta), Barcellona (Spagna) e Marsiglia (Francia). MSC Seaside salpa ogni settimana da Genova, Civitavecchia e Palermo alla scoperta di Ibiza, Valencia e Marsiglia. MSC Bellissima partirà da Genova per un viaggio che comprende scali a Livorno, Napoli, Valencia e Barcellona (Spagna). MSC Orchestra propone nuove crociere di 10 notti da Genova a Marsiglia (Francia), Malaga, Cadice/Siviglia, Lisbona (Portogallo), Alicante (Costa blanca), Mahon/Minorca (Spagna), e Olbia. Mediterraneo orientale MSC Fantasia offre itinerari con partenza da Trieste, Ancona e Bari alla scoperta di Kotor (Montenegro), Corfu (Grecia) e Dubrovnik (Croazia). Da settembre la nave offrirà crociere di 11 notti che includono Pireo/Atene (Grecia), Izmir/Efeso e una notte ad Istanbul (Turchia). MSC Musica parte da Monfalcone, verso Katakolon/Olympia, Heraklion, Santorini (Grecia), Bari. MSC Sinfonia parte da Venezia/Marghera alla scoperta di Kotor (Montenegro), Mykonos e Santorini (Grecia) e Bari. MSC Armonia parte ogni settimana da Venezia/Marghera alla volta di Brindisi, Mykonos e Pireo/Atene (Grecia) e Zadar (Croazia). MSC Lirica parte dal porto greco del Pireo/Atene (Grecia), con tappe a Kusadasi (Turchia), Haifa (Israele), le isole di Limassol (Cipro), più Rodi e Santorini (Grecia). Crociere di fine estate MSC Magnifica offrirà crociere di 11 notti verso le Isole Canarie, il Marocco e Madeira. MSC Poesia offrirà mini-crociere di 3, 4 e 5 notti nel Mediterraneo Occidentale. MSC Grandiosa offrirà crociere di 7 notti a partire da settembre da Barcellona con itinerari che includono Cannes, in Francia, La Spezia in Italia e Palma di Maiorca in Spagna.

Snam acquista nave rigassificatore

MILANO Arriva un altro rigassificatore galleggiante per le coste italiane. Watson Farley & Williams (WFW) ha assistito Snam S.p.A. (Snam) nell'ambito dell'operazione di acquisizione, dalla Golar LNG Limited (Golar), delle azioni rappresentanti il 100% del capitale sociale della Golar LNG NB13 Corporation (Target), proprietaria della Floating Storage and Regasification Unit denominata Golar Tundra (FSRU), per un corrispettivo di 350 milioni di dollari. La nave acquistata dal gruppo di San Donato Milanese, costruita nel 2015, può operare sia come nave metaniera per il trasporto del Gas Naturale Liquefatto (GNL) che come FSRU, quindi come unità galleggiante di stoccaggio e rigassificazione. La FSRU ha una capacità di stoccaggio di circa 170.000 metri cubi di GNL e una capacità di rigassificazione continua di 5 miliardi di metri cubi l'anno e, da sola, potrà contribuire a circa il 6,5% del fabbisogno nazionale, portando la capacità di rigassificazione italiana a oltre il 25% della domanda. Snam ha compiuto, nell'attuale momento storico, un passo decisivo volto a favorire la diversificazione degli approvvigionamenti energetici dell'Italia. Si tratta adesso da vedere quale sarà la sua destinazione lungo le nostre coste tra i vari siti già indicati dal ministero. Il team multidisciplinare di WFW, che ha visto coinvolti professionisti delle sedi di Roma, Milano, Londra e New York dello studio e che ha seguito tutti gli aspetti di due diligence, corporate (ai sensi della legge inglese e di quella delle Isole Marshall), di diritto amministrativo, marittimo ed antitrust oltre alla negoziazione e redazione della documentazione contrattuale connessa all'operazione ed al relativo closing, è stato guidato e coordinato dal Partner Michele Autuori (in foto), con il supporto dei soci Mark Tooke, Joe McGladdery, Daniel Rodgers, Carlo Cosmelli, Solange Leandro e Richard Stephens.



Operativa l'intera flotta MSC

GINEVRA Con il ritorno in acqua di MSC Musica, che domenica ha inaugurato la propria stagione estiva in partenza da Monfalcone/Venezia in Italia, tutte e 19 le navi di MSC Crociere sono di nuovo operative. MSC Musica è salpata per il primo dei 23 viaggi di sette notti previsti per l'estate 2022 verso Katakolon in Grecia, tradizionalmente il luogo il cui sono nati i Giochi Olimpici, le isole greche di Creta e Santorini e Bari in Italia, prima di tornare il prossimo fine settimana al suo homeport per la stagione. Leonardo Massa, managing director di MSC Crociere, ha dichiarato: Siamo molto orgogliosi di vedere la nostra intera flotta di nuovo in mare. È stata una sfida a causa della situazione pandemica, ma il nostro protocollo di salute e sicurezza leader del settore ci ha permesso di affrontare questa difficoltà con forza e fiducia, oggi tutte le nostre navi sono di nuovo in mare per dare ai nostri partner agenti di viaggio e ai loro clienti ciò che desiderano. Vacanze in crociera rilassanti, piacevoli e, soprattutto, sicure. MSC Crociere è stata la prima grande Compagnia a ripartire con le crociere internazionali nell'estate del 2020 grazie ad un protocollo di sicurezza pensato ad hoc per la ripartenza, dimostrando come avevamo promesso lo scorso anno che la salute e la sicurezza degli equipaggi e dei passeggeri è per noi una priorità. Tutto questo ci ha permesso di avere l'intera flotta di navi di nuovo in mare per l'estate del 2022. ha aggiunto Leonardo Massa. Dopo la chiusura volontaria dell'industria crocieristica mondiale nel marzo 2020, a causa della situazione pandemica a terra, MSC Grandiosa è stata la prima nave di una delle principali compagnie di crociera a tornare in mare nell'agosto 2020 grazie al pionieristico protocollo di salute e sicurezza di MSC Crociere, progettato per garantire il benessere degli ospiti e dell'equipaggio. MSC Crociere ha continuato durante la pandemia a rispettare il proprio ambizioso programma di espansione e nel 2021 ha accolto due nuove navi nella propria flotta, MSC Virtuosa e MSC Seashore. La Compagnia accoglierà altre due navi entro la fine del 2022: MSC Seascope e MSC World Europa, la prima nave della Compagnia alimentata a gas naturale liquefatto. Le vendite per entrambe le navi sono già aperte.



Se gli hacker attaccano i nostri porti

ROMA C'è la guerra, anche se in molti casi facciamo spesso finta di dimenticarcelo: e le guerre, diceva Mao, non sono un ballo a corte. È certo che in un'epoca così tecnologica e così dipendente dall'informatica e dalle reti, colpire le reti stesse sia un atto di guerra: relativamente semplice e senza rischi. Morale: più del 900% di incremento degli attacchi negli ultimi tre anni, bersaglio le attività marittime e in particolare i porti. I dati dell'IMO concordano con quelli recentissimi diffusi da Naval Dome, la società di security israeliana che ha fatto scattare il massimo alert sul rischio di attacchi hacker alle strutture portuali, con l'obiettivo di provocarne il collasso. Ma di fronte a questo pericolo reale e a un numero sempre più rilevante di Autorità di Sistema Portuale, fra cui quelle di Genova, Savona, Venezia e Livorno nonché di alcuni terminal, bersaglio di offensive di hacker denuncia Luigi Merlo, presidente di Federlogistica-Confrtrasporto il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili continua a comportarsi come se nulla stesse accadendo e si dedica, in maniera monotematica, al tema legittimo e certo importante della sostenibilità. Il

Governo si è mosso con decisione istituendo un'Agenzia ad hoc per affrontare questi pericoli e la Polizia Postale sta combattendo in prima linea e in modo encomiabile la battaglia per proteggere un Paese che dovrebbe essere invece in grado di gestire strutturalmente la sfida della cyber security: per contro continua Merlo i reiterati appelli rivolti al MIMS non hanno trovato ascolto. Mentre i principali porti europei sottolinea ancora il presidente di Federlogistica-Confrtrasporto sono stati inseriti dai rispettivi governi nella direttiva NIS (Network and Information Security) il nostro dicastero competente non si muove e le Autorità di Sistema Portuale, che avrebbero immediatamente bisogno di disporre di un Cyber Manager, sono costrette a navigare a vista.



Navi d'Italia a sminare il Mar Nero?

ROMA Sarà l'Italia con i suoi più moderni cacciamine a liberare le rotte del grano dall'Ucraina verso i Dardanelli e il Mediterraneo? L'offerta c'è stata ma come molte altre cose in questa sciagurata guerra tra Russia e Ucraina il problema è che nessuno ammette di aver minato il mare, e quindi non si sa con esattezza né dove sono gli ordigni, né specialmente di che tipo. La stessa Russia non solo non ammette di aver posato queste mine ma non vuole che a liberare i porti sia una coalizione internazionale sul modello di quella prospettata qualche giorno fa dal Regno Unito. Kiev da parte sua non avrebbe né la tecnologia né le finanze adeguati per risolvere il problema. Perché l'Italia? Il premier Mario Draghi, nel corso di un'informativa al Senato sulla guerra russo-ucraina, ha confermato la disponibilità del Governo non solo a rinforzare il fronte Est della Nato inviando un altro migliaio di uomini delle forze armate Bulgaria e in Ungheria ma anche ad aiutare la Romania proprio nello sminamento del Mar Nero. * Fra le unità prese in considerazione per l'operazione di bonifica ci sarebbero i cacciamine classe Gaeta e Lerici. Dovrebbero essere scortati da altre unità, che secondo l'ammiraglio Giuseppe De Giorgi, già capo di Stato maggiore della Marina, potrebbero comprendere «il raggruppamento subacquei del Varignano, sonar a profondità variabile, droni subacquei a pilotaggio remoto, navi ausiliarie di assistenza logistica per i cacciamine e una nave comando». Per i convogli di scorta ai mercantili, invece, sarebbero disponibili le FREMM, le Fregate Europee Multi-Missione comuni tra Italia e Francia e realizzate da Fincantieri. * Nessuno lo ricorda, ma in Romania c'è anche un importante insediamento della Drass, ex livornese Cosmos e con base ancora a Livorno, che produce mini-sottomarini e droni subacquei avanzatissimi in grado di esplorare i fondali e anche di dividere le mine. Che oggi sono altrettanto sofisticate, non solo ancorate sul fondo e micidiali al contatto come quelle della foto in prima pagina, ma magnetiche e capaci di attivarsi secondo un programma inserito nei circuiti.



Confitarma alla sfida della transizione

ROMA Presieduta da Mario Mattioli, si è tenuta in video-conferenza l'assemblea della Confederazione Italiana Armatori che ha approvato, all'unanimità, il bilancio consuntivo e la relazione sul 2021. Aprendo i lavori il presidente Mattioli, a nome della confederazione, ha espresso ad Emanuele Grimaldi i migliori auguri per il prossimo importante incarico che assumerà il 22 giugno prossimo, quale presidente dell'ICS - International Chamber of Shipping. Siamo veramente molto orgogliosi di questa nomina che porta per la prima volta un italiano al vertice dell'associazione degli armatori mondiali ha affermato Mattioli senz'altro un riconoscimento alla persona e all'azienda di Emanuele Grimaldi, ma anche all'operato di Confitarma e al ruolo dello shipping italiano che, nonostante le criticità di questi anni mantiene posizioni di grande rilievo nel ranking mondiale con una flotta giovane e tecnologicamente avanzata. Emanuele Grimaldi, nel ringraziare il presidente, si è detto lusingato per l'impegnativo incarico che assumerà a breve in questo particolare momento in cui le sfide che la navigazione marittima deve affrontare sono veramente molte. Peraltro, ha aggiunto che la principale preoccupazione non è più rappresentata dalla pandemia o dalla guerra in Ucraina, ma che la vera e propria rivoluzione da affrontare, quella in campo ambientale. Su questo fronte ha confermato di volersi impegnare fortemente, convinto del fatto che per la transizione ecologica ed una concreta decarbonizzazione, lo shipping deve puntare a diverse soluzioni a seconda delle diverse tipologie di navi. Successivamente, le principali tematiche del settore sono state illustrate da: Mariella Amoretti, vice presidente con delega all'organizzazione interna e al bilancio, Carlo Cameli, presidente GT Porti e Infrastrutture, Cesare d'Amico, presidente del Gruppo di lavoro Cyber/Maritime security, Giacomo Gavarone, presidente GT Risorse umane e Relazioni industriali, Guido Grimaldi, presidente GT Transizione ecologica, tecnica navale, regolamentazione, ricerca e sviluppo, Beniamino Maltese, presidente del GT Finanza e diritto d'impresa, Lorenzo Matacena, presidente GT Trasporti e logistica corto raggio e autostrade del mare, Valeria Novella, vice presidente GT Trasporti e logistica internazionali, regolamentazioni e organismi internazionali e sicurezza, Barbara Visentini, consigliere confederale che coadiuva il vice presidente Maltese per il marketing associativo e la comunicazione. In assenza di Salvatore d'Amico, presidente del Gruppo Giovani Armatori e del GT Education e capitale umano, le attività dei Giovani Armatori sono state illustrate dal vicepresidente Giovanni Cinque e quelle del Gruppo Tecnico dal segretario Leonardo Piliago. Infine, il presidente Mattioli, auspicando nell'evoluzione positiva dell'emergenza Covid e di poter tenere la prossima Assemblea in presenza, ha sottolineato come l'attuale conflitto in Ucraina, oltre alla drammatica situazione umanitaria, sta creando gravi ripercussioni in generale sugli scambi commerciali e in particolare sui trasporti



La Gazzetta Marittima

Focus

marittimi che risentono della situazione di incertezza venutasi a creare a seguito delle sanzioni che Unione europea e Stati Uniti hanno imposto alla Russia, spesso basate su regole poco chiare, oltre al crescente fenomeno degli attacchi informatici.

Barla (Alfa Laval): "Dal vento all' idrogeno, così lo shipping traccia nuove rotte"

Redazione

"Ad Aalborg, in Danimarca, abbiamo un centro di test per la marina dove vengono sperimentati nuovi combustibili" Genova -"Da qualche tempo ci stiamo domandando tutti se l' idrogeno sarà il vero carburante verde del futuro, e la risposta è potenzialmente positiva. Non solo per il mondo marittimo, perché le capacità dell' idrogeno ben si sposano con innumerevoli necessità . Pensiamo al trasporto pubblico, allo shipping, al settore delle crociere. Ma per arrivare a quel tipo di soluzione servono dei passaggi intermedi, che appunto ricadono in quella che definiamo transizione ". Lo dice al Focus di ShipMag Stefano Barla, Marine Capital Division Manager italiano di Alfa Laval , società svedese nata nel 1883, in Italia dal 1911. L' intervista integrale è disponibile a questo indirizzo. "Nel giugno 2021 è stata annunciata una joint venture tra Alfa Laval e Wallenius per creare AlfaWall Oceanbird, un progetto visionario per creare soluzioni innovative di propulsione eolica per navi mercantili. Il piano prevede che il sistema Oceanbird venga installato a bordo della prima nave entro cinque anni, così da integrare il fuel già normato e a basso impatto ambientale con le potenzialità del vento".



Maltese (Costa Crociere): "I passeggeri chiedono sempre più rispetto per l'ambiente"

Giovanni Roberti

"Se non andiamo incontro alle richieste del consumatore, noi spariremo. Questo concetto vale molto di più per chi, come noi, fa traffico passeggeri" Genova - "I consumatori sul lungo periodo non vorranno più sentirsi associati a decisioni che non siano ambientalmente sostenibili. Oggi le aziende non usano l'ambiente per marketing: il fatto è che se non andiamo incontro alle richieste del consumatore, noi spariremo. Questo concetto vale molto di più per chi, come noi, fa traffico passeggeri". Lo ha detto Beniamino Maltese, vice presidente esecutivo di Costa Crociere, intervenendo al Forum dello Shipping a Genova. In merito all'uso del gas naturale liquefatto, secondo alcuni analisti una tipologia di propulsione tutt'altro che eco-sostenibile, Maltese ha sottolineato: "Io credo che ognuno debba fare riferimento alla propria industria e al proprio comparto. Non credo che l'Italia possa farsi carico di andare a vedere l'intero ciclo di tutto quello che noi importiamo. Alle scuole elementari impariamo che siamo un Paese che non ha materia prima. Possiamo solo supplire e trasformare queste cose in maniera environment-friendly".



Crociere, Virgin posticipa di nove mesi il varo della Resilient Lady

Giovanni Roberti

Resilient Lady, realizzata da Fincantieri negli stabilimenti di Genova, sarà la terza nave da crociera della compagnia Miami - Virgin Voyages ha annunciato, a soli due mesi dal viaggio inaugurale programmato della sua terza nave, di aver deciso di posticipare il varo della Resilient Lady di nove mesi. La compagnia ha aggiunto che utilizzerà il tempo supplementare per preparare e completare il suo prossimo round di finanziamento. Resilient Lady, realizzata da Fincantieri negli stabilimenti di Genova, sarà la terza nave da crociera della compagnia, gemella delle prime due navi (Scarlet Lady , che ha iniziato a navigare nell' agosto 2021 dal Regno Unito e ora dai Caraibi, e Valiant Lady, che ha iniziato a navigare in Europa nel marzo 2022). Lo scorso aprile, Virgin Voyages aveva riferito che la nave aveva completato le prove in mare raggiungendo i 23 nodi e testando i suoi sistemi di sicurezza, automazione, generazione di energia e propulsione. "Dopo un' attenta e ponderata considerazione, Virgin Voyages ha deciso di rinviare il varo della nostra terza nave, Resilient Lady, al secondo trimestre del 2023", ha annunciato un portavoce della compagnia di crociere. 'Sebbene abbiamo varato con successo due navi nell' arco di meno di un anno, resta il fatto che ci sono sfide che l' industria nel suo insieme deve affrontare e non ne siamo immuni. È stata una decisione difficile, ma vogliamo assicurarci che quando Resilient Lady entrerà in acqua, sarà pronta per esibirsi in modo brillante". La nave doveva partire per la Grecia a metà agosto. In ottobre avrebbe poi dovuto riposizionarsi a San Juan, Porto Rico, per un programma di crociere invernali nei Caraibi meridionali. Secondo la compagnia, Resilient Lady rimarrà a Genova per completare i lavori a bordo, prima di entrare in servizio nel maggio 2023. Anche la quarta nave da crociera della compagnia, la Brilliant Lady, entrerà in servizio nel 2023. Tom McAlpin, CEO di Virgin Voyages, ha affermato: 'Rimaniamo concentrati sull' organizzazione di una vacanza brillante, e questa pausa ci assicurerà di essere pronti. Il settore dei viaggi si sta riprendendo bene, questo mese abbiamo registrato prenotazioni record, un aumento significativo della spesa a bordo e stiamo attualmente cercando di chiudere il nostro prossimo round di finanziamento". La tempistica del lancio del marchio crocieristico Virgin Voyages è stata più volte messa in discussione dal Covid-19 e dagli eventi internazionali. La compagnia di crociere avrebbe dovuto iniziare le crociere il 1° aprile 2020, ma è stata costretta a fermare la sua prima nave per 17 mesi prima di iniziare un mini-programma nel Regno Unito nell' agosto 2021.



TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori

Londra: giornata depressa per Carnival

(Teleborsa) - Rosso per la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere , che sta segnando un calo del 2,22%. L' analisi settimanale del titolo rispetto al FTSE 100 mostra un cedimento rispetto all' indice in termini di forza relativa di Carnival , che fa peggio del mercato di riferimento. Lo scenario tecnico di Carnival mostra un ampliamento della trendline discendente al test del supporto 848,1 centesimi di sterlina (GBX) con area di resistenza individuata a quota 869,5. La figura ribassista suggerisce la probabilità di testare nuovi bottom identificabili in area 840,9.



TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori Trasporti Turismo

New York: seduta difficile per Royal Caribbean Cruises

(Teleborsa) - Scende sul mercato la seconda più grande compagnia di crociere al mondo, che soffre con un calo del 5,93%. La tendenza ad una settimana di Royal Caribbean Cruises è più fiacca rispetto all'andamento del World Luxury Index. Tale cedimento potrebbe innescare opportunità di vendita del titolo da parte del mercato. Nuove evidenze tecniche classificano un peggioramento della situazione per Royal Caribbean Cruises, con potenziali discese fino all'area di supporto più immediata vista a quota 45,24 USD. Improvvisi rafforzamenti scardinerebbero invece lo scenario suesposto con un innesco rialzista e target sulla resistenza più immediata individuata a 48,55. Le attese per la sessione successiva sono per una continuazione del ribasso fino all'importante supporto posizionato a quota 44,05.



Costa ritorna nel Nord Europa

Monfalcone - Costa Crociere è tornata a navigare nel Nord Europa, destinazione da cui mancavano le sue navi dal 2019, ultimo anno pre-coronavirus. La prima nave a salpare è stata la "Costa Diadema", che ha dato il via alla stagione lo scorso 27 maggio. Costa ha deciso di posizionare tre navi nella regione in modo di garantire una variegata scelta di itinerari verso i fiordi norvegesi, il Baltico, le isole britanniche e l' Islanda. Per la 'Diadema' si tratta della prima volta a queste latitudini con viaggi di sette notti con porti d' imbarco Kiel e Copenaghen: destinazione i fiordi norvegesi con visite a Flam, Bergen, Hellesylt, Nordfjordeid, Stavanger e Haugesund. Un' altra nave basata a Kiel per l' estate è la "Costa Fascinosa" che offrirà crociere più lunghe verso il Baltico e Capo Nord. A partire dal 7 giugno, effettuerà itinerari da 10 a 12 notti che portano a Helsinki, Stoccolma, Riga, Gdynia, Trondheim, Honningsvåg, Tromsø e Olden. Ultima a riprendere il mare sarà la "Costa Fortuna": offrirà crociere in partenza da tre diversi porti nei Paesi Bassi e in Germania, Ijmuiden, Amsterdam e Bremerhaven. Il programma della nave, che si estende dall' 11 giugno al 28 agosto, prevede crociere con itinerari da 11 a 14 notti verso le isole britanniche, l' Islanda e i fiordi norvegesi. Infine una quarta nave, la "Costa Favolosa", doveva salpare nella regione offrendo itinerari nel Baltico. Il suo itinerario che prevedeva le richiestissime visite a San Pietroburgo, è stato completamente annullato a causa dell' invasione russa dell' Ucraina. Così la 'Favolosa' resterà ancora un po' in disarmo e dovrà attendere l' autunno per riprendere l' attività commerciale con passeggeri paganti. Costa dopo aver ripreso l' attività nel 2020 con una nave a settembre, ha concentrato le sue unità tornate operative nel Mediterraneo. Con le restrizioni di viaggio in vigore nel Nord Europa a causa della pandemia, la compagnia ha deciso di annullare l' intero programma locale sia nel 2020 che nel 2021. Ma oggi è arrivato il momento di tornare in una delle destinazioni principe dell' estate, dopo che le sue navi lo scorso inverno sono tornate anche nel Golfo Persico, ai Caraibi e in Brasile (non senza qualche inciampo). Ora bisognerà vedere se la domanda sarà sufficiente per riempire le navi in una serie di destinazioni un tempo richiestissime d' estate, visto i climi più freschi di queste regioni. Costa ha messo in campo tre navi che ben si adattano a queste latitudini avendo tutte delle piscine coperte che garantiscono la possibilità di fare attività balneari anche in caso di maltempo. I Paesi Scandinavi hanno un tenore di vita molto alto e quindi la nave da crociera ben si presta per poter visitare queste destinazioni a costi contenuti: purtroppo con la perdita di un accentratore del traffico come San Pietroburgo gli altri porti saranno maggiormente congestionati e quindi si rischia un eccesso di offerta.

